



Città di Lumezzane

Provincia di Brescia

SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

**APPALTO PER LA GESTIONE
DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA**

3 - CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Sommario

PARTE PRIMA - OGGETTO DELL’APPALTO	6
Premessa e principi generali	6
Articolo 1 – Assunzione, carattere, esercizio e modalità di affidamento dei servizi	6
Articolo 2 – Ambito territoriale	7
Articolo 3 – Definizioni	9
Articolo 4 – Servizi oggetto dell’appalto	12
PARTE SECONDA - PERSONALE, ATTREZZATURE E MEZZI	13
Articolo 5 – Personale in servizio – Clausola sociale	13
Articolo 6 – Mezzi ed attrezzature	16
Articolo 7 – Sistema di rilevamento satellitare	18
Articolo 8 – Sede dell’Appaltatore	19
Articolo 9 – Sistema di Gestione Qualità e Ambiente	20
PARTE TERZA - CARATTERE DEL SERVIZIO	21
Articolo 10 – Carattere di servizio pubblico, sospensione e continuità dei servizi.....	21
Articolo 11 – Durata del contratto	21
Articolo 12 – Disciplina del subappalto e della cessione	22
Articolo 13 – Monitoraggio del servizio	23
Articolo 14 – Osservanza delle leggi, dei regolamenti e controversie.....	23
PARTE QUARTA – OBIETTIVI E STANDARD DI QUALITÀ DEI SERVIZI E MODALITÀ DI ESECUZIONE ..	23
Articolo 15 – Condizioni e modalità di esecuzione dei servizi	23
Articolo 16 – Obiettivi di contenimento del rifiuto secco residuo e di qualità delle raccolte differenziate e relativi piani di controllo.....	24
16.1 - Contenimento del rifiuto secco residuo	24
16.2 - Qualità delle raccolte differenziate	25
16.3 - Piano di controllo del materiale derivante dalla raccolta differenziata	25
Articolo 17 – Modalità generali di esecuzione del servizio di raccolta	26
17.1 – Periodo transitorio del servizio di raccolta tramite contenitori stradali	28
17.2 – Lavaggio dei contenitori stradali	29
Articolo 18 – Servizio di raccolta tramite contenitori stradali dedicati e trasporto agli impianti di destino del rifiuto secco residuo.....	29
Articolo 19 – Contenitori stradali e sistema di contabilizzazione e misurazione puntuale del conferimento dei rifiuti.....	30
Articolo 20 – Raccolta porta a porta e trasporto agli impianti di destino dei rifiuti prodotti da alcune utenze non domestiche.....	32
20.1 - Raccolta e trasporto di carta/cartone	33

20.2 – Raccolta e trasporto di vetro/lattine	33
20.3 – Raccolta e trasporto di frazione organica FORSU	33
20.4 - Raccolta e trasporto di imballaggi in plastica	34
20.5 - Raccolta e trasporto di residuo secco (RSU)	34
Articolo 21 – Raccolta e trasporto all’impianto di destino di carta e cartone	35
Articolo 22 – Raccolta e trasporto all’impianto di destino degli imballaggi in plastica	35
Articolo 23 – Raccolta e trasporto all’impianto di destino degli imballaggi in vetro e in metallo	35
Articolo 24 – Raccolta e trasporto all’impianto di destino della frazione organica (FORSU) ...	35
Articolo 25 – Compostaggio domestico	36
Articolo 26 – Raccolta porta a porta e trasporto all’impianto di destino del Vegetale	36
Articolo 27 – Raccolta domiciliare a chiamata e trasporto all’impianto di destino dei rifiuti ingombranti e grandi RAEE	37
27.1 – Raccolta e trasporto all’impianto di destino dei rifiuti tramite ECO-Veicolo	38
Articolo 28 – Raccolta e trasporto all’impianto di destino di pile esauste	39
Articolo 29 – Raccolta e trasporto all’impianto di destino di farmaci scaduti o inutilizzati	39
Articolo 29 bis – Raccolta e trasporto all’impianto di destino di abiti usati	40
Articolo 30 – Raccolta e trasporto all’impianto di destino di oli vegetali	40
Articolo 31 – Spazzamento meccanico/combinato manuale del territorio	40
31.1 - Rimozione delle foglie	42
Articolo 32 – Spazzamento manuale del territorio, svuotamento cestini e altri servizi svolti da addetti con veicoli di servizio	43
32.1 - Eventi occasionali per sagre e feste:	45
Articolo 33 – Pulizia dei mercati	46
Articolo 34 – Servizio di controllo del territorio	47
Articolo 35 – Raccolta e trasporto all’impianto di destino di rifiuti cimiteriali	48
Articolo 36 – Gestione del Centro di Raccolta	48
Articolo 37 – Interventi di sistemazione e adeguamento del Centro di Raccolta	53
Articolo 38 – Attività di trasporto rifiuti e loro pesatura	54
Articolo 39 – Trattamento, recupero, smaltimento rifiuti ed oneri conseguenti	54
Articolo 40 – Fase di start-up - distribuzione di sacchi e contenitori	56
Articolo 41 – Carta dei Servizi e qualità dei servizi	57
Articolo 42 – Attività di assistenza e comunicazione	57
Articolo 43 – Campagne di informazione e sensibilizzazione degli utenti	59
Articolo 44 – Altri servizi di igiene urbana a domanda e varianti dei servizi	61
PARTE QUINTA - PRESCRIZIONI GENERALI	62

Articolo 45 – Spese	62
Articolo 46 – Stipula del contratto	62
Articolo 47 – Responsabilità	63
Articolo 48 – Danni ai contenitori	64
Articolo 49 – Sicurezza sul lavoro	64
Articolo 50 – Garanzia definitiva	66
Articolo 51 – Obbligo di Cooperazione	67
Articolo 52 – Obbligo di documentazione, sistema informativo di monitoraggio e relative rendicontazioni	67
52.1 - Sistema informativo di monitoraggio	68
Articolo 53 – Programmazione dei servizi	72
Articolo 54 – Obblighi di fine contratto	72
Articolo 55 – Protezione dei dati personali degli utenti e riservatezza	73
PARTE SESTA - ELEMENTI ECONOMICI	73
Articolo 56 – Importo contrattuale e modalità di pagamento	73
Articolo 57 – Listino prezzi unitari	80
Articolo 57-bis – Anticipazione del prezzo	84
Articolo 58 – Revisione dei corrispettivi	85
Articolo 59 – Introiti e ricavi dalla cessione dei rifiuti	86
Articolo 60 – Variazione dei servizi	86
PARTE SETTIMA - PENALITÀ E REVOCA DELL’APPALTO	87
Articolo 61 – Penalità	87
Articolo 62 – Esecuzione d’ufficio	92
Articolo 63 – Risoluzione del contratto	93
Articolo 64 – Recesso	95
Articolo 65 – Clausola di subentro	95
PARTE OTTAVA - DISPOSIZIONI FINALI	95
Articolo 66 – Gerarchia dei documenti e controversie	95
Articolo 67 – Collegio consultivo tecnico	96
Articolo 68 – Riferimento alla legge e disposizioni finali	97
ELENCO ALLEGATI	97

PARTE PRIMA - OGGETTO DELL'APPALTO

Premessa e principi generali

Il Comune di Lumezzane è il soggetto responsabile del servizio di igiene urbana nel proprio territorio comunale, ai sensi dell'art. 198 del D. Lgs. 152/2006. In regione Lombardia non sono, ad oggi, stati istituiti gli ATO e i relativi Enti di Governo d'Ambito (EGATO), avendo la Regione optato, nel rispetto delle norme di cui al D. Lgs. 152/2006, per un modello di governance del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani alternativo a quello basato sui suddetti ATO.

Ai fini della gestione del servizio di igiene urbana, il Comune ha finora adottato la procedura della gara a evidenza pubblica ed ha ritenuto di confermare questo orientamento anche per i prossimi anni. Nell'ambito del percorso di predisposizione della nuova gara per l'affidamento del servizio di igiene urbana, l'Amministrazione ha ritenuto necessario progettare un servizio sempre più vicino alle esigenze del singolo cittadino, cercando di premiare i comportamenti virtuosi di chi si impegna di più in termini di differenziazione dei rifiuti e riduzione dei rifiuti indifferenziati residui.

In quest'ottica, si ritiene che il sistema organizzativo e gestionale dei servizi debba costituire anche strumento di politica ambientale, di sensibilizzazione e responsabilizzazione dei consumatori-utenti, indirizzandoli verso comportamenti responsabili. L'appalto per l'affidamento del servizio è finalizzato al perseguimento di un ridotto impatto ambientale e si inserisce in un'ottica di ciclo di vita, ai sensi del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione (PAN GPP) e del Decreto del Ministro della Transizione Ecologica 23 giugno 2022 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, della pulizia e spazzamento e altri servizi di igiene urbana, della fornitura di contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani, della fornitura di veicoli, macchine mobili non stradali e attrezzature per la raccolta e il trasporto di rifiuti e per lo spazzamento stradale".

I servizi affidati in appalto dovranno attenersi ai disposti di cui all'art. 178 del D.lgs. 152/06 ed in particolare dovranno conformarsi ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione nell'intero circuito di gestione del rifiuto.

Nell'erogazione dei servizi, l'Appaltatore si impegnerà formalmente affinché gli stessi vengano svolti nel rispetto dei principi di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 nei confronti del cittadino utente; più precisamente: eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia. L'Amministrazione Comunale, nell'esercizio dei propri poteri di direzione, controllo e vigilanza, verificherà l'osservanza ed il rispetto, da parte dell'Appaltatore, di questi principi generali. Il presente Capitolato Speciale d'Appalto è prescrittivo per tutta la durata dell'affidamento di cui all'articolo 11 ed è parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto.

Articolo 1 – Assunzione, carattere, esercizio e modalità di affidamento dei servizi

I servizi inerenti alla gestione dei rifiuti urbani, così come definiti e classificati dall'art. 184 del d.lgs. n. 152/06, nelle varie fasi dal conferimento al trattamento/recupero/smaltimento, sono assunti dall'Appaltatore, individuato pertanto come Gestore dei servizi di igiene urbana (in proseguo chiamato semplicemente e per brevità come Appaltatore). Qualora il Comune sia obbligato ad aderire, in tutto o in parte, a forme di gestione del servizio a livello consortile o

sovracomunale, in forza di norma sopravvenuta, i relativi contratti sono risolti con provvedimento recapitato all’Appaltatore con anticipo di almeno 3 (tre) mesi. In tal caso l’Appaltatore ha diritto esclusivamente ai compensi per il servizio svolto. La condizione è considerata, anche convenzionalmente tra le parti, equiparabile a causa di forza maggiore o condizione di impossibilità sopravvenuta, anche in deroga alla disciplina, ma non solo, degli articoli 1223 e 1671 del codice civile. L’Appaltatore rinuncia sin dall’origine a qualunque indennizzo, compenso, risarcimento, ristoro, ripetizione o altra richiesta diversa, anche a titolo di danno emergente e lucro cessante. Il presente Capitolato Speciale d’Appalto (di seguito C.S.A.) prevede come sua parte integrante il Regolamento comunale di gestione dei rifiuti urbani (Allegato I del C.S.A.). Si precisa al riguardo che il suddetto regolamento, in funzione delle previsioni del presente C.S.A., sarà oggetto di aggiornamento a cura dell’Amministrazione Comunale; fino al suo aggiornamento, l’effettuazione dei servizi oggetto del presente appalto sarà nel caso da intendersi effettuata in deroga allo stesso regolamento, per quanto diversamente specificato dal presente C.S.A.

Articolo 2 – Ambito territoriale

L’ambito territoriale del presente contratto viene individuato nel territorio del Comune di Lumezzane che si caratterizza per i valori riportati nella tabella che segue:

Abitanti residenti – Istat al 31/12/2021	n. 21.410
Estensione	Kmq. 31,72
Densità	abitanti/km ² 673,46
Altitudine	m. 460 s.l.m.
Utenze domestiche (al 31 gennaio 2024) cat. 101 – abit.	n. 9.312
Utenze non domestiche (al 31 gennaio 2024)	n. 1.366

(Nota: si precisa che il numero di utenze domestiche e non domestiche riportato in tabella deriva dagli elenchi delle utenze banca dati Tari.)

I servizi oggetto del presente C.S.A. devono effettuarsi a favore delle utenze presenti al momento dell’accettazione e di quelle che verranno ad insediarsi per effetto delle pianificazioni comunali.

Tutto il territorio comunale è interessato dai servizi oggetto del C.S.A., nel rispetto di quanto nello stesso specificato.

Nel seguente riquadro si riportano i dati di produzione e raccolta rifiuti urbani al 2022.

PRODUZIONE RIFIUTI (IN KG)	anno 2022
RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI 200301	2.635.233
RIFIUTI INGOMBRANTI 200307	460.060
RESIDUI SPAZZAMENTO STRADE 200303	158.680

PNEUMATICI FUORI USO 160103 (PRESSO IL CDR)	11.470
GAS IN CONTENITORI A PRESSIONE 160504* (PRESSO IL CDR)	903
GAS IN CONTENITORI A PRESSIONE NON PERICOLOSI	1.627
CARTA E CARTONE 200101	969.590
CARTA E CARTONE IMBALLAGGI 150101 (PRESSO IL CDR)	426.410
FARMACI SCADUTI 200131	1.110
LEGNO 200138 (PRESSO IL CDR)	570.540
IMBALLAGGI IN LEGNO 150103 (PRESSO IL CDR)	148.280
METALLI 200140 (PRESSO IL CDR)	163.040
MULTIMATERIALE 150106 METALLI, VETRO, ALLUMINIO	767.780
OLI E GRASSI COMMESTIBILI 200125	5.500
OLI E GRASSI MINERALI 200126	1.270
PILE E BATTERIE 200134	1.267
ACCUMULATORI AL PB 200133	9.140
PLASTICA 200139 (PRESSO IL CRR)	49.610
IMBALLAGGI IN PLASTICA 150102	733.363
RAEE R5 (NEON) 200121	850
RAEE CFC (FRIGOR) 200123	28.220
RAEE APP ELETTRICHE ELETTRONICHE *P 200135	18.820
RAEE APP ELETTRICHE ED ELETTRONICHE 200136	20.030
RIFIUTI DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE 170904	202.660
TESSILI SMESSI E ABBIGLIAMENTO USATO 200110	44.125
CARTUCCE E TONER PER STAMPA 080318	620
FRAZIONE ORGANICA 200108	708.990
VERDE (SFALCI E POTATURE) 200201	986.440
VERNICI, INCHIOSTRI, ADESIVI E RESINE 200127	10.819
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI KG	9.136.447
DI CUI RACCOLTA DIFFERENZIATA	6.501.214
PERCENTUALE RACCOLTA DIFFERENZIATA (%)	71,16 %

Ulteriori dettagli sono riportati nella dichiarazione MUD 2023 relativa all’anno 2022 riportata nell’allegato A al presente Capitolato.

L’Allegato B al presente C.S.A. riporta l’elenco delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche del servizio rifiuti, aggiornato al 31.12.2022.

Articolo 3 – Definizioni

Ferme restando le definizioni e le classificazioni di cui agli artt. 183, 184, 218 del d.lgs. 152/06, nonché del Codice dei contratti, ai fini del presente Capitolato d'Appalto si definiscono:

a) parte tecnica:

1) Rifiuti urbani riciclabili/recuperabili:

- Carta e cartone: frazione recuperabile costituita da carta e cartone quali imballaggi, scatole, scatoloni, compresi imballaggi in cartone per bevande (tetrapak o simili) giornali, riviste, quaderni, fogli, ecc.
- Frazione organica (FORSU): frazione recuperabile costituita da fiori recisi, filtri di tè e tisane, fondi di caffè, resti di cibi cotti o crudi, avanzi di pane/pasta/riso e dolci, avanzi di carne e pesce, resti di formaggio, gusci di crostacei, uova e loro gusci, scarti di frutta e verdura, gusci di frutta secca, creme alimentari, dolci e gelati, carta assorbente da cucina, fazzoletti/tovaglioli di carta, manufatti in Mater-Bi o in altre plastiche biodegradabili e compostabili.
- Imballaggi in metallo/lattine: frazione recuperabile costituita da contenitori in alluminio, contenitori in banda stagnata, contenitori in acciaio.
- Imballaggi in plastica: frazione recuperabile costituita da: bottiglie acqua minerale, bibite, olio, succhi, latte, ecc.; flaconi/dispensatori sciroppi, creme, salse, yogurt, ecc.; confezioni rigide per dolci (es: scatole trasparenti e vassoi interni ad impronte); confezioni rigide/flessibili per alimenti in genere (es: affettati, formaggi, pasta fresca, frutta, verdura); buste e sacchetti per alimenti in genere (es: pasta, riso, patatine, salatini, caramelle, surgelati); vaschette portauova, vaschette per alimenti, carne e pesce, vaschette/barattoli per gelati; contenitori per yogurt, creme di formaggio, dessert; reti per frutta e verdura; shoppers e imballaggio secondario per bottiglie di acqua minerale/bibite e similari; barattoli per alimenti in polvere; contenitori vari per alimenti per animali; coperchi in plastica; cassette per prodotti ortofrutticoli e alimentari in genere; flaconi per detersivi, saponi, prodotti per l'igiene della casa, della persona, cosmetici, acqua distillata; barattoli per confezionamento di prodotti vari (es: articoli di cancelleria, salviettine umidificate, rullini fotografici, detersivi); blister e contenitori rigidi e formati a sagoma (es: gadget vari, gusci per giocattoli, articoli da ferramenta e per il "fai da te"); o scatole e buste per confezionamento di capi d'abbigliamento; imballaggi di piccoli elettrodomestici in polistirolo espanso; o reggette per legatura pacchi; sacchi, sacchetti, buste (es: sacchi per detersivi); vasi per vivaisti; piatti e bicchieri in plastica monouso.
- Plastica dura: materiali plastici "rigidi" che non possono essere riciclati nella catena di riciclaggio standard. Questi tipi di plastica sono: PET (Polietilene) che comprende prodotti non alimentari legati ai contenitori di plastica dura; HDPE (polietilene ad alta densità) che comprende tubi in plastica, legname di plastica, secchi e casse di plastica; PVC (cloruro di polivinile) che include tubazioni in PVC, vassoi cassette e CD di plastica; PP (polipropilene) comprende bottiglie, imbuti di olio e altri involucri di plastica rigida dura; PS (Polistirene) comprende cornici, targhe, piastre, interruttore della luce.
- Imballaggi in vetro: frazione recuperabile costituita imballaggi in vetro, quali vasi, bottiglie e similari.

- Verde o Vegetale: frazione recuperabile a matrice organica ligneo-cellulosica costituita dagli sfalci dell'erba e dalla potatura di piante risultanti dalla manutenzione delle aree verdi (giardini, parchi etc.) pubbliche e private.
- Legno trattato: frazione recuperabile costituita da manufatti, imballaggi o loro parti in legno.
- Inerti: frazione recuperabile costituita dal materiale inerte secco (cemento, intonaco, laterizi, piastrelle, ecc.) derivante dall'attività di manutenzioni edili e prodotto dalle sole utenze domestiche.
- RAEE: frazione recuperabile costituita dalle apparecchiature elettriche ed elettroniche dismesse di cui al d.lgs. 49/2014.
- Olii e grassi vegetali e animali: frazione recuperabile costituita da olio, burro, strutto e grassi vari usati per cucinare i cibi.
- Pneumatici: frazione recuperabile, costituita da pneumatici per cicli, motocicli, auto vetture esausti, prodotti dalle sole utenze domestiche.
- Rifiuti ingombranti: beni di consumo durevoli, quali oggetti di comune uso domestico o di arredo che, per natura o dimensioni, non è possibile conferire al servizio di raccolta porta a porta.

2) Rifiuti provenienti dallo spazzamento:

- Terre di spazzamento: il rifiuto derivante dall'effettuazione dell'attività di spazzamento meccanizzato e manuale delle strade e della viabilità sul territorio Comunale.

3) Rifiuto secco residuo:

- Frazione secca residua dei rifiuti urbani: tutte le frazioni di rifiuto di piccole dimensioni ad eccezione dei rifiuti oggetto delle iniziative di raccolta differenziata organizzate dal Comune il cui territorio è oggetto del presente C.S.A.

4) Rifiuti urbani pericolosi e altre frazioni di rifiuti:

- T & F: frazione costituita da imballaggi recanti etichette di pericolo (tossici e/o infiammabili), prodotti dalle sole utenze domestiche.
- Olio minerale: frazione recuperabile costituita da olio minerale esausto, prodotto dalle sole utenze domestiche.
- Cartucce per stampa elettronica: frazione recuperabile, costituita da consumabili per stampa elettronica esausti.
- Rifiuti cimiteriali: i rifiuti da esumazione ed estumulazione come individuati all'art.2 letto e) D.P.R. 254/2003.

5) Altre definizioni:

- Centro Comunale di Raccolta: struttura realizzata e gestita ai sensi del D.M. 8/4/2008.

- Raccolta a contenitori stradali: sistema di raccolta dei rifiuti urbani che prevede la raccolta del rifiuto che viene conferito dagli utenti all'interno dei contenitori stradali dislocati sul territorio ed organizzati in piccole isole, in modo differenziato.
- Raccolta porta a porta: sistema di raccolta dei rifiuti urbani che prevede la raccolta del rifiuto differenziato (carta, plastica, vetro, FORSU) che viene prodotto dalle utenze non domestiche e posizionato sulla pubblica via, nelle immediate vicinanze del luogo di produzione oppure, in casi specifici, all'interno della proprietà.
- Spazzamento manuale e meccanizzato/combinato del suolo pubblico: il servizio consiste nella pulizia, asporto e smaltimento dei rifiuti presenti nelle aree pubbliche e di uso pubblico, pavimentate e asfaltate (strade, piazze, marciapiedi, portici, ecc.), sia con l'utilizzo di macchine spazzatrici, sia mediante lo spazzamento manuale. La frequenza e le modalità del servizio sono dettagliate all'apposito articolo del presente C.S.A.

b) parte amministrativa:

- Codice dei contratti o Codice: il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e relativi Allegati.
- Decreto n. 81 del 2008: il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Stazione Appaltante (S.A.): si intende il Comune di Lumezzane.
- Offerente: l'operatore economico che ha presentato un'offerta per il servizio.
- Raggruppamento temporaneo: un insieme di imprenditori, o fornitori, o prestatori di servizi, costituito, anche mediante scrittura privata, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento di uno specifico contratto pubblico, mediante presentazione di una unica offerta.
- Appaltatore: l'operatore economico aggiudicatario dell'appalto e titolare del rapporto contrattuale col Comune.
- Responsabile Unico del Progetto (RUP): Responsabile unico del Progetto di cui all'articolo 15 del Codice.
- Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC): il soggetto della Stazione Appaltante cui è affidato il compito di concerto con il responsabile unico del Progetto di direzione della fase esecutiva e gestionale del contratto del presente servizio;
- Responsabile di Commessa: il soggetto incaricato dall'Appaltatore di curare i rapporti con la S.A. per ogni esigenza connessa ai servizi affidati.
- Gestore dei servizi (l'Appaltatore): Il soggetto aggiudicatario, gestore dei servizi.

Articolo 4 – Servizi oggetto dell'appalto

Oggetto del presente C.S.A. è la gestione dei rifiuti urbani, così come definiti e classificati ai sensi degli art. 183 e 184 del d.lgs. n. 152/06, nelle varie fasi dal conferimento al trattamento/ recupero/ smaltimento. La descrizione dettagliata delle attività che saranno appaltate all'Appaltatore è riportata negli articoli che seguono. I servizi sono sinteticamente di seguito riportati:

A) Prestazioni base a canone:

1. Servizio di raccolta tramite contenitori stradali dedicati per rifiuto secco residuo (art. 18).
2. Attivazione, gestione, aggiornamento di un sistema di contabilizzazione e misurazione puntuale del conferimento dei rifiuti (art. 19).
3. Raccolta "porta a porta" e trasporto all'impianto di destino dei rifiuti prodotti da alcune utenze non domestiche (art. 20).
4. Raccolta tramite contenitori stradali e trasporto all'impianto di destino di carta e cartone (art. 21).
5. Raccolta tramite contenitori stradali e trasporto all'impianto di destino degli imballaggi in plastica (art. 22).
6. Raccolta tramite contenitori stradali e trasporto all'impianto di destino degli imballaggi in vetro e in metallo (art. 23).
7. Raccolta tramite contenitori stradali e trasporto all'impianto di destino della frazione organica (FORSU) (art. 24).
8. Compostaggio domestico (nei limiti di quanto specificato all'art. 25).
9. Raccolta porta a porta e trasporto all'impianto di destino del rifiuto vegetale (art. 26).
10. Raccolta domiciliare a chiamata e trasporto all'impianto di destino dei rifiuti ingombranti e grandi RAEE (art. 27).
11. Raccolta tramite contenitori dislocati sul territorio e trasporto all'impianto di destino di pile esauste (art. 28).
12. Raccolta tramite contenitori dislocati sul territorio e trasporto all'impianto di destino di farmaci scaduti o inutilizzati (art. 29).
13. Raccolta e trasporto all'impianto di destino di oli vegetali (art. 30).
14. Spazzamento meccanizzato/combinato del territorio (art. 31).
15. Spazzamento manuale del territorio, svuotamento cestini e altri servizi svolti da addetti con veicolo di servizio (art. 32).
16. Pulizia dei mercati (art. 33).
17. Servizio di controllo del territorio (art. 34).
18. Raccolta e trasporto all'impianto di destino di rifiuti cimiteriali (art. 35).
19. Gestione del Centro di Raccolta (art. 36).
20. Interventi di sistemazione e adeguamento del Centro di Raccolta (art. 37).
21. Effettuazione dell'attività di trasporto rifiuti dal territorio comunale e loro pesatura (art. 38).
22. Forniture e distribuzione di sacchi e contenitori –solo primo anno- (art. 40).
23. Adempimenti inerenti la Carta dei Servizi e la qualità dei servizi (art. 41).
24. Attività di assistenza e comunicazione (art. 42).
25. Campagne di informazione e sensibilizzazione agli utenti (art. 43).

26. Ulteriori adempimenti inerenti obblighi di documentazione, sistema informativo di monitoraggio e relative rendicontazioni (art. 52).

B) Prestazioni base a misura:

1. Cessione di tutti i rifiuti urbani prodotti e raccolti nel territorio comunale, con relativi costi di trattamento, recupero o smaltimento (art. 39).
2. Effettuazione dell'attività di trasporto rifiuti dal centro di raccolta e loro pesatura (art. 38).

C) Prestazioni aggiuntive a misura:

1. Forniture di sacchi, contenitori –anni successivi al primo- (art. 40).
2. Altri servizi di igiene urbana a domanda e varianti dei servizi (art. 44).

È compresa, nel perimetro dei servizi affidati, ogni ulteriore prestazione offerta dall'Appaltatore in sede di gara, purché approvata dalla S.A.

Con l'aggiudicazione definitiva, l'offerta tecnica presentata in sede di gara, integra automaticamente il presente Capitolato e costituisce obbligazione contrattuale a tutti gli effetti, senza modifica delle condizioni economiche, per quanto approvato dalla S.A.

PARTE SECONDA - PERSONALE, ATTREZZATURE E MEZZI

Articolo 5 – Personale in servizio – Clausola sociale

Per l'espletamento dei servizi oggetto del presente C.S.A., l'Appaltatore garantisce il personale in misura adeguata. Oltre al personale in servizio, l'Appaltatore dovrà mettere a disposizione anche il personale necessario per la sostituzione in caso di ferie o malattia. In generale, l'Appaltatore dovrà provvedere immediatamente, quando la carenza o l'indisponibilità momentanea di personale non consentano il normale espletamento dei servizi, con personale proveniente da altri siti oppure assunto a termine, senza alcun onere né disservizio per la S.A. .

Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dall'Appaltatore, dovrà essere idoneo al servizio che gli verrà affidato; in particolare dovrà:

- avere le capacità necessarie ed essere professionalmente formato;
- essere fisicamente idoneo;
- essere in grado di esprimersi correttamente in lingua italiana. In relazione alla formazione, in particolare, l'Appaltatore deve avvalersi di personale formato su argomenti generali attinenti al servizio e, a seconda delle mansioni svolte, su argomenti specifici.

La formazione per tutto il personale dovrà riguardare almeno:

- Presentazione dell'azienda e caratteristiche del modello aziendale e dei servizi erogati.
- Sostenibilità e riduzione dei consumi.
- La consapevolezza dello svolgimento di un servizio di pubblica utilità.
- Normativa pertinente. - Cenni sulla normativa in materia ambientale.
- Elementi di pericolosità dei rifiuti e di rischio per la salute e l'ambiente.

- La comunicazione e la motivazione nei luoghi di lavoro.
- Organizzazione e gestione del lavoro: programmazione, modulistica e documentazione, procedure, regolamenti, modalità di conservazione dei documenti, metodi di acquisizione e gestione dati.

Il personale specificatamente addetto alla raccolta o al servizio di pulizia e spazzamento e altri servizi di igiene urbana, in aggiunta alla formazione comune a tutto il personale, dovrà essere formato su:

- Organizzazione tecnica del lavoro e modalità di utilizzo dei macchinari, delle attrezzature, degli impianti e dei mezzi impiegati per il servizio;
- Modalità di guida rispettose dell'ambiente e in grado di aumentare l'efficienza del consumo di carburante e indicazioni per una guida sicura;
- Conoscenza delle corrette modalità di effettuazione della raccolta differenziata da parte delle utenze per ciascuna frazione, per poter rilevare non conformità, e loro relativa destinazione.

Il personale che si occupa di assistenza ai cittadini, in aggiunta alla formazione comune a tutto il personale, dovrà essere formato su:

- Front-office nel rapporto con il cittadino/utente: informazione e assistenza.
- Indicazioni teoriche e pratiche sulla comunicazione interpersonale e dei comportamenti relazionali (conflittuali e non), dinamiche ricorrenti nel rapporto operatore - utente, gestione del conflitto.

Il personale che svolge il servizio per tutto il periodo di esecuzione del contratto viene aggiornato in merito agli argomenti di cui sopra almeno con cadenza biennale tramite corsi aventi una durata minima di 4 ore. Dovrà essere inoltre tempestivamente formato e informato delle modifiche normative e sulle eventuali mutate modalità nell'esecuzione e svolgimento dei servizi.

Nell'ambito del Rapporto annuale di cui all'art. 52 del presente C.S.A., l'Appaltatore presenta una relazione descrittiva della formazione effettuata che, per ogni figura professionale impiegata nell'erogazione dei servizi, deve contenere almeno:

- argomento;
- ore di formazione somministrate;
- docenti e sintetico profilo curricolare;
- modalità di valutazione dell'apprendimento dei partecipanti;
- prove e test di verifica effettuati e risultati conseguiti.

Per il personale assunto in corso di esecuzione contrattuale, viene presentata analogha documentazione entro 60 giorni dall'immissione in servizio e analoghe evidenze debbono essere fornite per le attività formative svolte in corso di esecuzione contrattuale. L'Appaltatore può verificare le esigenze e i contenuti formativi impartiti al personale già operante nella precedente gestione, al fine di adeguare i propri interventi formativi. Entro i 60 giorni successivi all'efficacia del contratto, l'Appaltatore presenta alla S.A. il programma di formazione del personale eseguito, ovvero da eseguire entro i primi sei mesi di decorrenza contrattuale. L'Appaltatore è tenuto ad

osservare tutte le disposizioni riguardanti la sicurezza sul lavoro, i contratti normativi, salariali e previdenziali, disciplinanti il rapporto di lavoro della categoria.

L'Appaltatore è inoltre tenuto ad ottemperare alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti con disabilità. Ai sensi dell'art. 11, comma 1, e dell'art. 57, comma 2, del Codice, per lo svolgimento dei servizi di igiene urbana, il personale è inquadrato con contratti il cui oggetto sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto e che rispettano integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, ivi comprese le contribuzioni a carico del datore di lavoro relative ai fondi di previdenza, di assistenza sanitaria e a tutti gli enti bilaterali previsti nei contratti citati. È inoltre integralmente rispettato quanto previsto dai contratti nazionali per il lavoro notturno, straordinario, festivo, domenicale e per tutte le indennità o elementi retributivi connessi a particolari modalità della prestazione.

Ai sensi dell'art. 11, comma 2, del Codice, i contratti collettivi applicati sono i seguenti:

- CCNL per i dipendenti di imprese e società esercenti servizi ambientali;
- CCNL per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo.

L'Appaltatore è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. In questo caso trova applicazione quanto previsto dall'art. 119, commi 7 e 12, del Codice.

Inoltre, al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'Appaltatore provvede all'assunzione, con la salvaguardia delle condizioni contrattuali collettive e individuali in atto, giusta intesa sindacale sottoscritta tra le parti, del personale in forza all'attuale Gestore dei servizi impiegato nell'esecuzione dei servizi sul territorio del Comune di Lumezzane, come previsto dall'articolo 57, comma 1, del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, che integrerà l'organico complessivamente necessario a garantire l'esecuzione ottimale dei servizi inclusi nel presente contratto. Quanto sopra fatto salva l'eventuale rigorosa dimostrazione da parte dell'Appaltatore delle ragioni per le quali il riassorbimento dei lavoratori alle dipendenze del Gestore uscente del servizio sia da ritenersi incompatibile con l'organizzazione di impresa propria del subentrante.

Il personale in organico all'attuale Gestore del servizio e utilizzato dal medesimo per la gestione dei servizi in contratto nel territorio di Lumezzane viene dettagliato nell'Allegato L al presente C.S.A.

Si sottolinea che il personale oggetto del passaggio dal Gestore uscente non esaurisce necessariamente il fabbisogno di risorse umane necessario alla corretta e regolare esecuzione dei servizi oggetto del presente C.S.A.

L'Appaltatore entro i 30 giorni successivi alla comunicazione ufficiale di aggiudicazione dovrà fornire l'elenco nominativo, completo di livello d'inquadramento e mansione, degli operatori dedicati ai servizi erogati a favore del Comune il cui territorio è oggetto del presente C.S.A. L'Appaltatore e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla S.A. prima dell'avvio del

servizio, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici. La S.A. potrà richiedere per uno o più addetti al servizio, scelti a campione, la presa in visione dei contratti individuali. Il personale dipendente dell'Appaltatore dovrà uniformarsi alle disposizioni presenti e future emanate dalla Stazione Appaltante per lo svolgimento del servizio oggetto del presente C.S.A..

Durante il servizio, i lavoratori, dovranno indossare abiti da lavoro e D.P.I. individuati dal datore di lavoro in seguito alla valutazione dei rischi, oltre a quanto previsto dal C.C.N.L. e dagli accordi aziendali.

Le dotazioni ed attrezzature anti infortunistiche dovranno essere rispondenti alle disposizioni normative in materia e quelle previste dai contratti di categoria; detto personale dovrà essere fornito di apposito tesserino di riconoscimento da posizionare in vista sugli indumenti; lo stesso deve riportare logo e ragione sociale dell'Appaltatore.

L'Appaltatore è responsabile del rispetto delle disposizioni comunali da parte del proprio personale addetto.

L'Appaltatore risponde direttamente del comportamento del personale addetto al servizio e provvede al controllo giornaliero del lavoro svolto garantendo sempre la massima efficienza ed efficacia del servizio stesso.

Tutti i dipendenti dovranno mantenere in servizio un comportamento irreprensibile e decoroso.

La S.A. si riserva la facoltà insindacabile di richiedere ed ottenere dall'Appaltatore la sostituzione di quegli operatori che dovessero rendersi responsabili di gravi episodi che contrastino con i contenuti del presente C.S.A. (es. negligenza nell'esecuzione dei servizi, mancato mantenimento della separazione tra i rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata, etc.).

È vietato l'impiego di personale che non faccia parte della pianta organica dell'Appaltatore, fatti salvi i casi di subappalto autorizzati.

La S.A. è estranea ad ogni controversia che dovesse insorgere tra:

- L'Appaltatore ed il proprio personale impiegato nei servizi;
- L'Appaltatore e il Gestore uscente.

Articolo 6 – Mezzi ed attrezzature

L'Appaltatore dovrà utilizzare per i servizi le attrezzature più idonee, efficienti, conformi alle leggi sulle emissioni atmosferiche e rumorose e della qualità e quantità necessaria al regolare svolgimento dei servizi stessi.

Le caratteristiche tecniche dei mezzi impiegati, compresi quelli dei subappaltatori, devono essere tali per cui le dimensioni massime e il diametro di sterzata dei veicoli consentano agevolmente il transito, la fermata e le manovre in genere, nel rispetto delle norme sulla circolazione, tenuto conto della rete stradale esistente.

Tutti gli automezzi impiegati su strada dovranno, altresì, rispondere alle caratteristiche richieste dal codice della strada e dalle normative vigenti, con particolare riguardo ai dispositivi segnaletici da riportare alle diverse modalità operative. Inoltre dovranno essere tutti correttamente assicurati, omologati e revisionati secondo la normativa vigente in materia.

Il parco mezzi dedicato all'erogazione dei servizi oggetto del presente C.S.A. dovrà essere descritto nell'offerta tecnica presentata dal concorrente in sede di gara.

Il suddetto parco mezzi dovrà essere rispondente a quanto di seguito specificato:

- i veicoli forniti per la raccolta e il trasporto dei rifiuti, ovvero i veicoli sui quali sono montate attrezzature per la raccolta e il trasporto dei rifiuti, nonché le attrezzature per il lavaggio dei contenitori di rifiuti (lava-cassonetti), e i veicoli sui quali sono montate le attrezzature per lo spazzamento (spazzatrici) e per il lavaggio stradale (lava-strade) devono essere conformi al decreto del Ministero della transizione ecologica 17 giugno 2021 “Criteri ambientali minimi per l’acquisto, il leasing, la locazione e il noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada”;
- le macchine mobili non stradali (spazzatrici e lava-strade compatte) e le attrezzature allestite su veicoli destinati alla raccolta e al trasporto di rifiuti (semirimorchi) e per lo spazzamento stradale (spazzatrici e lava-strade autocarrate) devono essere equipaggiate con motori termici conformi al Regolamento (UE) 2016/1628 (Motore Fase/Stage) o, in alternativa, motore EURO conforme al Regolamento (UE) 2014/627 equiparati in termini di emissioni.

Una percentuale almeno pari al 10% (arrotondato all’unità superiore) degli automezzi di categoria N2 e N3 deve essere costituita da veicoli pesanti “puliti”; con mezzi “puliti” si intendono veicoli che utilizzano combustibili alternativi o fonti di energia che fungono, almeno in parte, da sostituti delle fonti di petrolio fossile nella fornitura di energia per il trasporto e che possono contribuire alla sua decarbonizzazione e migliorare le prestazioni ambientali nel settore trasporti, quali, ad esempio: l’elettricità, i biocarburanti, i combustibili sintetici e paraffinici, il gas naturale compreso il biometano, in forma gassosa (gas naturale compresso – GNC) e liquefatta (gas naturale liquefatto – GNL) e gas di petrolio liquefatto (GPL).

Una percentuale almeno pari al 38,5% (arrotondato all’unità superiore) degli automezzi di categoria N1 deve essere costituita da veicoli puliti; con mezzi puliti si intendono veicoli che abbiano le seguenti soglie di emissione: CO₂ ≤ 50 g/km, inquinanti PN e NO_x ≤ 80% dei valori limite di emissione stabiliti dalla normativa di omologazione vigente.

L’Appaltatore dovrà essere in grado di garantire il servizio con mezzi idonei alla circolazione anche in ogni caso di emanazione di misure limitative della circolazione del traffico.

L’Appaltatore entro i 15 giorni naturali e consecutivi antecedenti l’inizio del servizio dovrà presentare alla S.A. le carte di circolazione o il contratto d’acquisto (per i mezzi nuovi di fabbrica) relativi a tutti i mezzi che intende impiegare sul territorio oggetto di gara; l’Appaltatore trasmette inoltre le relative schede tecniche del costruttore dei mezzi e trasmette altresì le procedure di cui al presente articolo.

Qualora nel corso del periodo contrattuale l’Appaltatore intendesse sostituire uno o più automezzi, dovrà darne comunicazione scritta, indicando le caratteristiche tecniche dei nuovi mezzi che intende immettere in servizio.

Resta facoltà insindacabile della S.A. autorizzare le sostituzioni proposte dall’Appaltatore e l’assenso alla sostituzione verrà trasmesso all’Appaltatore in forma scritta. I mezzi impiegati nei servizi, al momento del loro primo impiego nei servizi in oggetto, dovranno essere nuovi o con prima immatricolazione non anteriore a tre anni.

In caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione, o comunque in ogni caso di indisponibilità, i mezzi e le attrezzature sono sostituiti da apposite riserve che l’Appaltatore avrà cura di garantire in modo che i servizi non abbiano a subire fermate o ritardi.

L’Appaltatore deve essere dotato di idonee procedure per il controllo periodico della flotta veicoli e delle attrezzature, commisurato alle caratteristiche dei mezzi, alle modalità di uso e all’intensità

di utilizzazione, in conformità alla norma UNI/TS 11586:2015. Il controllo comprende la verifica dello stato di usura e della pressione degli pneumatici e il registro dei controlli riporta anche gli interventi di manutenzione e di lavaggio.

I mezzi e le attrezzature devono essere correttamente mantenuti e revisionati in conformità alla normativa, alla legislazione vigente e alle indicazioni del costruttore al fine di garantire le ottimali condizioni operative, di sicurezza e ambientali. Tutte le attività manutentive, ordinarie e straordinarie, vengono debitamente registrate.

La S.A. potrà eseguire in qualsiasi momento controlli e verifiche per assicurarsi del numero, della qualità e dell'idoneità dei suddetti mezzi ed attrezzature e potrà ordinare la sostituzione di quelli giudicati non idonei; tali mezzi ed attrezzature dovranno essere sostituiti entro il servizio successivo alla contestazione.

L'Appaltatore dovrà provvedere, almeno con cadenza quindicinale, alla pulizia e disinfezione dei mezzi impiegati. I prodotti detergenti utilizzati devono essere certificati Ecolabel UE, o altre certificazioni equivalenti, o devono essere conformi al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 29 gennaio 2021 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti".

Gli oli lubrificanti utilizzati devono essere conformi al decreto del Ministro della transizione ecologica 17 giugno 2021 "Criteri ambientali minimi per l'acquisto, il leasing, la locazione e il noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada".

Relativamente ai prodotti detergenti e agli oli lubrificanti, l'Appaltatore si rende disponibile a mostrare al Direttore dell'esecuzione o a suo delegato i prodotti stoccati in magazzino e a inviare i rapporti di prova rilasciati da laboratori accreditati UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 nel caso di utilizzo di detergenti conformi ai CAM. L'Appaltatore deve disporre di un servizio di pronto intervento al fine di assicurare azioni tempestive in caso di perdite accidentali d'olio dai mezzi.

I mezzi e le attrezzature adibiti al servizio devono essere immediatamente riconoscibili visivamente (logo, colore) e possono riportare messaggi di sensibilizzazione di pubblica utilità (es. raccolta differenziata, decoro urbano ecc.); devono essere in particolare ben visibili almeno le seguenti informazioni: Ragione sociale; Attività svolta (es. Servizi di Igiene Urbana).

Articolo 7 – Sistema di rilevamento satellitare

Ogni mezzo dedicato ai servizi oggetto del presente appalto dovrà essere in possesso di un sistema di rilevamento satellitare che consenta di rilevare, ricevere, convertire, registrare e trasmettere a consolle remota e/o a server centrale, e con un intervallo di campionamento e memorizzazione non superiore a 30 secondi, i dati di localizzazione ottenibili con il sistema GPS. A tal proposito, ferma restando la necessità che l'Appaltatore dettagli la struttura del sistema in fase d'offerta, che farà parte integrante e sostanziale del contratto, il sistema deve essere dotato della componentistica hardware e software necessaria per ottenere le seguenti prestazioni minime:

- localizzazione dei veicoli in tempo reale su cartografia, con possibilità di vista sia da satellite sia da cartografia;
- localizzazione in continuo ed in contemporanea tramite sistema GPS e trasmissione dei dati con tecnologia GPRS o superiore, ricostruzione percorsi su cartografia informatizzata, memorizzazione e visualizzazione in tempo reale;

- tracciatura dei percorsi svolti dai mezzi di servizio con registrazione di soste per i mezzi.
- per il servizio di pulizia meccanizzata delle strade, un confronto tra servizio previsto e servizio effettuato sia in termini grafici che alfanumerici e creazione di report sulle informazioni legate ai servizi;
- rappresentazione grafica dei vari servizi come previsti dalla programmazione con allegati report contenenti informazioni sulla modalità di svolgimento del servizio (elenco vie da servire, cestini da svuotare, tempi di effettuazione del servizio, ecc.). Il sistema deve in particolare rilevare e trasmettere, per ogni punto del percorso e per ogni mezzo, almeno i seguenti dati:
 - coordinate geografiche,
 - data ed ora (ore, minuti e secondi),
 - velocità istantanea,
 - km parziali percorsi,
 - stato operativo (acceso, spento, fermo con motore acceso, presa di forza inserita, messa in funzione delle spazzole, altre eventuali).

Tutti i dati di cui al presente articolo dovranno essere inviati direttamente dai mezzi a console remota e/o a server centrale, in modo tale da poter essere visionati in tempo reale dalla S.A., con frequenza non superiore ai 30 secondi utilizzando la comunicazione GPRS o superiore.

La consultazione in tempo reale dei dati su sito web messo a disposizione dall'Appaltatore, con anche visualizzazione con vista sia da satellite sia da cartografia, dovrà essere garantita alla S.A., oltre che sui computer di ufficio, anche sui tablet e sui cellulari mediante apposita applicazione scaricabile via internet, il cui costo è da intendersi compensato dal canone per le prestazioni base dell'appalto indicato nell'art. 56 del presente C.S.A.

Resta fermo l'obbligo dell'Appaltatore di ottemperare a tutte le vigenti e/o sopravvenute disposizioni normative che regolano la materia ed a tutte le eventuali procedure necessarie per l'attuazione di quanto specificato nel presente articolo, inclusa, ove necessario, la stipula di accordi con la rappresentanza sindacale o l'autorizzazione da parte dell'Ispettorato nazionale del lavoro.

Articolo 8 – Sede dell'Appaltatore

L'Appaltatore entro i 60 giorni successivi all'aggiudicazione del servizio dovrà disporre di idonea sede operativa sita alla distanza massima di 30 km. dalla sede del Comune di Lumezzane (assunta come riferimento: via Monsuello, 154 - Lumezzane). Tale distanza dovrà essere calcolata usando il sito Via Michelin (<http://www.viamichelin.it/web/Itinerari>) selezionando il percorso del tipo "il più breve".

La sede dovrà essere adeguatamente attrezzata per il ricovero dei mezzi e delle attrezzature di servizio, dotata di locali ad uso ufficio, nonché di locali ad uso spogliatoio e servizi igienici per il personale. L'attivazione della sede operativa dovrà risultare dal certificato camerale oppure da istanza, con relativa ricevuta del protocollo, dalla quale risulti la richiesta d'apertura o modifica d'unità locale.

Il tutto sarà in ogni caso oggetto di eventuale sopralluogo da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto o persona delegata. La mancata attivazione d'apposita sede operativa provocherà la

revoca dell'aggiudicazione e la risoluzione del contratto di appalto stipulato in seguito all'aggiudicazione stessa.

All'indirizzo di tale sede, presso la quale l'Appaltatore dovrà eleggere domicilio a fini contrattuali, saranno inviate le comunicazioni di servizio, contestazioni, diffide e quant'altro necessario o previsto per il mantenimento dei reciproci rapporti di collaborazione fra S.A. e l'Appaltatore.

Presso il domicilio predetto dovrà essere reperibile, compatibilmente con le necessità di controllo dei servizi, il Responsabile di Commessa dell'Appaltatore (o suo delegato) che l'Appaltatore individuerà tra il proprio personale, provvedendo ad indicarne per scritto il nominativo alla S.A. preliminarmente all'avvio del servizio.

Il Responsabile di Commessa dell'Appaltatore (o suo delegato) dovrà avere in dotazione un telefono cellulare per essere comunque reperibile anche in caso di assenza dall'Ufficio, per necessità di servizio.

La reperibilità del Responsabile di Commessa (o suo delegato) dovrà essere comunque garantita tutti i giorni, tra le ore 08:00 e le ore 18:00. La sede dovrà essere provvista di telefono, con segreteria telefonica, di fax, così da poter essere attiva senza soluzione di continuità, e avere un indirizzo di posta elettronica attivato e presidiato ("e-mail").

L'attuazione di quanto previsto dal presente articolo non pregiudica la possibilità di tenere dei rapporti anche con la sede legale e/o amministrativa dell'Appaltatore subordinatamente all'assenso della S.A.

L'Appaltatore, per tutta la durata contrattuale, si impegna altresì ad attivare una linea telefonica gratuita (cosiddetto "numero verde"), accessibile anche da telefoni cellulari, per fornire informazioni agli utenti, per la raccolta di segnalazioni, reclami, prenotazione di servizi particolari (es. servizio raccolta ingombranti) da parte degli utenti. Tale "numero verde" dovrà assicurare la presenza di almeno un operatore dalle ore 08:00 alle ore 18:00 dal lunedì al venerdì e dalle ore 09:00 alle ore 13:00 il sabato ed in tutte le altre ore dovrà essere dotato di segreteria telefonica, in modo da poter essere attivo 24 ore su 24 e dovrà essere adeguatamente pubblicizzato, soprattutto ad inizio appalto e successivamente con periodicità annuale.

L'Appaltatore è tenuto a dare risposta agli utenti del Numero Verde immediatamente ovvero qualora sia attivo il servizio di segreteria telefonica entro il primo giorno lavorativo successivo alla data in cui è stata effettuata la telefonata.

L'Appaltatore inoltre attiverà una casella di posta elettronica volta ad assolvere alle stesse funzioni del numero verde e le cui segnalazioni dovranno essere gestite con la stessa tempistica e le stesse modalità. L'Appaltatore è tenuto a conservare adeguata registrazione delle segnalazioni e a dare comunicazione alla S.A. degli interventi risolutivi messi in atto, come specificato nell'art. 52 del presente C.S.A.

Articolo 9 – Sistema di Gestione Qualità e Ambiente

Il possesso delle certificazioni di Sistema di Gestione Ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001 e/o il Regolamento (CE) n. 1221/2009 EMAS III e della certificazione ISO 45001 in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori, rilasciati da un organismo accreditato è oggetto di valutazione all'interno della griglia dell'allegato del Disciplinare di Gara.

PARTE TERZA - CARATTERE DEL SERVIZIO

Articolo 10 – Carattere di servizio pubblico, sospensione e continuità dei servizi

I servizi oggetto del presente C.S.A. sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dall'art. 178, comma 1 del d.lgs. 152/06. I servizi, pertanto, non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo cause di forza maggiore verificabili, tra le quali rientra lo sciopero delle maestranze, purché quest'ultimo effettuato nel rispetto della normativa vigente in materia di servizi pubblici essenziali. In particolare, almeno 5 giorni prima dell'inizio dello sciopero, l'Appaltatore si farà carico della corretta informazione rivolta a tutti gli utenti, nelle forme adeguate, dei modi, tempi ed entità di erogazione dei servizi nel corso dello stesso e delle misure per la loro riattivazione. Non saranno considerati causa di forza maggiore e quindi saranno sanzionabili ai sensi dell'art. 61, gli scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili al prestatore del servizio quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni, l'anomala permanente distribuzione del carico di lavoro rispetto a quanto previsto dal C.S.A., ecc. I servizi contrattualmente previsti che l'Appaltatore non potesse eseguire per causa di forza maggiore e che non saranno recuperati nelle ventiquattro ore lavorative successive (salvo quanto nel caso diversamente specificato in altri articoli del presente C.S.A.), saranno proporzionalmente quantificati e dedotti dalla prima rata utile del canone spettante all'Appaltatore. Nell'ultimo anno contrattuale, l'ammontare relativo ai servizi non effettuati per cause di forza maggiore e non recuperati entro le ventiquattro ore successive, verrà automaticamente decurtato dalla S.A. dalle rimanenze dei corrispettivi dovuti all'Appaltatore.

Articolo 11 – Durata del contratto

Il contratto avrà la durata di 6 (sei) anni a decorrere dalla data di effettivo avvio del servizio.

L'inizio del servizio può avvenire, per motivate ragioni, anche nelle more della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 17, comma 8 del Codice, con verbale di consegna, redatto sotto riserva di legge.

L'esecuzione anticipata delle prestazioni ha sempre luogo prima della stipula del contratto qualora sussistano le ragioni di urgenza di cui all'art. 17, comma 9, del Codice.

Gli impianti ed eventuali altre dotazioni patrimoniali di proprietà del Comune già esistenti al momento dell'assegnazione del servizio saranno conferiti in comodato al soggetto affidatario del servizio.

Allo scadere del periodo previsto dal primo comma, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a), del Codice, il Comune si riserva la facoltà di rinnovare il contratto per un periodo di ulteriori 4 (quattro) anni, previa comunicazione da inviare a mezzo PEC all'operatore economico aggiudicatario con un preavviso di almeno 60 giorni dalla data di naturale scadenza del contratto.

Nel caso di mancato invio della comunicazione di cui al comma che precede, alla scadenza dei primi 6 anni il contratto si intende automaticamente risolto.

A tale scopo si precisa che:

- in caso di mancato esercizio dell'opzione di rinnovo di cui al comma che precede da parte della S.A. verrà riconosciuta la parte di ammortamento dei contenitori stradali relativa ai successivi quattro anni. Nel caso di subentro nella gestione da parte di altro operatore

economico, la quota verrà riconosciuta dal subentrante. Non verrà riconosciuto alcun indennizzo, compenso, risarcimento, ripetizione o altra richiesta diversa a favore dell'Appaltatore per il resto;

- in caso di esercizio dell'opzione di rinnovo di cui al comma che precede sono reiterate le assicurazioni di cui all'articolo 47 e le cauzioni definitive di cui all'articolo 50 del presente C.S.A., queste ultime in proporzione all'importo contrattuale del rinnovo.

Ai sensi dell'art. 120, comma 10, del Codice, l'operatore economico aggiudicatario avrà comunque l'obbligo di proseguire nella gestione dei servizi in regime di proroga anche oltre la scadenza del termine di durata del contratto ed alle condizioni originarie (ovvero a condizioni migliorative per il Comune), per ulteriori 12 (dodici) mesi.

Al ricorrere delle condizioni di cui al comma 11 dell'art. 120 del Codice, il Comune potrà obbligare l'operatore economico aggiudicatario a proseguire l'esecuzione del servizio per il periodo di tempo strettamente necessario all'aggiudicazione nel nuovo appalto.

Articolo 12 – Disciplina del subappalto e della cessione

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Ai sensi dell'art. 119, comma 1, del Codice, è nullo l'accordo con il quale viene affidata a terzi la cessione del contratto ovvero la prevalente esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento. Il subappalto è pertanto consentito nei limiti del 49,99% dell'importo contrattuale. Fa eccezione quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lett. d), del Codice.

Ai sensi del terzo periodo del comma 2 dell'art. 119 del Codice devono comunque essere svolti direttamente dall'operatore economico aggiudicatario, in quanto servizi di rilevante interesse generale, legati al decoro urbano, contenenti rilevante tecnologia di settore nonché strategici per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata, le seguenti prestazioni:

- raccolta e trasporto dei rifiuti di cui agli articoli 18, 21, 22, 23, 24, 26.

Con riferimento ai servizi di cui al precedente comma il subappalto è pertanto vietato.

La violazione del divieto di cui al primo comma del presente articolo o degli obblighi nascenti dall'eventuale subappalto comporta la risoluzione anticipata del contratto per grave inadempienza contrattuale.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito l'operatore economico aggiudicatario. Il subappaltatore è tenuto ad applicare i medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro dell'operatore economico aggiudicatario, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale dell'operatore economico aggiudicatario.

Ai sensi comma 17 dell'art. 119 del Codice, benché subappaltabili ai sensi dei precedenti commi del presente, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto le seguenti prestazioni:

- i servizi di cui agli articoli 19, 25, 27, 27.1, 28, 29, 31, 32, 33, 34, 36, 38.

Trovano applicazione le restanti disposizioni di cui all'art. 119 del Codice.

Articolo 13 – Monitoraggio del servizio

La S.A. provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi, per il tramite dei propri organi tecnici, rispettivamente RUP e DEC, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 114 del Codice, dai quali l'Appaltatore dipenderà direttamente per tutte le disposizioni che la S.A. potrà emanare nei riguardi dei servizi oggetto del C.S.A. Di norma le disposizioni saranno trasmesse via e-mail. Peraltro, nei casi di urgenza il DEC designato della S.A. potrà dare disposizioni anche verbali al personale dell'Appaltatore, salva la formalizzazione della disposizione per iscritto entro i 3 giorni successivi.

La S.A. ha la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, sia mediante controlli in loco, sia attraverso controlli sulla documentazione presente negli Uffici dell'Appaltatore medesimo. La S.A., al fine di garantire il monitoraggio e la verifica dell'andamento dei servizi che vengono eseguiti, a sua insindacabile scelta, può richiedere all'Appaltatore di effettuare a campione, per ogni automezzo adibito alla raccolta dei rifiuti, la pesatura presso pesce pubbliche esistenti sul territorio, sia all'inizio della raccolta che alla fine. Copia di ciascuna scheda di pesatura verrà mensilmente trasmessa alla S.A., con riepilogo cronologico in apposita tabella.

Articolo 14 – Osservanza delle leggi, dei regolamenti e controversie

Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente C.S.A., l'Appaltatore avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni portate dalle leggi e dai regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante l'esecuzione del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali e specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto e aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto. In particolare, si richiama l'osservanza delle disposizioni legislative nazionali e regionali vigenti in materia, nonché dei regolamenti comunali per la gestione dei rifiuti urbani e di polizia urbana. L'Appaltatore sarà tenuto a rispettare anche ogni provvedimento avente forza di legge che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto, senza nulla pretendere in aggiunta ai corrispettivi contrattuali previsti.

PARTE QUARTA – OBIETTIVI E STANDARD DI QUALITÀ DEI SERVIZI E MODALITÀ DI ESECUZIONE

Articolo 15 – Condizioni e modalità di esecuzione dei servizi

Le condizioni e modalità di esecuzione dei servizi sono quelle indicate nel presente C.S.A. e nell'offerta presentata in sede di gara. Si precisa che le specifiche tecniche, relative alle modalità di effettuazione dei servizi definite nel presente C.S.A., dovranno intendersi, in sede di esecuzione dell'appalto, integrate con gli elementi di maggior dettaglio e migliorativi (limitatamente, per

questi ultimi, alle migliorie accolte dalla S.A.) definiti nell'Offerta Tecnica presentata in sede di gara.

Ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a), del Codice e nei limiti economici previsti dall'art. 56, comma 2, del presente C.S.A., la S.A. potrà, nell'ambito della durata dell'Appalto di cui al precedente art. 11, affidare all'Appaltatore affidatario delle prestazioni base, indicate come rientranti nelle prestazioni di cui all'art. 4 lett. A) e lett. B) del presente C.S.A., una o più prestazioni aggiuntive, indicate come rientranti nelle prestazioni di cui all'art. 4 lett. C) del presente C.S.A., oppure potenziare le suddette prestazioni base.

L'affidamento di tali prestazioni aggiuntive o il potenziamento delle prestazioni base sarà remunerato in base al listino prezzi di cui all'art. 57 al presente C.S.A.

L'Appaltatore resta vincolato per tutta la durata dell'Appalto nei riguardi della S.A. in ordine all'eventuale affidamento di uno o più servizi accessori o al potenziamento dei servizi principali.

La S.A. si riserva la facoltà di modificare le modalità di effettuazione di ogni singolo servizio. In tal caso i costi del nuovo servizio saranno determinati in contraddittorio tra la S.A. e l'Appaltatore valutando a scomputo il servizio modificato. Anche tali nuovi servizi potranno essere richiesti fino a concorrenza dell'importo di cui all'art. 56, comma 2, del presente C.S.A..

Durante l'effettuazione dei servizi, l'Appaltatore dovrà provvedere alla segnalazione alla S.A. di qualsiasi anomalia (es. abbandono rifiuti, contenitori rotti, accumulo rifiuti all'esterno dei contenitori, ecc.) sia presente sul territorio in cui gli stessi vengono effettuati.

Articolo 16 – Obiettivi di contenimento del rifiuto secco residuo e di qualità delle raccolte differenziate e relativi piani di controllo

16.1 - Contenimento del rifiuto secco residuo

Per quanto concerne l'avvio a trattamento/smaltimento del rifiuto secco residuo (codice EER 20.03.01), è prevista la possibilità di applicare di un meccanismo incentivante/penalizzante legato al miglioramento o all'eventuale mancato conseguimento di obiettivi definiti di contenimento dei suddetti rifiuti indifferenziati residui. È presente, nelle specifiche del servizio in appalto, un meccanismo di significativo stimolo alla corretta differenziazione dei rifiuti da parte degli utenti grazie alla installazione, da parte dell'Appaltatore, di dispositivi di controllo degli accessi per il rifiuto secco residuo dotati di sistema di identificazione utente e di contabilizzazione degli accessi, idoneo a supportare l'attivazione della tariffazione puntuale. Inoltre il rafforzamento delle attività di comunicazione e informazione agli utenti potrà portare a benefici in termini di incremento della raccolta differenziata e di riduzione del rifiuto secco residuo, essendo pertanto definiti i seguenti livelli obiettivo di produzione pro capite annua di rifiuto secco residuo:

- OBBtr (obiettivo applicato per il transitorio sui primi 6 mesi di affidamento): 123,0 kg/ab/anno;
- OBBcont (obiettivo applicato a partire dall'inizio del 2° anno, con l'avvio della contabilizzazione puntuale, fino alla attivazione della tariffazione puntuale): 100,0 kg/ab/anno;
- OBBtar (obiettivo applicato a partire dalla eventuale attivazione della tariffazione puntuale, fino al termine dell'appalto): 90,0 kg/ab/anno.

I suddetti obiettivi si considerano applicati ad ognuno degli anni di affidamento sulla base della frazione di anno riconducibile ad ognuno dei tre periodi indicati: periodo transitorio, periodo con contabilizzazione puntuale, periodo con tariffazione puntuale.

La scelta dell'effettivo avvio della tariffazione puntuale è prerogativa della S.A., che potrebbe procedere o non procedere nel corso della durata del presente appalto, non potendo al riguardo nulla essere preteso dall'Appaltatore.

Pertanto, ai fini del calcolo di stima sulla produzione di RSU residui secco, si tiene come riferimento OBBcont pari a 100,0 kg/abit/anno considerato indice medio per la durata dell'appalto, tenuto conto che non si ha certezza della applicazione della tariffa puntuale.

L'obiettivo di raccolta differenziata dei rifiuti, dal secondo anno, è il raggiungimento del 76,35 % di rifiuti avviati al recupero.

16.2 - Qualità delle raccolte differenziate

Il sistema di raccolta differenziata mira a raggiungere almeno i seguenti standard qualitativi:

- Frazione organica: materiale conforme 93% in peso sul totale;
- Carta e cartone da raccolta:
 - Raccolta selettiva (mono materiale): materiale conforme 98 % in peso sul totale;
 - Raccolta congiunta (misto carta e cartone): materiale conforme 96% in peso sul totale;
- Plastica da raccolta mono materiale: materiale conforme 84% in peso sul totale;
- Vetro da raccolta multimateriale (vetro-metallo): materiale conforme 92% in peso sul totale, al netto del metallo;

ove si intende "conforme" il materiale oggetto di raccolta differenziata depurato dalla frazione estranea (f.e.) rispetto a tale materiale.

16.3 - Piano di controllo del materiale derivante dalla raccolta differenziata

L'Appaltatore, per tutta la durata dell'affidamento e per le frazioni differenziate frazione organica, carta e cartone, plastica, vetro, attua un piano di controllo del materiale derivante dalla raccolta differenziata. Tale piano di controllo include la valutazione delle analisi merceologiche effettuate sui suddetti flussi di rifiuti al conferimento presso gli impianti di destino, anche integrate da eventuali analisi ulteriori, a cura dell'Appaltatore, da effettuarsi sul materiale tal quale, prima dell'ingresso a eventuali impianti di selezione o a impianti di destino. tali analisi dovranno essere effettuate a cadenza trimestrale alla presenza di un rappresentante della S.A. Al fine di valutare l'efficacia delle raccolte differenziate in atto e i possibili margini di miglioramento in termini di contenimento del rifiuto secco residuo, il piano di controllo comprende obbligatoriamente anche l'analisi merceologica a campione sul rifiuto secco residuo, con cadenza almeno semestrale (pari pertanto ad almeno 2 analisi annuali) da effettuarsi a cura dell'Appaltatore per l'intera durata del contratto, da eseguirsi in differenti periodi dell'anno e secondo la stagionalità, al fine di determinare la composizione merceologica del rifiuto urbano residuo adottando la metodologia di analisi di ANPA (riferimento: ANPA, *Analisi merceologica dei rifiuti urbani Rassegna di metodologie e definizione di una metodica di riferimento*, RTI CTN_RIF 1/2000).

Le analisi merceologiche obbligatorie sul rifiuto secco residuo sono effettuate in contraddittorio, con la presenza obbligatoria di un rappresentante della S.A. (o suo delegato) e di un rappresentante dell'Appaltatore. Di ogni analisi merceologica viene, seduta stante, redatto

apposito verbale dal quale risultino la data della verifica e gli esiti ponderali delle analisi e di ogni altro dato ottenibile empiricamente. In caso di non raggiungimento degli obiettivi di contenimento del rifiuto secco residuo e di qualità delle raccolte differenziate di cui al presente articolo, l'Appaltatore propone e attua, in accordo con la S.A., un programma di miglioramento del sistema di raccolta mirato a ridurre le quantità di materiale non conforme presente nelle frazioni differenziate e a ridurre il quantitativo di rifiuto secco residuo, adeguando il piano di comunicazione per le utenze e quanto altro ritenuto necessario. L'Appaltatore entro i 60 giorni successivi all'efficacia del contratto dovrà trasmettere al Direttore dell'esecuzione il Piano di controllo delle raccolte differenziate comprendente il Programma delle analisi merceologiche, essendo subordinato all'approvazione da parte dello stesso Direttore dell'esecuzione.

L'Appaltatore è responsabile della qualità dei rifiuti raccolti.

Articolo 17 – Modalità generali di esecuzione del servizio di raccolta

Il servizio di raccolta di tutte le tipologie dei rifiuti urbani è effettuato secondo quanto previsto dal presente capitolato.

L'organizzazione del servizio è stata progettata per la raccolta presso il Centro di raccolta Comunale con cassonetti/contenitori, compattatori scarrabili, cassoni/container coperti e scoperti, mentre sul territorio tramite contenitori stradali a sollevamento verticale, piccoli contenitori stradali per alcune tipologie di rifiuto, porta a porta per alcune utenze non domestiche, porta a porta per la frazione di scarto vegetale sfalci potature e rifiuti ingombranti. Per l'ottimizzazione del servizio stradale l'appaltatore dovrà provvedere a raggruppare le varie frazioni di rifiuto in micro-isole, tramite raggruppamento di contenitori stradali di diverse frazioni: rifiuto solido urbano, F.O.R.S.U., carta, imballaggi in plastica, vetro e lattine. Ove, per mancanza di spazio non fosse possibile raggruppare i 5 contenitori, verranno trovate soluzioni alternative in accordo con la S.A.

La localizzazione è definita, in prima istanza, nell'allegato O. Tali localizzazioni potranno subire delle variazioni per tutta la durata del servizio, per necessità definite ed individuate dalla S.A. L'Appaltatore dovrà quindi provvedere a spostare e riposizionare i contenitori secondo le disposizioni della S.A. ed il costo per tale attività è già ricompreso negli oneri di capitolato. Il numero di contenitori oggetto di spostamento è individuato, per il primo anno in n. 30 (trenta). Dal secondo anno in numero di 20 (venti) per anno.

Nuovi contenitori dovranno essere installati a richiesta della S.A. ai costi unitari indicati all'art.57.

Il concorrente potrà, in sede di offerta, all'interno del progetto tecnico, indicare diversa dislocazione dei contenitori motivandola ed illustrandone i benefici per la S.A. allegandone anche una planimetria con il dettaglio. L'allegato O, definisce in linea di massima la dislocazione della quasi totalità dei contenitori, lasciando la collocazione di alcuni contenitori in corso d'opera.

I contenitori stradali, dotati delle apparecchiature meglio descritte nel presente capitolato (allegato M e H), saranno di proprietà o nella disponibilità dell'Appaltatore per tutta la durata del contratto, che li impiegherà per lo svolgimento del servizio.

L'appaltatore ne curerà la gestione e manutenzione tenendoli sempre in perfetta efficienza.

La raccolta dei rifiuti avviene tramite contenitori stradali a svuotamento verticale. Per alcune utenze non domestiche, tali contenitori potranno essere collocati presso la loro sede (allegato N).

Per raccolta tramite contenitori stradali si intende in generale un servizio con dotazione di contenitori stradali specifici per le varie frazioni di rifiuto (Residuo secco, carta, imballaggi in

plastica, vetro-lattine, Frazione organica (FORSU). I contenitori a sollevamento e svuotamento in posizione verticale saranno posizionati su area pubblica o uso pubblico, solo eventualmente in casi particolari su area privata. Dovranno essere posizionati in modo da evitare il più possibile intralcio alla viabilità pedonale e veicolare. Questi saranno dotati di dispositivi elettronici per il controllo degli accessi (conferimenti) con limitatori volumetrici ed il controllo di riempimento. La volumetria e le dimensioni delle bocche di accesso saranno di varie misure in relazione alla tipologia del rifiuto da raccogliere. La S.A. potrà richiedere l'installazione sui contenitori, di bocche di conferimento ad ampiezza variabile, una normale per le utenze domestiche, una più ampia per le utenze non domestiche. Questo per i contenitori di RSU residuo secco, Carta e imballaggi in plastica per un massimo di n. 45 (quarantacinque) complessivi. Le caratteristiche tecniche e le quantità previste sono meglio descritte negli allegati H e M.

La frequenza di svuotamento dei contenitori stradali è indicata nei successivi articoli dedicati alle frazioni di rifiuto raccolte tramite questo sistema.

L'Appaltatore dovrà predisporre, preliminarmente alla presa in carico operativa dei servizi stessi, un apposito programma delle raccolte tramite svuotamento dei contenitori stradali sul territorio comunale sulla base delle indicazioni fornite nel presente C.S.A. indicando i giorni di intervento, i turni di lavoro, i mezzi impiegati.

Per le utenze non domestiche di cui all'allegato N, è prevista la raccolta "porta a porta" delle frazioni RSU residuo secco e FORSU.

Per la raccolta differenziata di carta, imballaggi in plastica, vetro-lattine, è indicata la consistenza delle utenze in termini numerici negli appositi articoli del C.S.A.

La raccolta dei rifiuti presso le scuole e nelle zone adiacenti non dovrà avvenire in concomitanza con gli orari di ingresso ed uscita degli alunni. Nella effettuazione delle diverse raccolte e servizi di pulizia, l'Appaltatore deve assumere come criterio generale quello di evitare intralcio alla circolazione veicolare e pedonale negli orari di punta sulle strade principali, con attenzione particolare alla fascia oraria 7,00-8,30.

I servizi da effettuarsi nelle aree di pertinenza delle scuole dovranno essere eseguiti, quanto più possibile, fuori dall'orario scolastico per non creare situazioni di pericolo e/o arrecare disturbo alle normali attività scolastiche. Nel caso in cui ciò non fosse possibile, dovranno essere presi accordi specifici, alla presenza del Direttore dell'esecuzione del contratto, con i Dirigenti Scolastici per la definizione dei giorni, degli orari, modalità e delle zone di intervento;

I servizi da effettuarsi nei parchi giochi attrezzati dovranno essere eseguiti in orari non coincidenti con quelli di maggior utilizzo da parte dei bambini;

In occasione di manifestazioni e/o iniziative con occupazione di suolo pubblico, la S.A. si riserva la facoltà di richiedere, sulle aree del territorio comunale interessate, una modifica dei giorni e orari di passaggio, a corrispettivo dell'Appaltatore invariato.

Il servizio di raccolta porta a porta per le utenze **non domestiche** sarà effettuato di norma attraverso sacchi e contenitori mono utenza e quindi per singola utenza, distinti per tipologia di rifiuto (RSU, carta, imballaggi in plastica, vetro-lattine, FORSU).

Esclusivamente per specifici motivi di sicurezza viabilistica e vista la particolare natura di alcune aree del territorio, potranno essere conferiti anche all'interno delle singole proprietà, aree private, a condizione che i contenitori siano accessibili ai mezzi di servizio senza che gli addetti debbano ricorrere all'utilizzo di chiavi e/o telecomandi, previo rilascio di apposita liberatoria da parte del privato stesso o del relativo utente (proprietario, gestore, affittuario).

Per gli edifici pubblici, le scuole di ogni ordine e grado, Ospedale, Case di cura, Casa di Riposo, Comunità, i centri diurni/anziani e i cimiteri, dovrà comunque essere effettuato dall'Appaltatore il ritiro dei rifiuti presso aree interne alle utenze, movimentando i contenitori all'interno delle recinzioni di tali immobili, senza pretesa alcuna di maggiori compensi da parte dell'Appaltatore. Per il servizio presso i cimiteri, l'Appaltatore dovrà evitare di parcheggiare l'automezzo in uso su camminamenti o aree in pietra/porfido, in modo tale da non lasciare tracce evidenti del passaggio.

In relazione al servizio presso i cimiteri, si segnala inoltre che l'effettuazione del servizio verrà eseguito tramite bidoni carrellati da 120 o 240 l. Tali contenitori saranno da fornire e sostituire nel caso in cui siano inutilizzabili o in stato indecoroso, con costi a carico dell'Appaltatore, compresi nel canone per le prestazioni base del servizio di cui all'art. 56. Nel caso di prelievo dei rifiuti da parte dell'Appaltatore tramite accesso ad aree interne alle utenze **non domestiche**, restano a carico dell'Appaltatore le necessarie coperture assicurative.

I servizi di raccolta dovranno essere svolti:

- con modalità tali da salvaguardare l'igiene pubblica, garantire il decoro ambientale ed evitare il più possibile molestie alla popolazione, dispersione di liquami e perdita di materiale, sollevamento di polvere o inquinamento acustico;
- minimizzando il più possibile i disagi al traffico veicolare e ciclo – pedonale;
- in maniera tale che sul suolo non rimanga alcuna traccia di rifiuti. Pertanto, le operazioni di raccolta sono obbligatoriamente comprensive dell'immediata pulizia dei siti da rifiuti o da spandimenti eventualmente dispersi durante le operazioni di raccolta (ad esempio per svuotamento di cassonetti) e di trasporto. A tal fine gli operatori dovranno essere dotati di adeguate attrezzature quali, ad esempio, scope, palette, pinze, ecc.,
- evitando in modo assoluto la miscelazione delle varie tipologie di rifiuto già separate dagli utenti;

L'omessa pulizia del suolo da rifiuti fuoriusciti o dispersi dai contenitori durante lo svuotamento comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'art. 61 del presente C.S.A. e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva. L'Appaltatore è tenuto a fornire alla S.A. la documentazione probante i quantitativi di rifiuti effettivamente raccolti sul territorio comunale oggetto di gara. Tale documentazione sarà costituita dalle quarte copie dei F.I.R. debitamente sottoscritte e dalle eventuali ulteriori registrazioni effettuate presso l'impianto di conferimento, oltre all'accesso a sito web dedicato ove poter visualizzare, scaricare, elaborare tutti i dati dei rifiuti raccolti, per tipologia, data, codice ERR, quantità, impianto di destino, estremi FIR.

La responsabilità in merito alla qualità dei rifiuti raccolti è dell'Appaltatore. A suo carico sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di recupero o smaltimento conseguenti alla non idoneità dei rifiuti conferiti.

17.1 – Periodo transitorio del servizio di raccolta tramite contenitori stradali

Il servizio di raccolta rifiuti è attualmente organizzato tramite contenitori stradali (cassonetti in acciaio) a svuotamento con autocarro a sollevamento/svuotamento laterale per le frazioni di residuo secco e frazione organica, imballaggi in plastica. Per le frazioni di carta, imballaggi in plastica e vetro-lattine vengono utilizzati contenitori stradali a sollevamento verticale (campane in polietilene). Le quantità, il loro volume e la dislocazione, sono specificati nell'allegato P). Tale

elenco è indicativo e non esaustivo. Pertanto nel caso si rilevassero discostamenti nulla sarà dovuto all'Appaltatore.

La proprietà dei contenitori è in parte del Comune di Lumezzane ed in parte del gestore attuale.

Tutti i contenitori andranno rimossi, trasportati e presi in carico a cura e spese dell'Appaltatore. I contenitori di proprietà dell'attuale Appaltatore verranno dallo stesso rimossi. La cessione dei contenitori di proprietà del Comune sarà a titolo non oneroso ed i loro valore residuo compensa la rimozione, il trasporto, lo smaltimento ed ogni altro onere.

Al loro posto verranno collocati i nuovi contenitori a sollevamento verticale di cui agli allegati O e M, secondo le configurazioni (micro-isola) indicate negli stessi.

Il tempo necessario per le operazioni di sostituzione dei "vecchi" con i "nuovi" è stimato in:

- a) approvvigionamento di nuovi contenitori 150 giorni di calendario dalla data di consegna del servizio.
- b) Sostituzione ed attivazione dei nuovi contenitori 180 giorni di calendario dalla data di consegna del servizio.

I dispositivi di apertura individuati in tesserini e App per smatphone e tablet saranno forniti, attivati e consegnati a tutte le utenze prima della posa ed attivazione dei nuovi contenitori stradali cioè entro 150 giorni dalla consegna del servizio, a cura e spese dell'Appaltatore. Gli oneri sono già compresi nel costo di gestione del servizio raccolta a contenitori stradali.

Vi sarà quindi un periodo massimo di 30 giorni, nel quale coesisteranno i contenitori attuali e quelli nuovi.

L'Appaltatore dovrà quindi garantire la continuità del servizio con la stessa tipologia degli attuali contenitori e con le stesse modalità, installandone di propri o garantendo la disponibilità degli attuali.

17.2 – Lavaggio dei contenitori stradali

Nel periodo marzo-ottobre dovrà essere effettuato il lavaggio interno dei contenitori stradali con l'ausilio di attrezzatura specifica lava cassonetti, a cadenza mensile quelli per Rsu secco, Forsu e Vetro/metalli, a cadenza annuale quelli per carta e imballaggi in plastica.

Al termine dell'operazione di lavaggio dovrà essere spruzzato all'interno un sanificante idoneo.

Una volta all'anno dovranno essere lavati tutti esternamente. Ad inizio anno il Comune approva il calendario degli interventi programmati predisposto dall'Appaltatore; eventuali variazioni in corso d'anno saranno concordate tra le parti.

Qualora durante lo svolgimento di tali operazioni dovessero inavvertitamente essere rimosse le etichette adesive presenti sui contenitori, queste dovranno essere immediatamente riposizionate, al termine delle operazioni suddette.

Articolo 18 – Servizio di raccolta tramite contenitori stradali dedicati e trasporto agli impianti di destino del rifiuto secco residuo

Il servizio di raccolta e trasporto del rifiuto secco residuo sarà effettuata tramite contenitori stradali a sollevamento verticale movimentati da autocarro dotato di adeguata attrezzatura con compattatore (fisso o scarrabile) a caricamento verticale.

Le caratteristiche dei contenitori sono meglio specificate nell'allegato M.

La frequenza di svuotamento sarà per due volte alla settimana nella fascia oraria 6:00-21:00.

Al termine della raccolta i rifiuti devono essere trasportati, a cura dell'Appaltatore, con propri idonei mezzi, all'impianto finale come specificato nell'art. 38.

Articolo 19 – Contenitori stradali e sistema di contabilizzazione e misurazione puntuale del conferimento dei rifiuti

I contenitori saranno dotati di dispositivi per il controllo degli accessi e di dispositivi per il controllo del riempimento (all. H).

Il sistema di riempimento dovrà prevedere un avviso in tempo reale al sistema informatico dell'Appaltatore. Pertanto, se i contenitori dovessero raggiungere il livello massimo di riempimento, l'Appaltatore dovrà intervenire e svuotarli nel più breve tempo possibile e comunque in modo che il contenitore sia sempre nella condizione di ricevere il conferimento dei rifiuti da parte dell'utente.

Il sistema di controllo dei contenitori dovrà inoltre segnalare ogni anomalia, guasto, disfunzione di tutte le funzioni e delle attrezzature. L'Appaltatore, in caso di segnalazioni di anomalie del sistema dovrà intervenire immediatamente (durante i normali orari di lavoro) al fine di rendere e tenere sempre in efficienza il funzionamento del contenitore e le sue apparecchiature. L'apertura della bocca di conferimento (controllo degli accessi) avverrà tramite tesserini in dotazione ad ogni utente o App installata su smartphone e tablet dell'utente.

Le caratteristiche dei contenitori sono meglio specificate nell'allegato M.

A richiesta della S.A. l'Appaltatore è tenuto a fornire, una volta ogni tre mesi, un report analitico e dettagliato sulle anomalie riscontrate ed i relativi tempi di risoluzione/riparazione.

I contenitori e i loro componenti, di proprietà dell'Appaltatore, dovranno essere mantenuti efficienti e funzionanti per tutta la durata del contratto.

È prevista l'attivazione di un sistema di contabilizzazione e misurazione puntuale del conferimento del rifiuto secco residuo (RSU), della Frazione organica (FORSU), della carta/cartone, degli imballaggi in plastica, degli imballaggi in vetro e metallo, da parte degli utenti, sull'intero territorio comunale; questo consentirà una miglior conoscenza e controllo delle dinamiche di conferimento dei rifiuti da parte degli utenti, anche nell'ottica della previsione della successiva attivazione di un sistema di tariffazione puntuale del servizio di igiene urbana. Il sistema è finalizzato al conseguimento di obiettivi di decremento della produzione (come specificato nell'art. 16 del presente C.S.A.) e di incremento della differenziazione dei rifiuti (maggiore percentuale di R.D.). Entro un periodo di sei mesi dalla data di avvio dell'appalto e per tutta la durata dello stesso, l'Appaltatore dovrà garantire l'attivazione e gestione integrale di tale modalità di servizio con le caratteristiche di seguito descritte, senza oneri aggiuntivi a carico della S.A..

Si precisa che le prestazioni che dovranno essere fornite, come descritto nel presente C.S.A., dovranno inoltre essere effettuate garantendo, a carico dell'Appaltatore, per quanto applicabile, la piena conformità alle specifiche di cui al D.M. 20.04.2017 *“Criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati”*.

Il sistema individuato dalla S.A. è quello della raccolta a contenitori stradali a sollevamento verticale, dotati di dispositivo elettronico per il controllo degli accessi (conferimenti) con le caratteristiche indicate nell'allegato M), per tutte le tipologie di utenze (domestiche e non domestiche).

La trasmissione dati tra i dispositivi elettronici di controllo degli accessi (conferimenti) montati sui contenitori stradali ed il server, dovrà disporre di adeguati livelli di sicurezza al fine di prevenire ed evitare possibili perdite di dati. Il sistema dovrà inoltre essere idoneo alla memorizzazione e conservazione delle registrazioni relative a più giorni di servizio, in caso di mancato scarico o assenza di linea di trasmissione.

È a carico dell'Appaltatore anche l'installazione e la messa in opera, su proprio server, di un centro di raccolta dati che consenta la gestione dei dati acquisiti e la loro analisi ed elaborazione, con riferimento a:

- anagrafica delle utenze e corretta associazione agli stessi dei dispositivi di sblocco (tesserini e App) su tutti i contenitori stradali per i rifiuti sopra elencati. Individuazione e riconoscimento da parte delle applicazioni e dei dispositivi (TUTTI, compresi anche quelli installati presso il centro di raccolta) tra utenza domestica e non domestica. È compresa la procedura di importazione ed esportazione di dati accessi e anagrafica utente collegata al codice utente ;
- conferimenti effettuati da parte delle utenze. La strumentazione installata dall'Appaltatore dovrà essere completa di software gestionali, hardware, e dovrà essere disponibile in uso presso la S.A. per le funzioni necessarie alla gestione di quanto di competenza.

L'Appaltatore dovrà fornire alla S.A. non meno di 10 diverse credenziali di accesso per altrettanti operatori tramite sito web, oltre al hardware necessario per l'effettuazione di controlli e analisi sulle operazioni di raccolta e sui dati rilevati. Consentire importazione di tutti i dati in formato compatibile con il software adottato dalla S.A. per la gestione della TARI. Dovrà inoltre fornire alla S.A. la "licenza Client" illimitata.

Sono compresi e a carico dell'appaltatore:

- acquisto o noleggio delle apparecchiature atte al controllo degli accessi (conferimenti);
- acquisto SIM dati e costi di gestione del traffico dati generato da tutti i dispositivi coinvolti;
- installazione apparecchiature sui mezzi utilizzati per il servizio per la raccolta e trasporto rifiuti;
- in generale, hardware e software di cui il l'Appaltatore si dovrà dotare per la gestione dei dati, in linea con quanto sopra specificato.
- fornitura e installazione dei contenitori stradali e loro apparecchiature;
- prima fornitura massiva (entro 5 mesi dall'inizio del servizio) con distribuzione a tutte le utenze di tesserini e App per l'accesso alle bocche di conferimento dei rifiuti, l'associazione dei dispositivi alla anagrafica utente, come anche specificato all'art. 17.1 e art. 40 del presente C.S.A.
- mantenere sempre aggiornati i diversi pacchetti software rilasciando entro 60 giorni dalla sua diffusione la "release" (aggiornamento software) più recente per tutta la durata dell'appalto;
- ogni altro onere di manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema (contenitori e apparecchiature) per rendere il servizio completo ed efficiente;
- la fornitura ed installazione presso la S.A. di hardware e software per la gestione dei dati e la inizializzazione dei tesserini, ogni altro onere connesso.

Le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema integrato composto dai contenitori stradali completi dei dispositivi di controllo accessi e riempimento e del sistema di contabilizzazione e misurazione puntuale del conferimento dei rifiuti descritto in questo articolo deve essere affidato, per l'intera durata dell'appalto, ai rispettivi produttori.

Articolo 20 – Raccolta porta a porta e trasporto agli impianti di destino dei rifiuti prodotti da alcune utenze non domestiche

L'Appaltatore dovrà provvedere alla raccolta porta a porta ed al trasporto di rifiuti da raccolta differenziata prodotti da alcune utenze non domestiche.

Il servizio è riservato alle attività economiche, comunità e scuole di ogni ordine e grado, presenti sul territorio del Comune di Lumezzane che verranno autorizzate dall'ufficio ambiente a seguito di richiesta scritta.

Il servizio consiste nella raccolta porta a porta delle seguenti frazioni di rifiuti urbani:

- carta/cartone,
- vetro/lattine
- frazione organica (Forsu)
- imballaggi in plastica (da attivare a richiesta della S.A.)
- residuo secco

secondo le modalità descritte nel seguito per ciascuna frazione.

L'elenco o il numero delle utenze per le quali il servizio è da attivare è riportato nell'allegato N.

Il costo del servizio resterà invariato se la variazione del numero degli utenti, in aumento o diminuzione, sarà contenuta entro il 14%. Ove la variazione superasse tale percentuale, l'importo previsto verrà modificato tenendo conto dell'intera variazione avvenuta; la verifica sarà fatta su base annuale determinando il numero delle utenze come media delle utenze attive alla fine di ciascun trimestre, separatamente per le diverse frazioni.

Nel determinare la variazione del canone si terrà conto della quota base (fissa) per i trasferimenti da e per il Comune che convenzionalmente si determina nel 20% dell'importo del canone dedicato a questa attività, ragione per cui la variazione in proporzione all'aumento o diminuzione del numero degli utenti sarà applicata solo all'80% restante.

Per questo tipo di utenze l'Appaltatore dovrà quindi garantire l'effettuazione di servizi con cadenza indicata nel seguito sulla base delle necessità verificate con le utenze stesse e come da richieste dalle stesse formulate e validate da parte della S.A.

Per utenze con criticità particolari quali Scuole di ogni ordine e grado, Case di riposo, Ospedali, Comunità e comunque utenze segnalate dalla S.A., all'interno di appositi contenitori carrellati (capacità variabile da lt.120 a lt. 1.100, dotati di attacco standard atto al ribaltamento meccanico degli stessi, nonché conformi alle norme tecniche antinfortunistiche e di sicurezza vigenti), reperiti a cura dell'utenza o della S.A. Alla data della presa in carico del servizio da parte dell'Appaltatore, le utenze risultano già in possesso di detti contenitori.

Il ritiro all'interno della proprietà privata potrà avvenire solo nei casi in cui le dimensioni del contenitore non ne consentano l'agevole movimentazione da parte degli utenti e a condizione che sia possibile un comodo e sicuro accesso dei mezzi dell'Appaltatore, oppure qualora l'esposizione

a bordo strada crei evidente intralcio e/o pericolo a cose o persone per la circolazione stradale e pedonale e comunque dovrà essere preventivamente autorizzato dal Comune.

Tale servizio dovrà essere esteso anche agli utenti domestici temporaneamente non autosufficienti cioè non in grado di conferire i propri rifiuti al servizio pubblico. Gli stessi saranno indicati dalla S.A. tramite il servizio Sociale del Comune ed il costo è compreso nel canone della raccolta del presente articolo.

Con cadenza trimestrale dovrà essere presentata al Comune una breve relazione sui servizi svolti evidenziando i quantitativi per ogni raccolta e l'adesione ed il corretto utilizzo del servizio da parte delle attività servite, specificando eventuali problematiche riscontrate per tipologia del rifiuto raccolto.

20.1 - Raccolta e trasporto di carta/cartone

Il servizio di raccolta e trasporto viene svolto con frequenza settimanale.

L'utente provvederà, entro le ore 8,00 del giorno di raccolta, a depositare sulla pubblica via, in prossimità della propria attività, carta e cartone piegati ed impacchettati -eventualmente anche legati-, in modo tale da fornirne un rapido asporto ed evitarne la dispersione.

Al termine del servizio, i rifiuti raccolti dovranno essere conferiti al Centro di Raccolta Comunale.

L'elenco delle utenze è riportato nell'allegato N.

20.2 – Raccolta e trasporto di vetro/lattine

Il servizio di raccolta e trasporto viene svolto con frequenza settimanale.

L'utente provvederà, entro le ore 8:00 del giorno di raccolta, a depositare sulla pubblica via in prossimità della propria attività, i contenitori di vetro e lattine, in modo tale da consentirne un'agevole movimentazione per lo svuotamento.

Ad ogni utenza verranno assegnati uno o più contenitori in plastica per il deposito di vetro e lattine, dotati di coperchio e movimentabili su due ruote per facilitarne lo spostamento (bidoni carrellati).

La fornitura dei contenitori da 120 lt. o 240 lt. è, salvo quelli già in dotazione alle utenze attive, a totale carico dell'appaltatore, senza alcun costo per il Comune.

Tali contenitori dovranno essere tenuti efficienti dall'Appaltatore e sostituiti in caso di richiesta da parte del Comune, per le nuove utenze che dovessero aggiungere, l'Appaltatore dovrà fornire e consegnare, senza ulteriori oneri a carico del Comune, idonei contenitori per volumetria e quantità. I contenitori sono ceduti in uso gratuito alle utenze e restano di proprietà dell'appaltatore. La pulizia del contenitore è a carico dell'utente. In caso di cessazione del servizio l'utenza provvede alla restituzione del contenitore all'appaltatore.

Il servizio di raccolta dei rifiuti del presente articolo comprende anche il trasporto, da parte dell'appaltatore, presso il Centro di Raccolta Comunale di Via Moretto, 21.

20.3 – Raccolta e trasporto di frazione organica FORSU

Il servizio di raccolta e trasporto verrà svolto due volte alla settimana.

L'utente provvederà, entro le ore 8:00 dei giorni di ritiro a depositare sulla pubblica via in prossimità della propria attività, i contenitori della frazione FORSU da mense e cucine, in modo tale da fornirne un rapido asporto.

Ad ogni utenza verranno assegnati uno o più contenitori in plastica o contenitori stradali, atti a contenere la frazione organica (FORSU) da mense e cucine, dotati di coperchio e movimentabili su due ruote per facilitarne lo spostamento (bidoni carrellati).

La fornitura dei contenitori da 120 lt. di colore marrone, salvo quelli già in dotazione alle utenze attive, è a totale carico dell'Appaltatore ed è compresa nei costi del servizio. Tali contenitori dovranno essere tenuti efficienti dall'Appaltatore e sostituiti in caso di richiesta da parte del Comune. Per le nuove utenze che si dovessero aggiungere, l'Appaltatore dovrà fornire e consegnare, senza ulteriori oneri a carico del Comune, idonei contenitori per volumetria e quantità. I contenitori sono ceduti in uso gratuito alle utenze e restano di proprietà dell'appaltatore. La pulizia del contenitore è a carico dell'utente, fatta eccezione per i contenitori stradali a sollevamento verticale. In caso di cessazione del servizio l'utenza provvede alla restituzione del contenitore all'appaltatore.

I rifiuti ritirati saranno poi conferiti dall'operatore all'impianto di recupero anche mediante il deposito temporaneo presso il C.R.C. nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente.

20.4 - Raccolta e trasporto di imballaggi in plastica

Il servizio di raccolta e trasporto verrà svolto una volta alla settimana in giorno da definire.

Ad ogni utenza verranno assegnati uno o più contenitori in plastica, atti a contenere gli imballaggi in plastica, dotati di coperchio e movimentabili su due o quattro ruote per facilitarne lo spostamento. La fornitura dei contenitori da 360 a 1000 lt. di colore giallo, è a totale carico dell'Appaltatore ed è compresa nel costo del servizio. Tali contenitori dovranno essere tenuti efficienti dall'Appaltatore e sostituiti in caso di richiesta da parte del Comune. I contenitori sono ceduti in uso gratuito alle utenze e restano di proprietà dell'appaltatore. La pulizia del contenitore è a carico dell'utente. In caso di cessazione del servizio l'utenza provvede alla restituzione del contenitore all'appaltatore.

L'utente provvederà, entro le ore 8,00 del giorno definito, a depositare sulla pubblica via in prossimità della propria attività, i rifiuti.

I rifiuti ritirati saranno poi conferiti dall'operatore all'impianto di recupero anche mediante il deposito temporaneo presso il C.R.C. nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente.

Il servizio verrà attivato a richiesta della S.A. alle condizioni indicate all'art. 57 del presente C.S.A.

20.5 - Raccolta e trasporto di residuo secco (RSU)

Il servizio di raccolta e trasporto verrà svolto due volte alla settimana e sarà organizzato utilizzando contenitori stradali o altri contenitori idonei.

Ad ogni utenza verranno assegnati uno o più contenitori. Tali contenitori dovranno essere tenuti efficienti dall'Appaltatore e sostituiti in caso di richiesta da parte del Comune. Per le nuove utenze che si dovessero aggiungere, l'Appaltatore dovrà fornire e consegnare, senza ulteriori oneri a carico del Comune, idonei contenitori per volumetria e quantità. I contenitori sono ceduti in uso gratuito alle utenze e restano di proprietà dell'appaltatore. La pulizia del contenitore è a carico

dell'utente. In caso di cessazione del servizio l'utenza provvede alla restituzione del contenitore all'appaltatore.

Articolo 21 – Raccolta e trasporto all'impianto di destino di carta e cartone

La raccolta e trasporto della carta e del cartone conferita dagli utenti, sarà effettuata tramite contenitori stradali a sollevamento verticale movimentati da autocarro dotato di adeguata attrezzatura con compattatore (fisso o scarrabile) a caricamento verticale. La frequenza di svuotamento sarà per una volta alla settimana nella fascia oraria 6:00-21:00.

Al termine della raccolta i rifiuti devono essere trasportati, a cura dell'Appaltatore, con propri idonei mezzi, all'impianto finale come specificato nell'art. 38.

Articolo 22 – Raccolta e trasporto all'impianto di destino degli imballaggi in plastica

La raccolta e trasporto degli imballaggi in plastica conferiti dagli utenti, sarà effettuata tramite contenitori stradali a sollevamento verticale movimentati da autocarro dotato di adeguata attrezzatura con compattatore (fisso o scarrabile) a caricamento verticale.

Le caratteristiche dei contenitori sono meglio specificate nell'allegato M.

La frequenza di svuotamento sarà per una volta alla settimana nella fascia oraria 6:00-21:00.

Al termine della raccolta i rifiuti devono essere trasportati, a cura dell'Appaltatore, con propri idonei mezzi, all'impianto finale come specificato nell'art. 38.

È altresì compreso un servizio domiciliare a cadenza settimanale presso la sede del municipio, Polizia Locale, Biblioteca le scuole di ogni ordine e grado. Tali utenze dispongono di contenitori carrellati e/o sacchi a perdere.

Articolo 23 – Raccolta e trasporto all'impianto di destino degli imballaggi in vetro e in metallo

La raccolta e trasporto di bottiglie e imballaggi in genere, in vetro, effettuata in modalità multi-materiale in abbinamento a piccoli imballaggi in metallo (lattine, barattoli e simili di alluminio, acciaio, banda stagnata), da destinare al recupero, sarà effettuata tramite contenitori stradali a sollevamento verticale movimentati da autocarro dotato di adeguata attrezzatura con compattatore (fisso o scarrabile) a caricamento verticale.

Le caratteristiche dei contenitori sono meglio specificate nell'allegato M.

La frequenza di svuotamento sarà per una volta alla settimana nella fascia oraria 7:30-20:00.

Al termine della raccolta i rifiuti devono essere trasportati, a cura dell'Appaltatore, con propri idonei mezzi, all'impianto finale come specificato nell'art. 38.

Articolo 24 – Raccolta e trasporto all'impianto di destino della frazione organica (FORSU)

La raccolta e trasporto della frazione organica (FORSU), destinata a recupero, sarà effettuata tramite contenitori stradali a sollevamento verticale movimentati da autocarro dotato di adeguata

attrezzatura con compattatore (fisso o scarrabile) a caricamento verticale. La frequenza di svuotamento sarà per due volte alla settimana nel periodo giugno-settembre e una volta alla settimana nel periodo ottobre-maggio, nella fascia oraria 6:00-21.00.

Le caratteristiche dei contenitori sono meglio specificate nell'allegato M.

Al termine della raccolta i rifiuti devono essere trasportati, a cura dell'Appaltatore, con propri idonei mezzi, all'impianto finale come specificato nell'art. 38.

Articolo 25 – Compostaggio domestico

Attualmente sono n. 175 le utenze domestiche che praticano il compostaggio domestico (denominato anche "auto compostaggio").

L'Appaltatore dovrà fornire alle utenze già attive o alle future interessate un servizio di supporto al compostaggio domestico degli scarti organici e verdi che comprenda:

- la realizzazione di un seminario informativo/formativo della durata di 2 ore, da tenersi ogni anno in primavera, rivolto agli utenti e tenuto da docenti qualificati; il seminario dovrà tenersi in adeguata sede situata all'interno del territorio comunale;
- la redazione e la diffusione ai potenziali interessati di materiale informativo (ad es. brochure, sezione del sito web ecc.) riguardante l'auto compostaggio, le modalità di registrazione all'auto compostaggio, la eventuale riduzione della tariffa dovuta per la gestione dei rifiuti urbani;
- la distribuzione di compostiere alle utenze che ne facciano richiesta, con consegna entro 15 giorni dalla richiesta;
- la pubblicazione (anche su sito internet) e la divulgazione di una guida sulle corrette modalità per effettuare l'auto compostaggio fornendo indicazioni specifiche su come gestire le diverse tipologie di imballaggi conformi alla norma UNI EN 13432:2002 e di manufatti conformi alla norma UNI EN 14995:2007.

Tutte le attività sopra elencate, inclusa l'organizzazione del seminario, comprendente anche sua pubblicizzazione e reperimento della sede per la sua effettuazione, sono da considerarsi interamente in capo all'Appaltatore e con relativi costi già riconosciuti all'interno del canone per le prestazioni base dell'appalto di cui all'art. 56 del presente C.S.A., fatta eccezione per la fornitura di compostiere, il cui costo sarà riconosciuto all'Appaltatore direttamente dalle utenze richiedenti, sulla base del listino prezzi di cui all'art. 57. La rilevazione delle utenze che praticano l'auto compostaggio è curata dalla S.A. tramite le richieste presentate dagli utenti ai fini dell'eventuale sgravio tariffario.

Articolo 26 – Raccolta porta a porta e trasporto all'impianto di destino del Vegetale

La raccolta del rifiuto vegetale, destinato a recupero, sarà effettuata con frequenza settimanale, dal 15 marzo al 15 ottobre di ogni anno, all'interno della fascia oraria 06:00 – 14:00; eventuali proposte migliorative indicate nell'offerta tecnica possono derogare agli orari indicati comprendendo anche il servizio notturno o l'estensione del servizio all'intero anno.

La raccolta del rifiuto vegetale è effettuata utilizzando appositi contenitori carrellati, di colore verde, della capienza di 120/240 l (a scelta dell'utente) al fine di poter conferire il materiale senza l'impiego di sacchi e consentendone lo svuotamento con sistemi meccanici, garantendo, in questo modo, il rispetto della normativa relativa alla movimentazione manuale dei carichi.

Per usufruire del servizio, l'utenza dovrà provvedere all'iscrizione presentando apposito modulo all'Ufficio preposto della S.A. L'ufficio, raccolte le adesioni, invierà l'elenco all'Appaltatore che provvederà a fornire e consegnare i contenitori.

Si stima un numero di utenze che espongono il rifiuto pari a 220 unità. Tuttavia il numero potrebbe variare; si tratta infatti di un servizio di nuova istituzione, poiché attualmente gli utenti conferiscono gli sfalci presso contenitori di grandi dimensioni distribuiti sul territorio; manca quindi un esatto censimento dei possibili utenti.

Il costo del servizio resterà invariato se la variazione del numero degli utenti, in aumento o diminuzione, sarà contenuta entro il 14%. Ove la variazione superasse tale percentuale, l'importo previsto verrà modificato tenendo conto dell'intera variazione avvenuta; la verifica sarà fatta su base annuale determinando il numero delle utenze come media delle utenze attive alla fine di ciascun trimestre.

Nel determinare la variazione del canone si terrà conto della quota base (fissa) per i trasferimenti da e per il Comune che convenzionalmente si determina nel 20% dell'importo del canone dedicato a questa attività, ragione per cui la variazione in proporzione all'aumento o diminuzione del numero degli utenti sarà applicata solo all'80% restante.

Il compenso per ogni contenitore consegnato è indicato nell'art. 57 "prezzi unitari" mentre il costo del servizio, a canone, è indicato nell'art. 56 del C.S.A.

In presenza di rifiuti non differenziati correttamente o esposti in sacchi, mastelli e/o cartoni, il personale potrà non procedere al ritiro degli stessi ed informerà l'utente del motivo per cui non è stato ritirato il rifiuto, comunicandolo alla S.A.

Se non sarà possibile farlo personalmente, si procederà a lasciare un biglietto adesivo che spieghi i motivi del mancato ritiro.

Al termine della raccolta i rifiuti devono essere trasportati, a cura dell'Appaltatore, con propri idonei mezzi, all'impianto finale come specificato nell'art. 38.

La S.A si riserva di attivare o meno questo servizio in relazione al numero di utenti che intendono aderirvi. L'elenco degli utenti da servire sarà comunicato dalla S.A all'appaltatore 30 giorni prima dell'attivazione del servizio.

Articolo 27 – Raccolta domiciliare a chiamata e trasporto all'impianto di destino dei rifiuti ingombranti e grandi RAEE

I rifiuti ingombranti (inclusi eventuali grandi RAEE) dovranno essere raccolti dall'Appaltatore a domicilio, previa prenotazione telefonica al numero verde dello stesso Appaltatore, che raccoglierà le informazioni necessarie per l'effettuazione del servizio, creando un apposito elenco riportante il nome dell'utente, l'ubicazione dei rifiuti da ritirare, la loro tipologia e quantità. Tale elenco dovrà essere fornito alla S.A. su richiesta in qualsiasi momento.

Rimane comunque di competenza dell'Appaltatore, l'aver contatti diretti con l'utenza per le prenotazioni e le eventuali modifiche e/o disdette. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare su

prenotazione di rifiuti ingombranti prodotti dalle sole utenze domestiche, quali (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- beni durevoli (frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, climatizzatori, televisori e monitor di grandi dimensioni, ecc.);
- beni di arredamento (mobili, sedie, scaffalature, materassi, divani, poltrone, reti, ecc.);
- altri oggetti provenienti da abitazioni e pertinenze (serramenti, porte, tende, ecc.).

Il servizio di raccolta dovrà essere garantito in almeno una giornata ogni due settimane ovvero due al mese (es. primo e terzo mercoledì del mese), per un massimo di 20 richieste per ogni singolo intervento.

Gli utenti provvederanno a depositare i rifiuti al piano strada, in area pubblica, entro le ore 7.00 del giorno prenotato per il servizio.

Il personale dell'Appaltatore non è autorizzato al prelievo all'interno di abitazioni o proprietà private, qualora il materiale non fosse conferito dall'utenza a bordo strada pubblica o ad uso pubblico.

Ogni conferimento non potrà superare i 3 pezzi e il volume massimo di 2 mc. Qualora presso una postazione venisse rilevato del materiale in eccedenza rispetto a quello previsto dalla prenotazione ma compatibile con le tipologie di rifiuti e le limitazioni quantitative specificate nel presente articolo, l'Appaltatore dovrà provvedere all'asporto anche di quest'ultimo senza avere nulla a pretendere e dovrà segnalare il fatto alla S.A.

Qualora presso una postazione venisse rilevato del materiale non compatibile con le tipologie di rifiuti e con le limitazioni quantitative specificate nel presente articolo (inclusi eventuali conferimenti di rifiuti classificabili come pericolosi, quali ad esempio: bombole, amianto, bidoni e/o latte di vernice, ecc.), l'Appaltatore non dovrà raccoglierci, provvedendo a darne immediata comunicazione alla S.A., sia telefonicamente sia per iscritto, anche tramite mail.

I rifiuti regolarmente raccolti verranno conferiti dall'Appaltatore direttamente presso il Centro di Raccolta Comunale dall'Appaltatore, che dovrà effettuare l'eventuale distinzione con l'inserimento del materiale raccolto nei diversi cassoni in funzione della composizione merceologica del rifiuto. Quanto sopra al fine di perseguire la migliore differenziazione dei rifiuti stessi e di ridurre il materiale classificato come "Ingombrante – EER 20.03.07" raccolto.

Al termine di ogni giornata di servizio, l'Appaltatore dovrà trasmettere alla S.A. un report indicante l'effettuazione di ogni singolo ritiro programmato; qualora presso la postazione di prelievo prevista non fosse presente il materiale da ritirare, l'Appaltatore dovrà, provvedere a produrre la documentazione fotografica comprovante la mancata presenza del rifiuto e dovrà indicarlo nel report.

27.1 – Raccolta e trasporto all'impianto di destino dei rifiuti tramite ECO-Veicolo

Il servizio di Eco-veicolo consiste nella raccolta e del trasporto agli impianti di destino, dei rifiuti urbani con caratteristiche di pericolo e non.

La raccolta dovrà avvenire tramite attrezzatura specifica anche scarrabile che dovrà essere attrezzata per ospitare, in contenitori specifici, i rifiuti di seguito elencati:

- pile esauste,

- farmaci scaduti,
- oli minerali,
- oli vegetali,
- batterie al Pb e altri accumulatori,
- piccoli elettrodomestici (radio, phon, ferri da stiro, telefoni, computer, frullatori ecc.)
- lampade a basso consumo,
- tubi al neon,
- bombolette spray,
- cartucce toner esaurite.

Il veicolo/attrezzatura sarà presente il primo mercoledì ed il primo venerdì di ogni mese, rispettivamente presso i mercati rionali delle frazioni Pieve e della frazione Sant'Apollonio dalle ore 8.30 alle ore 12.30). Al termine del servizio, i rifiuti, dovranno essere conferiti agli impianti autorizzati. Il servizio andrà adeguatamente pubblicizzato anche nelle campagne informative e di sensibilizzazione ambientale.

Articolo 28 – Raccolta e trasporto all'impianto di destino di pile esauste

L'Appaltatore dovrà effettuare la raccolta ed il trasporto delle pile esauste di origine domestica. Il servizio prevede lo svuotamento di tutti i contenitori esterni specificamente dedicati al conferimento differenziato di questa tipologia di rifiuti da parte degli utenti. I contenitori attualmente installati sul territorio del Comune sono in numero pari a 30 unità. Una diversa dislocazione dei contenitori definita dalla S.A. rispetto all'attuale o l'ampliamento del servizio con l'aggiunta di eventuali nuovi contenitori non comporterà oneri aggiuntivi a carico della S.A., essendo il relativo costo da considerarsi incluso nel canone per le prestazioni base di cui all'art. 56 (fatta eccezione per la fornitura e installazione dei nuovi contenitori che sarà riconosciuta a misura sulla base del listino prezzi di cui all'art. 57).

La raccolta con svuotamento dei contenitori è da effettuarsi a frequenza minima mensile o comunque ogni qual volta se ne rilevi la necessità, al fine di assicurare la continuità del servizio alle utenze. I rifiuti raccolti verranno conferiti dall'Appaltatore direttamente agli impianti finali dallo stesso individuati o trasportati al Centro di Raccolta Comunale.

Articolo 29 – Raccolta e trasporto all'impianto di destino di farmaci scaduti o inutilizzati

L'Appaltatore dovrà effettuare la raccolta ed il trasporto dei farmaci scaduti o inutilizzati. Il servizio prevede lo svuotamento di tutti i contenitori esterni specificamente dedicati al conferimento differenziato di questa tipologia di rifiuti da parte degli utenti. I contenitori attualmente installati sul territorio del Comune sono 8. Una diversa dislocazione dei contenitori definita dalla S.A. rispetto all'attuale o l'ampliamento del servizio con l'aggiunta di eventuali nuovi contenitori non comporterà comunque oneri aggiuntivi a carico della S.A., essendo il relativo costo da considerarsi incluso nel canone per le prestazioni base di cui all'art. 56. La fornitura e installazione di nuovi contenitori sarà invece riconosciuta a misura sulla base del listino prezzi di cui all'art. 57).

La raccolta con svuotamento dei contenitori è da effettuarsi a frequenza minima mensile o comunque ogni qual volta se ne rilevi la necessità, al fine di assicurare la continuità del servizio alle utenze.

I rifiuti raccolti verranno conferiti dall'Appaltatore direttamente agli impianti finali dallo stesso individuati o trasportati al Centro di Raccolta Comunale.

Articolo 29 bis – Raccolta e trasporto all'impianto di destino di abiti usati

Oltre al contenitore per raccolta "Abbigliamento" di cui all'allegato F presente presso il Centro di Raccolta, l'appaltatore dovrà fornire e installare sul territorio n. 13 contenitori stradali specifici per la raccolta di tale rifiuto. Dovrà quindi gestire, svuotare e trasportare il rifiuto a destino, a propria cura e spese. Tali contenitori dovranno possedere i dispositivi di sicurezza contro gli infortuni. La responsabilità di eventuali danni causati dal loro utilizzo sarà in capo all'Appaltatore. L'onere di tale servizio è compreso nel canone di gestione del Centro di raccolta

Articolo 30 – Raccolta e trasporto all'impianto di destino di oli vegetali

L'Appaltatore dovrà effettuare la raccolta ed il trasporto degli oli vegetali prodotti dalle utenze domestiche e dalle stesse conferiti in due contenitori da 500 litri ciascuno, in doppia parete, installati presso il C.D.R.

La raccolta con svuotamento dei contenitori è da effettuarsi a frequenza minima mensile o comunque ogni qual volta se ne rilevi la necessità, al fine di assicurare la continuità del servizio alle utenze.

I rifiuti raccolti verranno conferiti dall'Appaltatore direttamente agli impianti finali dallo stesso individuati. I contenitori saranno messi a disposizione dall'Appaltatore per tutta la durata dell'appalto.

Articolo 31 – Spazzamento meccanico/combinato manuale del territorio

Il servizio prevede la pulizia completa della sede stradale (strade, piazze, viali, cunette stradali, giardini, percorsi pedonali, piste ciclabili, porticati pubblici, aiuole spartitraffico, sottopassaggi, ecc.) e degli spazi pubblici e privati a uso pubblico, da ghiaia, sabbia, detriti, carta e cartacce, foglie, immondizie e qualsiasi rifiuto di dimensioni ridotte (comprese le deiezioni canine, il guano ed i mozziconi di sigarette, pacchetti vuoti, bottigliette e lattine).

Al termine degli interventi di pulizia, le aree interessate dal servizio dovranno risultare sgombre da rifiuti di qualsiasi genere.

Il servizio verrà svolto in modo meccanizzato, manuale e misto come meglio specificato nel presente articolo e nel successivo.

Il servizio di spazzamento stradale comprenderà:

- la pulizia dei marciapiedi, aree pedonali, piazze, piazzali, portici, parcheggi, sedi stradali, banchine stradali entro un limite di almeno un metro dalla sede stradale;
- la rimozione sistematica dei rifiuti giacenti su strutture ed aree pubbliche con superfici erbose, quali fioriere, vasche piantumate, aiuole e simili.

Il servizio di pulizia meccanizzata, combinata e manuale delle strade deve essere garantito dall'Appaltatore con personale in numero adeguato e dotato di mezzi idonei.

La pulizia meccanizzata del suolo pubblico deve essere effettuata con idonee autospazzatrici aspiranti e aspiranti/meccaniche che possono avere diversa capacità di carico e dimensioni a seconda delle esigenze.

La pulizia meccanizzata deve essere effettuata sul territorio comunale secondo frequenze, percorsi e ulteriori specifiche dettagliate nell'Allegato C del presente C.S.A.

L'Appaltatore potrà presentare alla S.A. suggerimenti in relazione all'ottimizzazione dei percorsi e degli orari che potranno essere attivati esclusivamente a seguito di conferma della S.A.

Le autospazzatrici devono rispettare le normative in materia di tutela della salute e dell'ambiente ed i criteri ambientali minimi (CAM) dei cui all'art. 16 del presente C.S.A.

Sulla "viabilità principale" di cui all'allegato C gli interventi con la spazzatrice dovranno iniziare nelle prime ore del giorno, preferibilmente dalle ore 5:00, in modo da non creare rallentamenti sulla viabilità interessata dal traffico veicolare più intenso.

Sempre al fine di non recare intralcio o grave rallentamento del traffico veicolare, sulla "viabilità principale" di cui all'allegato C, dovrà essere impiegata una macchina spazzatrice che sia in grado operare ad una velocità di marcia superiore a quella di una normale macchina "urbana compatta" (esempio: spazzatrice con asportazione rifiuti meccanica/aspirante) e dovrà avere una larghezza "di spazzamento" adeguata alle dimensioni della strada.

Qualora, nonostante tutte le accortezze sopra indicate, ed altre messe in pratica dall'appaltatore, il rallentamento del traffico veicolare sia ancora elevato, l'appaltatore dovrà intervenire in orario notturno, concordando le modalità di intervento con la S.A. senza null'altro pretendere in termini economici.

Nel caso di spazzamento meccanizzato in orari notturni (22.00 – 06.00) si dovranno adottare accorgimenti che riducano le emissioni acustiche delle spazzatrici in modo da non recare disturbo alla popolazione.

Le spazzatrici dovranno essere dotate di sistema di nebulizzazione dell'acqua per l'abbattimento delle polveri e di doppia spazzola per l'esecuzione della pulizia su entrambi i lati delle carreggiate a senso unico. Le spazzole devono essere realizzate in materiali tali da non arrecare danno, durante l'azione di pulizia, alla pavimentazione stradale su cui svolgono il servizio.

Le spazzatrici dovranno essere dotate di serbatoio dell'acqua con capacità adeguata rispetto al lavoro da svolgere. La fornitura di acqua per il riempimento del serbatoio della spazzatrice è a totale cura e spese dell'Appaltatore.

È fatto divieto assoluto di procedere al carico del serbatoio dell'acqua dei mezzi impiegati per lo spazzamento meccanizzato presso punti di presa afferenti a utenze idriche di titolarità della S.A.

Durante l'effettuazione della pulizia meccanizzata la spazzatrice dovrà procedere ad una velocità compatibile con il servizio da svolgere ad eccezione delle fasi di trasferimento.

Le caratteristiche della macchina dovranno garantire sempre una qualità di lavoro ottimale. In caso di nevicate, gelo, pioggia battente, le prestazioni potranno essere sospese in accordo con la S.A. e dovranno essere recuperate in giorni e orari da concordare con la S.A.

Gli interventi di pulizia strade mediante spazzamento meccanizzato del territorio verranno effettuati mediante l'affiancamento di operatore dotato di soffiatore meccanico e di attrezzatura

idonea (vedi art. 32) che provveda ad effettuare la pulizia degli angoli e dei siti ove il mezzo meccanico non riesce ad arrivare (piste ciclabili, marciapiedi e parcheggi inclusi).

Lo sporco o rifiuto depositato in tali aree dovrà essere spostato sulla sede stradale a cura dell'operatore appiedato, in modo che possa essere spazzato e aspirato dalla autospazzatrice; è vietato soffiare o spazzare cartacce, fogliame ed altri rifiuti in luoghi diversi dalla sede stradale e soprattutto sulle aree a verde e nelle proprietà private.

Anche i soffiatori impiegati nel servizio dovranno essere a basse emissioni sonore.

Il servizio deve essere effettuato dall'Appaltatore nel rispetto dei programmi e degli itinerari concordati con la S.A., ovvero delle eventuali loro variazioni che si rendessero necessarie per il manifestarsi di nuove o diverse esigenze. Resta facoltà della S.A. modificare gli itinerari d'intervento delle spazzatrici e degli operatori manuali, previo accordo tecnico con l'Appaltatore.

La S.A. potrà disporre la sospensione del servizio in caso di calamità naturali, neve e/o gelo, piogge intense o altre condizioni meteo avverse. Tale sospensione potrà essere disposta anche senza preavviso a mezzo e-mail, in relazione alla urgenza dettata dalle condizioni meteo o ambientali che la richiedono. Il servizio così sospeso potrà, a richiesta della S.A., essere recuperato con modalità da definire.

Due volte l'anno, previo accordo con la S.A. che provvederà ad emettere apposita ordinanza, l'appaltatore dovrà apporre segnali di divieto di sosta nelle principali piazze e parcheggi anche in fregio alle strade al fine di effettuare le operazioni di pulizia meccanizzata. Le date saranno concordate tra le parti.

La S.A. potrà richiedere all'Appaltatore modifiche del servizio anche in ampliamento, riconoscendo il maggior onere ai prezzi indicati nell'elenco prezzi del presente C.S.A.

L'Appaltatore provvede alla redazione del calendario annuale per la programmazione dei servizi di spazzamento contenente giorni, orari, tipologia, mezzi, mappe o elenchi relativi alle vie/piazze ed aree in genere oggetto del servizio e provvede a fornirlo alla S.A. almeno 30 giorno prima del primo servizio programmato.

Il materiale di risulta dalle operazioni di spazzamento meccanico deve essere conferito direttamente agli impianti finali individuati dall'Appaltatore o scaricato al Centro di Raccolta Comunale, in cassone a tenuta, per il successivo trasporto a destino.

Nell'ambito del servizio di pulizia meccanizzata/manuale di cui al presente articolo e del servizio di pulizia manuale di cui al seguente art. 32, saranno svolti dall'Appaltatore eventuali interventi di pronto intervento (su richiesta della S.A.), quali legati a rimozione materiali a seguito di incidenti stradali ed altri eventi.

Tali interventi sono inclusi nel canone per le prestazioni base dell'appalto di cui all'art. 56 del presente C.S.A., purché svolti nell'ambito dei turni ed orari di servizio già previsti per le attività di pulizia meccanizzata/manuale o manuale e a cura di personale e automezzi già impiegati; in caso contrario, saranno remunerati quali altri servizi a richiesta di cui all'art. 44 del presente C.S.A. ed i prezzi unitari indicati.

31.1 - Rimozione delle foglie

Il servizio è comprensivo delle operazioni necessarie alla rimozione delle foglie lungo i viali alberati, le aree pubbliche e di uso pubblico evidenziate nell'Allegato C o di seguito specificate.

Il servizio comprende la pulizia manuale e meccanica con frequenza tre volte a settimana dei viali alberati, per periodo di caduta delle foglie per la durata di 4 settimane (a partire indicativamente

dal 15 ottobre in base all'andamento meteo e sulla base delle indicazioni che saranno fornite in merito dalla S.A.).

Nel suddetto periodo di caduta delle foglie gli interventi di pulizia manuale e meccanica devono essere effettuati, nelle vie alberate nonché laddove necessario per presenza di alberature, anche tramite più passaggi nel contesto del medesimo intervento, al fine di garantire l'effettiva rimozione delle foglie cadute a terra.

La S.A. potrà modificare le periodicità specificate modulando differentemente gli impegni orari ovvero ampliare il periodo di attività o incrementare i percorsi previsti.

Articolo 32 – Spazzamento manuale del territorio, svuotamento cestini e altri servizi svolti da addetti con veicoli di servizio

L'Appaltatore dovrà garantire l'operatività di:

- **almeno tre addetti**, ognuno dei quali munito di proprio veicolo di servizio autorizzato al trasporto rifiuti, per sei giorni alla settimana (da lunedì e sabato) per 36 ore settimanali ciascuno;
- **almeno un quarto operatore** di supporto nelle giornate di lunedì e martedì, per 7 ore/giorno, per pulizia manuale o con soffiatore, per lo spazzamento meccanizzato o motocarro in caso di necessità;
- **almeno un operatore**, per 6 ore/giorno nelle domeniche e nei giorni festivi, per interventi di raccolta del rifiuto abbandonato fuori dai cassonetti od altri luoghi ed eseguire la pulizia attorno ai cassonetti più esposti alle problematiche;

Attualmente il territorio è suddiviso in tre zone di intervento come evidenziato nell'allegato D1.

Gli operatori dovranno svolgere le seguenti mansioni:

- supporto, con soffiatore e/o scopa manuale, allo spazzamento meccanizzato delle zone indicate in Allegato C e in ulteriori zone individuate di concerto tra Appaltatore e S.A., così come specificato nell'art. 31;
- svuotamento dei cestini porta-rifiuti stradali distribuiti sul territorio elencati nell'allegato D1

La frequenza di svuotamento sarà bisettimanale per i centri e per i parchi pubblici e aree verdi, come identificati nell'Allegato D1, per il resto del territorio la frequenza sarà settimanale.

Per i cestini per le deiezioni canine è compreso lo svuotamento e la fornitura e riempimento dei distributori di sacchetti dedicati con frequenza bisettimanale nelle zone centrali, per il resto del territorio la frequenza sarà settimanale (allegato D1).

Sono compresi il trasporto dei rifiuti presso il centro di raccolta, la fornitura e sostituzione dei sacchetti, il lavaggio e disinfezione dei cestini, da eseguirsi almeno 1 volta all'anno e in caso di necessità.

In relazione al numero di cestini stradali e cestini per le deiezioni canine sopra dettagliato, si precisa che esso è soggetto a variazioni; qualora il numero degli stessi si modifichi, in più o in meno, l'Appaltatore sarà tenuto allo svuotamento e alla gestione degli stessi (inclusa fornitura e sostituzione sacchetti, manutenzione ordinaria, pulizia) senza oneri aggiuntivi a carico della S.A., essendo il relativo costo da considerarsi incluso nel canone per le prestazioni base di cui all'art. 56,

fatto salvo il compenso per la fornitura e la posa dei nuovi cestini se commissionate all'appaltatore.

L'appaltatore dovrà quindi provvedere a:

- svuotamento contenitori pile e farmaci e conferimento al Centro di Raccolta (servizio di cui agli artt. 28 e 29);
- controllo del territorio e segnalazione di situazioni anomale;
- raccolta dei rifiuti abbandonati, con conferimento al Centro di Raccolta, se di tipologia compatibile. Per i rifiuti evidentemente non conferibili al centro di raccolta, ovvero di incerta qualificazione, l'appaltatore, in relazione alla presumibile pericolosità, se e per quanto accertabile, dovrà provvedere informare la S.A, metterli in sicurezza, segnalarne la presenza ai passanti mediante nastri bianco/rossi ed attivarsi per accertarne –ove necessario con specifiche analisi- la natura in previsione della loro raccolta e smaltimento;
- pulizia settimanale delle aree dei mercati;
- svuotamento dei contenitori per la raccolta del rifiuto secco residuo, dei rifiuti biodegradabili e degli eventuali imballaggi in plastica nei cimiteri comunali, con frequenza bisettimanale nei mesi di ottobre/novembre e settimanale nel resto dell'anno;
- la rimozione di deiezioni canine dalle aree e superfici interessate dal presente servizio;
- l'eliminazione di piante infestanti presenti su piazze, strade e marciapiedi, parcheggi e cordoli, per quanto effettuabile con semplici attrezzature (tipo zappetta, raschietto, estirpatore, ecc.) in dotazione agli operatori addetti allo spazzamento manuale; ove necessario andranno utilizzati metodi fisico-meccanici ecologici alternativi, quali ad esempio oltre allo sfalcio, il pirodiserbo, l'utilizzo del vapore e/o di schiume, secondo i criteri indicati nel Decreto del ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 15 febbraio 2017 *“Adozione dei criteri ambientali minimi da inserire obbligatoriamente nei capitolati tecnici delle gare d'appalto per l'esecuzione dei trattamenti fitosanitari sulle o lungo le linee ferroviarie e sulle o lungo le strade.”* Il servizio dovrà essere svolto per un minimo di 4 interventi anno, e comunque nel numero di volte necessarie per impedirne la ricrescita, anche in relazione al metodo individuato ed all'andamento stagionale. L'esecuzione del servizio dovrà essere comunicato alla S.A.;
- la raccolta di eventuali siringhe abbandonate, con idonea attrezzatura atta a tutelare la salute dell'operatore;
- pulizia superficiale delle caditoie da materiale depositato sopra alle stesse (carte, foglie eccetera).

Con riferimento al servizio svuotamento cestini (inclusi cestini per le deiezioni canine), si specifica inoltre quanto segue:

- il servizio comprende la vuotatura degli eventuali annessi posa cenere;
- il servizio comprende inoltre la contestuale rimozione del materiale eventualmente posizionato al di fuori del cestino;
- la manutenzione ordinaria e la pulizia esterna dei cestini, come sopra indicato, è in carico all'Appaltatore, che dovrà provvedere tempestivamente in merito ogni qualvolta se ne

rilevi la necessità; la pulizia dovrà essere effettuata comunque almeno una volta l'anno; l'operazione di pulizia include, quando possibile, la cancellazione delle scritte e la rimozione di adesivi apposti da terzi; i prodotti detergenti utilizzati sono certificati Ecolabel UE, o altre certificazioni equivalenti, o sono conformi al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 29 gennaio 2021 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti";

- L'Appaltatore dovrà segnalare prontamente alla S.A. la rottura o i danneggiamenti dei cestini stradali (laddove comportanti la necessità di sostituzione o di manutenzione straordinaria) ed indicare in quali vie e/o parchi il numero di cestini risulti insufficiente, in modo da consentirne la rapida manutenzione o ulteriore implementazione. La S.A. potrà ordinare all'appaltatore la sostituzione dei cestini danneggiati o la posa di nuovi cestini al prezzo indicato all'art. 57.

Per l'effettuazione dei servizi descritti nel presente articolo, il personale addetto dovrà essere dotato di tutta l'attrezzatura necessaria per la rimozione dei rifiuti e ogni operatore dovrà inoltre essere dotato di un proprio mezzo leggero, dotato di vasca, per la mobilità e la raccolta e il trasporto del materiale raccolto durante l'insieme delle attività previste.

Ciascuno di questi mezzi deve essere dotato di contenitore per la raccolta differenziata anche delle siringhe, scopa, sacchi da sostituire nei contenitori porta rifiuti, puntale e/o pinza per la raccolta dei rifiuti, pinza per raccolta siringhe, pala per raccogliere da terra i materiali spazzati, per rimuovere terra o fango, per raccogliere piccoli quantitativi di inerti o altri rifiuti, raccoglitore per sollevare i rifiuti raccolti con la scopa e depositarli nella vasca del mezzo, segatura da utilizzare prima della rimozione degli escrementi.

L'Appaltatore deve inoltre mettere a disposizione degli addetti al servizio un numero sufficiente di soffiatori a spalla, o altri mezzi idonei, da impiegarsi per velocizzare gli interventi di pulizia soprattutto in corrispondenza di piazzali ed aree estese.

In caso di precipitazioni nevose e la formazione di ghiaccio, se richiesto dalla S.A., ogni veicolo deve essere dotato di badile ed un adeguato quantitativo di sale e sabbia.

Se richiesto dalla S.A., in caso di abbondanti nevicate, gli operatori addetti al servizio dovranno collaborare per l'esecuzione del servizio di sgombero neve secondo le modalità e i tempi definiti dagli uffici competenti della S.A.

Le prestazioni che non potranno essere eseguite a causa delle condizioni ambientali (neve, gelo, pioggia battente) dovranno essere recuperate parzialmente in giorni e orari da concordare con la S.A. tenuto conto degli impegni eventualmente assunti per lo sgombero neve.

Nell'effettuare le operazioni di pulizia gli addetti dovranno usare tutti gli accorgimenti necessari per evitare di sollevare polvere ed arrecare ingiustificati disagi agli utenti e comunque al pubblico.

L'Appaltatore provvederà ad individuare, di concerto con la S.A., gli orari fissi in cui effettuare il servizio, valutando anche quanto dichiarato nell'offerta tecnica.

Il servizio di pulizia, nelle sue varie forme di intervento, dovrà essere esteso alle strade ed alle aree che venissero asfaltate o di nuova realizzazione durante la durata dell'affidamento, senza oneri aggiuntivi per il Comune fino ad un incremento del 5%.

32.1 - Eventi occasionali per sagre e feste:

Nel corso dell'anno si prevedono i seguenti interventi:

- n. 3 interventi a seguito di giostre e/o spettacoli circensi. Il servizio prevede, appena dopo la partenza delle carovane, l'esecuzione di una radicale pulizia dell'area interessata all'evento e allo stazionamento dei mezzi dei gestori degli spettacoli. Il costo di tali servizi sarà contabilizzato secondo le tariffe riportate all'art. 57.
- interventi relativi alle feste popolari, sagre, manifestazioni o processioni programmate a calendario di cui all'allegato D2, il cui svolgimento, autorizzato dal Comune, avvenga su suolo pubblico e che per loro natura comporti affollamento di persone o massiccia presenze di visitatori e conseguente produzione di rifiuti.

Il servizio si articola con pulizia iniziale, giornaliera, e finale con spazzamento manuale/meccanico dell'area interessata dalla manifestazione. Nolo e posizionamento di contenitori carrellati e porta-sacchi per la raccolta differenziata e residuo secco dei rifiuti prodotti durante la manifestazione.

Tutti i rifiuti differenziati raccolti durante l'espletamento dei servizi sopra elencati, saranno conferiti nei contenitori ubicati presso il Centro di Raccolta Comunale, secondo le indicazioni impartite dal Gestore, mentre il rifiuto indifferenziato sarà conferito nell'elettro compattatore per il rifiuto urbano residuo posizionato nel Centro di Raccolta Comunale.

Qualora fossero richiesti interventi non previsti in calendario, la ditta appaltatrice dovrà effettuare il servizio previo preavviso di almeno 48 ore. Tale servizio dovrà essere eseguito secondo le medesime modalità sopra individuate e verrà contabilizzato tenendo conto dell'elenco prezzi unitari di cui all'art. 57 e in conformità con quanto dichiarato dalla ditta in sede di offerta tecnica.

Ai fini di un migliore controllo sull'efficienza del servizio, ad inizio di ogni anno la Ditta è obbligata a predisporre un calendario degli interventi da fare approvare al Comune; eventuali variazioni potranno essere preventivamente definite tra le parti. In Zona San Bernardo (Santuario) dovranno essere svuotati settimanalmente (lunedì o martedì) i bidoni carrellati posti alla base del parco.

Articolo 33 – Pulizia dei mercati

La pulizia nelle aree interessate dai mercati settimanali deve essere effettuata al termine del mercato settimanale entro 2 ore dalla chiusura (prevista alle ore 13.00 con flessibilità di 15 minuti) provvedendo ad effettuare la raccolta manuale dei rifiuti, la raccolta separata dei riciclabili dai non riciclabili, il conferimento al Centro di Raccolta e lo spazzamento meccanico e manuale dell'area, e, al bisogno.

Sono previsti i seguenti mercati:

- mercoledì mattina nel Piazzale della Piscina – frazione Pieve – n. 46 piazzole;
- venerdì mattina in Piazza Paolo VI – frazione S. Apollonio – n. 18 piazzole;
- sabato mattina in via Artigiani, via Bianchi – frazione S. Sebastiano – n. 25 piazzole.

La pulizia dovrà interessare anche le aiuole e le aree verdi ivi presenti.

Qualora i mercati ordinari cadessero in giornata festiva, l'Appaltatore dovrà provvedere comunque ad effettuare il servizio.

Qualora fossero effettuati mercati straordinari in giorni festivi, la ditta appaltatrice dovrà effettuare il servizio previo preavviso di almeno 48 ore.

Tale servizio dovrà essere eseguito secondo le medesime modalità sopra individuate e verrà contabilizzato tenendo conto dell'elenco prezzi unitari allegato al capitolato, in conformità con quanto dichiarato dalla ditta in sede di offerta tecnica.

Articolo 34 – Servizio di controllo del territorio

Ai fini della prevenzione, individuazione e segnalazione di abbandoni sul territorio, verifica del rispetto da parte degli utenti delle modalità previste di conferimento dei rifiuti (conformità dei rifiuti conferiti nei contenitori stradali) e, più in generale, di un adeguato controllo del territorio per quanto concernente la corretta gestione dei rifiuti, l'Appaltatore dovrà attivare uno specifico servizio, che veda l'impegno di un operatore per 8 ore/mese, distribuite su 2 giorni/mese, per 4 ore continuative al giorno, da individuarsi in accordo con la S.A., entro la fascia oraria 11:00 – 17:00.

Si precisa che le suddette 4 ore settimanali devono essere intese di effettivo servizio sul territorio comunale, al netto quindi di "tempi non produttivi" quali quelli legati a spostamenti a inizio e fine turno.

Su tale nastro orario, l'operatore dovrà essere impegnato esclusivamente nell'effettuazione delle attività descritte nel presente articolo, non potendo esserne previsto l'impiego per l'effettuazione di altri servizi di raccolta, spazzamento e igiene urbana in genere.

Si sottolinea che la programmazione del servizio di controllo del territorio dovrà essere definita di concerto tra Appaltatore e S.A. e che, nell'individuazione su ogni turno di servizio delle attività da svolgersi a cura dell'operatore di controllo, l'Appaltatore dovrà recepire eventuali specifiche indicazioni in merito fornite dalla S.A., anche nel corso dello stesso turno di servizio. L'operatore dovrà quindi essere immediatamente reperibile al telefono. Quanto sopra mantenendo comunque interamente capo all'Appaltatore gli adempimenti e le responsabilità inerenti la gestione del personale, anche in relazione all'applicazione della normativa in materia di sicurezza.

In linea con quanto prefigurato anche dalla Regione Lombardia nelle "Linee guida Regolamenti comunali di gestione dei Rifiuti Urbani e assimilazione rifiuti speciali" approvato con D.G.R. 5105/2016, gli operatori addetti a tale servizio potranno essere nominati, su volontà della S.A., "Agente Accertatore – ai soli fini del regolamento comunale di Gestione dei Rifiuti Urbani su tutto il territorio comunale", tramite atto del Sindaco. L'Agente Accertatore nel caso così qualificato provvederà all'accertamento delle violazioni alle norme del regolamento, essendo comunque previsto che i relativi verbali di accertamento siano trasmessi al Comando di Polizia Locale, che ne curerà l'iter procedimentale.

Sarà in capo all'Appaltatore l'adeguata formazione degli operatori addetti al suddetto servizio che dovrà comunque essere esercitato, secondo le direttive della S.A., in chiave innanzitutto formativa e informativa verso gli utenti, e solo in subordine in chiave sanzionatoria.

L'Agente Accertatore dovrà disporre di adeguato mezzo per la propria mobilità.

L'attività dell'operatore addetto al servizio di controllo non sostituisce, bensì integra, il costante presidio del territorio assicurato dal personale dell'Appaltatore addetto ai servizi di raccolta, spazzamento e igiene urbana in genere, il quale, qualora riscontri, nel corso dell'esecuzione del proprio servizio, anomalie e criticità anche potenziali (legate ad es. all'uso improprio di contenitori stradali, errato conferimento di rifiuti differenziabili, parcheggio di veicoli d'intralcio alla pulizia meccanizzata, presenza di depositi abusivi di rifiuti, e ulteriori) dovrà provvedere a darne tempestiva segnalazione o a intervenire direttamente per la loro risoluzione, secondo quanto specificato nel presente C.S.A..

Il servizio potrà essere attivato a richiesta dalla S.A.

L'appaltatore, in sede di gara, potrà proporre l'installazione di telecamere (anche mobili) sul territorio comunale, per monitorare i contenitori di raccolta stradale o punti del territorio

particolarmente soggetti ad abbandoni di rifiuti. Il sistema dovrà essere integrato di sistemi software per l'esame delle immagini, il riconoscimento facciale e/o la lettura di targhe ai fini di una più efficace individuazione dei soggetti responsabili.

Articolo 35 – Raccolta e trasporto all'impianto di destino di rifiuti cimiteriali

Il presente articolo riguarda l'eventuale esecuzione del servizio di raccolta e trasporto all'impianto di destino dei rifiuti cimiteriali derivanti da campagne di estumulazioni ed esumazioni, laddove la S.A. ne programmi l'esecuzione nei cimiteri cittadini.;

Su richiesta della S.A., l'Appaltatore dovrà provvedere alla posa, presso il cimitero ove si svolgeranno le operazioni, di cassone specifico per la raccolta dei rifiuti cimiteriali derivanti dalle estumulazioni ed esumazioni secondo le modalità igienico-sanitarie previste dalla normativa vigente.

L'Appaltatore dovrà provvedere altresì alla riduzione volumetrica (ove necessario), fornitura di contenitori specifici, inscatolamento, disinfezione, trasporto e smaltimento dei rifiuti cimiteriali presso impianti autorizzati.

Quanto previsto nel presente articolo, incluso nolo, posa e asporto di cassoni per la raccolta dei rifiuti, è da considerarsi interamente compreso nel prezzo per lo smaltimento dei rifiuti cimiteriali di cui alla tab. B all'art. 56 del presente C.S.A.

Per quanto riguarda le altre frazioni di rifiuti urbani prodotti presso il cimitero, si rimanda alla relativa gestione (raccolta e trasporto all'impianto di destino) da effettuarsi come indicato all'art. 20.5 del presente C.S.A.

Articolo 36 – Gestione del Centro di Raccolta

La S.A. dispone di un Centro di Raccolta Comunale così come definito dal D.M. 8 aprile 2008, per la raccolta differenziata e lo stoccaggio temporaneo in appositi contenitori delle diverse tipologie di rifiuto, destinate al recupero o allo smaltimento.

L'Appaltatore provvederà a proprie cure e spese alla gestione del Centro di Raccolta Comunale in conformità alle disposizioni normative, autorizzative e regolamentari vigenti, nonché a quelle emanate nel corso della durata dell'affidamento. In tal senso, il riferimento è in particolare rappresentato innanzitutto dai disposti del citato D.M. 8 aprile 2008. L'Allegato E al presente C.S.A. riporta l'autorizzazione allo scarico rilasciata dall'Ufficio d'Ambito della Provincia di Brescia.

Il Centro di Raccolta, a servizio di utenze domestiche e non domestiche, è situato in via Moretto, ne dovrà essere garantita l'apertura al pubblico secondo il seguente calendario e orario:

Orari di apertura del Centro di Raccolta:

giorno	mattino	pomeriggio
Lunedì	7,00 – 12,00	13,30 – 18,00
Martedì	7,00 – 12,00	
Mercoledì	7,00 – 12,00	13,30 – 18,00
Giovedì	7,00 – 12,00	13,30 – 18,00

Venerdì	7,00 – 12,00	13,30 – 18,00
Sabato	7,00 – 12,00	13,30 – 18,00
Domenica	9,00 – 12,00	-

Il servizio della domenica sarà sospeso per tutto il mese di agosto

Preventivamente all'assunzione del servizio, la S.A. provvederà a consegnare all'Appaltatore, a mezzo di specifico verbale da sottoscrivere in contraddittorio, il Centro di Raccolta con i suoi immobili, impianti e attrezzature esistenti.

Il presidio, la sorveglianza e la gestione del Centro di Raccolta verranno effettuati dall'Appaltatore mediante la presenza contemporanea di almeno n. 2 operatori negli orari di apertura del Centro di Raccolta.

È necessaria la presenza di un ulteriore operatore (19 ore/settimana) negli orari di maggior afflusso degli utenti e obbligatoriamente nella giornata di sabato.

L'Appaltatore dovrà adeguare le modalità di gestione in base alle norme che dovessero intervenire ed in base alle eventuali necessità indicate dalla S.A. sulla separazione delle tipologie delle frazioni di rifiuto, conferibili presso il Centro di Raccolta, garantendone quindi la corretta gestione. L'Appaltatore provvede alla fornitura, manutenzione e sostituzione della cartellonistica atta ad informare l'utente sulle modalità di conferimento dei rifiuti, nonché della cartellonistica antinfortunistica riguardante l'edificio, i macchinari presenti e la segnaletica dei pericoli ivi esistenti, previsti dalla normativa vigente.

All'interno del Centro è presente, installata e funzionante nel rispetto delle normative vigenti una pressa imballatrice del tipo ORMIC OCT60x75 25 t. matricola 464531 del 31/8/99, alimentata ad energia elettrica trifase. L'Appaltatore provvederà all'utilizzo della stessa per imballare la carta ed il cartone. La manutenzione ordinaria e straordinaria e la riparazione dei guasti dovuti ad errato utilizzo della stessa sono a carico dell'Appaltatore, mentre la manutenzione straordinaria è a carico della S.A.

L'Appaltatore dovrà promuovere iniziative affinché gli utenti conoscano l'importanza di un corretto conferimento dei rifiuti e acquisiscano le adeguate informazioni circa le modalità della raccolta.

Gli utenti (utenze domestiche e utenze non domestiche, operai comunali) accedono al Centro di Raccolta e si qualificano utilizzando tesserino specifico oppure App dedicata, che attiva le sbarre ed il sistema di rilevamento nel Centro di Raccolta.

In caso di guasto del sistema di controllo accessi (sbarra) l'Appaltatore dovrà ripristinare il funzionamento del sistema entro 48 ore dal guasto.

L'Appaltatore è responsabile per eventuali danni arrecati a persone o cose durante gli orari di apertura al pubblico o anche in orari differenti, se dovuti alla movimentazione dei cassoni

all'interno del Centro di Raccolta, alla circolazione dei mezzi dell'Appaltatore o di soggetti da esso incaricati.

In generale, l'Appaltatore è obbligato ad effettuare tutte le opere di manutenzioni ordinarie e straordinarie e le riparazioni derivanti da qualsiasi danno o da deterioramento che si dovessero verificare nel corso della durata contrattuale, comprese quelle relative alle attrezzature informatiche per il controllo degli accessi, delle aree a verde e delle recinzioni esterne.

Per manutenzione ordinaria si intende l'insieme di lavori, forniture e quant'altro, per mantenere il Centro di Raccolta in condizioni ottime di conservazione e decoro, nonché tutti gli interventi edilizi come definiti dall'articolo 3 – comma 1 – lettera a), del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. (T.U. Edilizia) e quindi "gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti".

In carico all'Appaltatore è inoltre posta l'effettuazione di interventi di ripristino delle strutture e attrezzature del Centro di Raccolta (inclusa sistemazione della recinzione esterna) a seguito di scasso/atti vandalici e similari, anche laddove comportanti interventi di manutenzione straordinaria come definiti dall'articolo 3 – comma 1 – lettera b), del D.P.R. n. n. 380/2001 e s.m.i. (T.U. Edilizia).

In carico all'Appaltatore è posta anche l'esecuzione degli interventi di sistemazione e adeguamento del Centro di Raccolta di cui all'allegato G.

L'Appaltatore dovrà provvedere a subentrare nei contratti di erogazione dei servizi di fornitura (quali energia elettrica, acqua potabile e eventuali ulteriori) provvedendo alla voltura dei contratti in essere a proprio nome e spese.

L'Appaltatore dovrà provvedere:

- all'apertura e chiusura degli accessi e relativo presidio e sorveglianza negli orari sopra specificati;
- a mantenere costantemente in ordine l'interno e l'esterno dei locali e decorosamente tinteggiati rispettando le tonalità di colore preesistenti;
- a mantenere gli impianti tecnologici (idrico, acqua potabile, elettrico, antincendio, pesa, sistema di video sorveglianza, controllo accessi, impianto di separazione delle acque di prima pioggia, ecc.) in perfetta e costante efficienza ed eventualmente adeguati per il costante rispetto delle norme vigenti nel tempo riguardanti la sicurezza degli stessi, provvedendo inoltre, a proprio carico, all'effettuazione dei previsti controlli di legge; così anche per ogni tipo di serratura ivi esistente, gli infissi, le recinzioni e i servizi igienici a disposizione del personale e degli utenti;
- a eseguire le movimentazioni di rifiuti evitando la fuoriuscita, anche accidentale, di materiale raccolto nei contenitori; qualora si verificassero fuoriuscite o nel caso di conferimenti da parte degli utenti fuori dai contenitori per mancanza di spazio, l'operatore dell'Appaltatore addetto allo svuotamento dovrà obbligatoriamente provvedere alla raccolta di detto materiale al fine di garantire il livello di decoro e pulizia dell'area interessata;
- a pulire le platee di deposito rifiuti e contenitori, assicurando che in ogni momento siano mantenute le migliori condizioni igienico-sanitarie, anche attraverso lavaggi e disinfezioni delle strutture e dei contenitori stessi;

- a provvedere alla rimozione e smaltimento, al termine dell'utilizzo, di materiale oleo assorbente in granuli o di altro materiale assorbente utilizzato dall'Appaltatore per il tamponamento di sversamenti accidentali di olii o di altri sversamenti;
- a mantenere puliti e svuotati i canaletti di scolo, i pluviali e gronde da foglie e detriti, a riparare quei tratti che risultano deteriorati o guasti nonché alla ricopratura dei manti di copertura ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità con la eventuale sostituzione di tegole o coppi, alla pulizia dei pozzetti di scarico dei pluviali, alla pulizia delle tubazioni e delle griglie di scarico dell'acqua piovana, a mantenere in piena efficienza le pompe elettriche di sollevamento delle acque pluviali e a mantenere in perfetta efficienza i pavimenti di transito degli utenti;
- a mantenere le aree e i locali del Centro di Raccolta privi di ratti/topi, eseguendo, in modo costante le operazioni di derattizzazione secondo le norme igienico sanitarie vigenti nel tempo;
- a garantire un numero idoneo di interventi di lotta alle zanzare (trattamento anti larvale nel periodo maggio-ottobre e adulticida se necessario);
- a curare le piante, le siepi, le aree verdi di pertinenza del Centro di Raccolta;
- alla pulizia delle aree (sia pavimentate che non pavimentate) immediatamente esterne agli ingressi e circostanti al perimetro del Centro di Raccolta;
- alle operazioni di sgombero della neve per le aree interne del Centro di Raccolta e immediatamente esterne agli ingressi;
- per le utenze domestiche, al controllo dei conferimenti verificandone la corretta differenziazione, la quantità (mediante pesatura opzionale), la provenienza dei materiali conferiti dall'utenza che deve essere opportunamente identificata a mezzo esibizione di apposito tesserino rilasciato dalla S.A;
- per le utenze non domestiche, al controllo dei conferimenti verificandone la corretta differenziazione, la quantità (mediante pesatura obbligatoria), la provenienza dei materiali conferiti dall'utenza che deve essere opportunamente identificata a mezzo esibizione di apposita tessera rilasciata dalla S.A; i conferimenti da parte delle utenze non domestiche, laddove richiesto dalla S.A., sono soggetti registrazione a cura dell'Appaltatore al momento dell'ingresso al Centro di Raccolta, con relativa registrazione del dato;
- all'accettazione del materiale conferito dall'utenza, nei limiti di quanto previsto dal vigente Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti;
- all'assistenza all'utenza nella fase di conferimento, anche aiutando la stessa per lo scarico dei materiali voluminosi o pesanti;
- al controllo della regolarità amministrativa dei conferimenti effettuati dalle utenze non domestiche (iscrizione alla cat. 2-bis Albo Nazionale Gestori Ambientali);
- alla vigilanza affinché negli orari di effettuazione del servizio non venga asportato dal Centro di Raccolta, ad opera di soggetti non aventi titoli, nessun rifiuto o materiale stoccatovi;

- alla tenuta delle registrazioni con le modalità stabilite dal DM. 8 aprile 2008, e controllo dei formulari o di eventuale altra documentazione prevista dalla normativa vigente;
- al corretto espletamento degli adempimenti definiti nell'autorizzazione allo scarico, inclusa l'effettuazione di analisi allo scarico. Le tipologie di rifiuto conferibili presso il centro raccolta e ivi stoccate sono elencate nell'Allegato F ove sono specificate anche le relative modalità di stoccaggio e i contenitori che dovranno essere forniti dall'Appaltatore.
- Oltre al contenitore per raccolta "Abbigliamento" di cui all'allegato F, l'appaltatore dovrà fornire e installare sul territorio, n. 13 contenitori stradali specifici per la raccolta di tale rifiuto. Dovrà quindi gestire, svuotare e trasportare il rifiuto a destino, a propria cura e spese. Tali contenitori dovranno possedere i dispositivi di sicurezza contro gli infortuni. La responsabilità di eventuali danni causati dal loro utilizzo sarà in capo all'Appaltatore. L'onere di tale servizio è compreso nel canone di gestione del Centro di raccolta.

Si precisa che il conferimento del rifiuto secco residuo è inteso effettuabile solo a cura dell'Appaltatore stesso, non essendo ammesso da parte degli utenti domestici o non domestici.

Non è consentito lo scarico di rifiuti dallo spazzamento delle strade provenienti da attività di pulizia diverse da quelle del presente C.S.A. o esterne al territorio del comune di Lumezzane.

Il numero, la tipologia, le volumetrie dei cassoni e contenitori specificate nel richiamato allegato, anche con riferimento alle frazioni del rifiuto interessate, potranno essere oggetto di modifica, su richiesta motivata dell'Appaltatore, previo assenso da parte della S.A. Tutti i contenitori forniti dall'Appaltatore a servizio del Centro di Raccolta resteranno di proprietà dello stesso e saranno ritirati dallo stesso al termine dell'appalto.

I contenitori forniti dall'Appaltatore dovranno essere mantenuti in perfetto stato di pulizia, manutenzione ordinaria e straordinaria e decoro a cura e spese dell'Appaltatore stesso. I cassoni scarrabili e gli altri contenitori dovranno essere periodicamente lavati e disinfettati al fine di prevenire la formazione di cattivi odori e ogni altro inconveniente igienico - sanitario.

I cassoni dovranno disporre di copertura impermeabile in caso di pioggia.

L'Appaltatore dovrà provvedere alla sostituzione di contenitori e attrezzature inadeguate o non idonee al servizio.

Il servizio di gestione del Centro di Raccolta prevede, altresì, la movimentazione e lo svuotamento di tutti i cassoni scarrabili ed altri contenitori ed il trasporto delle frazioni di rifiuto ivi contenute presso gli impianti autorizzati individuati ed il loro avvio a recupero/smaltimento.

L'asporto dei rifiuti, così come l'eventuale scarico al Centro di Raccolta di rifiuti provenienti da raccolte sul territorio, dovrà essere effettuato di norma nei momenti di minor afflusso o in assenza di pubblico.

L'asporto dei rifiuti e il loro trasporto a destino dovrà essere effettuato almeno ogni 3 (tre) mesi e in ogni caso al riempimento del cassone o contenitore, ad eccezione dei contenitori per la raccolta dell'umido che devono essere svuotati entro massimo 72 ore dal conferimento del rifiuto negli stessi. Entro il termine di 72 ore dal loro conferimento al Centro di Raccolta, dovrà altresì essere asportato il rifiuto secco residuo.

Con riferimento ai RAEE dei raggruppamenti 1, 2, 3, 4, 5, l'Appaltatore provvederà ad assicurarne la gestione tramite il Centro di coordinamento RAEE.

Possono conferire i RAEE al Centro di Raccolta sia utenze domestiche sia utenze non domestiche; tuttavia al centro di raccolta possono essere conferiti solamente RAEE analoghi per natura e quantità a quelli originati dai nuclei domestici, così come definiti dall'articolo 4 comma 1 lettera l) del D.lgs. n. 49 del 2014.

Possono altresì conferire RAEE gli installatori e i gestori dei centri di assistenza tecnica dei RAEE medesimi per conferire gratuitamente i RAEE prodotti nel territorio comunale o detenuti presso luoghi di raggruppamento organizzati dai distributori nel territorio comunale, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 49 del 2014. I conferimenti da parte di questi ultimi sono subordinati a specifica prenotazione.

La gestione degli oli minerali verrà effettuata a seguito di convenzionamento con il Consorzio Obbligatorio Oli Esausti.

Le frequenze di movimentazione/svuotamento dovranno essere tali da:

- consentire agli utenti del Centro di Raccolta, in ogni momento dell'orario di apertura al pubblico, di poter conferire i propri rifiuti;
- mantenere il Centro di Raccolta in perfetto ordine ed in buono stato di decoro. Non è ammesso l'accumulo a terra dei rifiuti per i quali è previsto lo stoccaggio nei cassoni scarrabili o negli altri specifici contenitori. Inoltre, i cassoni scarrabili dovranno essere sempre prelevati e gli altri contenitori svuotati, qualora si verificano situazioni particolari di accumulo dei materiali conferiti e/o problemi igienici che possano danneggiare la salute pubblica.

L'Appaltatore resta comunque unico responsabile verso la S.A. e verso terzi per qualsiasi inconveniente dovesse verificarsi durante le operazioni di carico, trasporto e conferimento dei materiali raccolti presso il Centro di Raccolta.

Sono in capo all'Appaltatore il conseguimento delle eventuali certificazioni e l'effettuazione delle previste verifiche periodiche di legge su contenitori e attrezzature dallo stesso fornite. L'Appaltatore è tenuto inoltre a dare segnalazione alla S.A., entro 24 ore successive al loro manifestarsi, di eventuali disfunzioni riscontrate nell'esercizio dell'attività o di danneggiamenti di varia natura.

L'Appaltatore è tenuto a fornire alla S.A. la documentazione probante dei quantitativi di rifiuti effettivamente raccolti sul territorio comunale oggetto di gara. Tale documentazione sarà costituita da copia conforme all'originale dalle quarte copie dei F.I.R. debitamente sottoscritte e dalle eventuali ulteriori registrazioni effettuate presso l'impianto di conferimento. La responsabilità sulla qualità dei rifiuti raccolti è dell'Appaltatore. A suo carico sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento o recupero conseguenti alla non idoneità dei rifiuti conferiti.

Articolo 37 – Interventi di sistemazione e adeguamento del Centro di Raccolta

In carico all'Appaltatore è posta l'effettuazione dei seguenti interventi di sistemazione e adeguamento del Centro di Raccolta, da realizzarsi e completarsi entro sei mesi dalla data di avvio dell'appalto i punti a) e b). entro un anno il punto c):

- a) sistemazione, ripristino e verifica metrica periodica della pesa a ponte collocata prima dell'ingresso del Centro di Raccolta e della pesa piccola all'interno (è prevista in particolare la

ricalibrazione e taratura della pesa e il suo collegamento a software/hardware in remoto da fornirsi a cura dell'Appaltatore), compresa la manutenzione annuale;

- b) adeguamento del sistema di controllo degli accessi. Il sistema dovrà essere integrato ed attivabile tramite tesserini e App utilizzati dagli utenti per l'accesso ai contenitori stradali posti sul territorio. Il nuovo sistema sarà fornito, installato e mantenuto a cura e spese dell'Appaltatore;
- c) adeguamento e riordino generale del CDR. Per i dettagli si veda l'allegato G "Interventi di sistemazione e adeguamento del Centro di Raccolta e aree comunali".

Nel canone per le prestazioni base dell'appalto sono ricompresi gli oneri relativi agli interventi di cui sopra. Gli oneri per la sistemazione e adeguamento del Centro di Raccolta di cui alla lett. c) sono compresi degli oneri finanziari e saranno riconosciuti all'Appaltatore in n. 10 (dieci) rate annuali. Pertanto, alla scadenza naturale del contratto, in caso di mancato rinnovo dello stesso, verrà liquidato l'importo relativo alle n. 4 rate residue.

Articolo 38 – Attività di trasporto rifiuti e loro pesatura

I rifiuti urbani, differenziati e non, raccolti dall'Appaltatore sul territorio comunale o presso il Centro di Raccolta Comunale devono essere trasportati dagli automezzi in servizio presso gli impianti di smaltimento, di recupero o di trattamento individuati dall'Appaltatore.

Le modalità di pesatura dei rifiuti urbani raccolti da recuperare o da smaltire devono essere tali da garantire la corretta ed oggettiva misurazione (**mediante esibizione di ricevuta e fornitura copia delle pesate**) dei quantitativi raccolti, siano essi destinati al recupero come allo smaltimento.

La S.A. si riserva il diritto di richiedere in qualsiasi momento immediate verifiche delle pesature sui mezzi adibiti al trasporto dei rifiuti, da svolgersi in contraddittorio con l'Appaltatore.

Il trasporto dei rifiuti dal centro di raccolta agli impianti è remunerato a misura ed è indicato nella tabella B dell'art. 56 e nell'allegato K "Stima del Costo per le Prestazioni Base a Misura".

Tali costi sono da applicare esclusivamente alle quantità di rifiuti conferiti direttamente dalle utenze al CDR.

Sono esclusi dal computo dei trasporti i rifiuti raccolti sul territorio.

Articolo 39 – Trattamento, recupero, smaltimento rifiuti ed oneri conseguenti

Tra le prestazioni affidate all'Appaltatore è considerato anche il servizio di trattamento, recupero, smaltimento di tutti i rifiuti urbani prodotti e raccolti nel territorio comunale. In particolare, tale servizio dovrà essere eseguito in proprio dall'Appaltatore o comunque nelle forme previste dalla normativa europea e nazionale in materia di contratti pubblici.

Nel caso in cui l'Appaltatore non svolga direttamente il servizio di cui al comma che precede, lo stesso dovrà individuare gli opportuni impianti autorizzati, stipulando con i gestori degli stessi contratto di subappalto o altro contratto consentito dal Codice. I costi derivanti dalla gestione del servizio saranno interamente a carico dell'Appaltatore.

I rifiuti da spazzamento stradale (terre da spazzamento) e i rifiuti ingombranti dovranno essere conferiti, a cura e oneri dell'Appaltatore, ad impianti autorizzati (di proprietà dell'Appaltatore o di terzi secondo quanto previsto dai precedenti commi) per l'effettuazione di attività di trattamento

di recupero, al fine di consentirne la piena contabilizzazione ai fini del calcolo della percentuale di raccolta differenziata così come previsto dalla normativa vigente.

Nel caso in cui l'Appaltatore non svolga direttamente il servizio di cui al presente articolo, sono di competenza dello stesso:

- a) L'individuazione degli impianti di destino per i rifiuti urbani oggetto del servizio è a carico dell'Appaltatore e deve essere effettuata, nel rispetto della normativa vigente in materia;
- b) La richiesta di autorizzazione al subappalto alla S.A. per la gestione del servizio con riferimento a ciascun impianto individuato;
- c) La presentazione di nuova richiesta di autorizzazione o autorizzazione integrativa qualsiasi eventuale variazione nelle modalità di gestione del servizio. In ogni caso, la disponibilità giornaliera degli impianti dovrà essere verificata direttamente dall'Appaltatore;
- d) eventuali maggiori oneri per eventuali lunghe attese presso gli impianti finali e/o per i trasporti conseguenti alla mancata accettazione dei rifiuti da parte degli stessi;
- e) eventuali variazioni, in positivo o negativo, delle tariffe di accesso agli impianti che si dovessero registrare, nell'ambito del periodo di affidamento del servizio, in funzione del mutare delle condizioni di mercato o anche in relazione alla qualità dei rifiuti differenziati e conferiti a destino stante l'ampia discrezionalità di scelta nell'individuazione del destino finale, lasciata dalla S.A. all'Appaltatore.

Sono inoltre di esclusiva competenza dell'Appaltatore eventuali oneri associati all'effettuazione, sui rifiuti da conferirsi agli impianti, di analisi di caratterizzazione o qualsiasi altro onere derivante dagli accordi contrattuali intercorsi tra impianto di destino e l'Appaltatore.

I codici EER da attribuire a ogni singolo rifiuto dovranno essere concordati, prima dell'avvio dei servizi, con la S.A.

La S.A. potrà comunque in qualsiasi momento e con qualsiasi mezzo verificare che la raccolta differenziata e la separazione dei rifiuti sia effettuata e controllata con efficienza ed efficacia dall'Appaltatore. Si fa presente, in particolare, che tutti i flussi delle raccolte o comunque provenienti dai servizi previsti nel presente appalto (es. attività di spazzamento) dovranno essere correttamente gestiti dall'Appaltatore senza commistioni tra loro, mantenendo opportunamente separati i flussi in base alle attività effettuate.

Qualora la S.A. dovesse rilevare che, per negligenza dell'Appaltatore, dovessero essere avviati negli impianti di smaltimento rifiuti recuperabili/riciclabili facilmente separabili, potrà applicare le sanzioni previste all'art. 62 del presente C.S.A.

Il costo per il trattamento, recupero e smaltimento rifiuti di cui al presente articolo sarà riconosciuto all'Appaltatore a misura, sulla base delle effettive quantità di rifiuti conferite agli impianti di destino (ossia il primo impianto a cui vengono conferiti i rifiuti in uscita dal territorio comunale) e dei prezzi unitari (euro/tonnellata), depurati dello sconto di gara, di cui all'art. 56 del presente C.S.A.

I ricavi, derivanti dalla cessione dei rifiuti, incassati dall'Appaltatore, sono di competenza della S.A. alle condizioni indicate all'art. 56 del presente C.S.A. ed andranno trasferiti in detrazione ai costi di trattamento, recupero, smaltimento, sostenuti dalla S.A.

Pertanto, l'Appaltatore, nella contabilità della fattura, dovrà evidenziare l'importo complessivo messo in detrazione. Dovrà quindi allegare la contabile con quantità e ricavi provenienti dalla cessione dei rifiuti messi in detrazione.

Articolo 40 – Fase di start-up - distribuzione di sacchi e contenitori

L'Appaltatore, a specifica richiesta della S.A., dovrà fornire sacchi di Mater-bi di colore neutro da 10 lt., certificati biodegradabili e compostabili in conformità con la norma UNI EN 13432:2002; peso al sacco singolo gr. 7,5 (tolleranza +/-10%), peso al metro quadrato g 21 (tolleranza +/- 10%), utilizzo per la raccolta della Frazione Organica (Forsu):

- per ogni utente domestico kit di 50 sacchi.
- per i soli utenti che ne facciano richiesta all'atto del ritiro, un contenitore aerato sotto lavello da 10 lt. per la FORSU. Tali contenitori dovranno essere conformi alle versioni più recenti delle pertinenti norme UNI relative alla durabilità, dimensione, sicurezza e robustezza (a titolo esemplificativo e non esaustivo norme UNI EN serie 840, serie 12574, serie 13071 ecc.). Dovranno riportare, stampato a caldo, il nome e logo della S.A..

Tale fornitura e distribuzione dovrà avvenire in concomitanza della distribuzione, in fase di start-up, di tesserini e app per i nuovi contenitori entro 150 giorni dalla consegna del servizio.

Per tale attività di consegna (start-up) sarà riconosciuto, solo per il primo anno di contratto, l'importo di cui all'elenco prestazioni base, alla voce "distribuzione kit di start-up". Per gli anni successivi, la S.A., potrà, con eventuale specifica richiesta ordinare un servizio analogo o destinare tale importo per altri "servizi/forniture a richiesta".

Le forniture per sostituzione di dotazioni delle utenze in caso di rottura, o altra necessità di sostituzione delle stesse e le forniture dei contenitori per nuove utenze insediate nel territorio comunale nel corso dell'appalto sono invece riconosciute all'Appaltatore a misura, sulla base del listino prezzi di cui all'art. 57 del presente C.S.A. Le consegne per le sostituzioni e le nuove utenze saranno di competenza della S.A.

Entro 150 giorni dalla consegna del servizio, l'Appaltatore dovrà provvedere alla fornitura e distribuzione di tesserini e indicazioni per l'attivazione della App (su smartphone e tablet) dedicati all'apertura delle bocche di conferimento poste sui contenitori stradali per i rifiuti come indicato all'art. 17.1. Ad ogni utente (domestico e non domestico) verrà quindi consegnato un tesserino e per chi lo volesse, la possibilità di scaricare una App (compatibile con sistemi operativi Android e iOS) utilizzabili anche per l'accesso al Centro di raccolta. I costi per la fornitura dei tesserini e App sono compresi nei servizi di cui all'art. 56 (servizi di raccolta a contenitori stradali).

La successiva fornitura di tesserino e App per le nuove utenze e sostituzioni è compresa nel canone di gestione del servizio di raccolta rifiuti tramite contenitori stradali. La consegna all'utente di queste ultime sarà a carico della S.A. ed i costi sono compresi nei servizi di cui all'art. 56 (servizi di raccolta a contenitori stradali).

La fornitura dei badge per nuove utenze e per le sostituzioni dovrà essere fatta entro 20 giorni dalla richiesta da parte della S.A..

A tale scopo l'Appaltatore dovrà mettere a disposizione adeguata formazione del personale della S.A. e successiva assistenza telefonica e in sito. Dovrà inoltre dotare la S.A. delle attrezzature necessarie per la registrazione e attivazione dei dispositivi, questo senza alcun onere aggiuntivo per la S.A. in quanto il costo è già compreso nel canone all'art. 56.

L'Appaltatore dovrà disporre, a propria cura e spese, di uno spazio dedicato per le attività di distribuzione nel Comune di Lumezzane, baricentrico al territorio.

Articolo 41 – Carta dei Servizi e qualità dei servizi

L'Appaltatore dovrà redigere entro sei mesi dal verbale di consegna del servizio, la Carta dei Servizi delle prestazioni erogate, redatta secondo la normativa vigente, considerando anche gli adempimenti indicati da ARERA nella Delibera 15/2022 e dovrà fornire la diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza (in 2 diverse lingue: italiano e inglese).

La Carta dei Servizi predisposta a cura dell'Appaltatore è soggetta a verifica da parte dell'Amministrazione Comunale.

Nell'erogazione dei servizi, l'Appaltatore si impegnerà formalmente affinché gli stessi vengano svolti nel rispetto dei principi di cui alle Direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 nei confronti del cittadino utente; più precisamente: eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia.

L'Appaltatore dovrà collaborare, senza alcun onere aggiuntivo per la S.A., con le associazioni dei consumatori e gli stakeholders locali per dare attuazione all'articolo 2, comma 461, della Legge 24/12/2007, n. 244 (Finanziaria 2008) al fine di tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani, il trasporto e lo spazzamento e di garantire la qualità, l'universalità e l'economicità delle prestazioni.

Con riferimento a quanto previsto da ARERA nella Delibera 15/2022, si specifica che il servizio di gestione dei rifiuti urbani oggetto del presente affidamento è ad oggi inquadrato dalla S.A. (in quanto Ente territorialmente competente) nello Schema regolatorio I. L'Appaltatore dovrà pertanto garantire, per quanto di competenza, l'ottemperanza alle previsioni di ARERA, in riferimento al raggiungimento del nuovo livello di Schema Regolatorio che si raggiungerà con il presente appalto.

Qualora nel corso dell'appalto la S.A. deliberi la collocazione in uno Schema regolatorio più avanzato, l'Appaltatore sarà da considerarsi impegnato al riallineamento, per quanto di competenza, al nuovo Schema regolatorio, dovendo nel caso definirsi il relativo costo tramite accordo tra le parti.

Articolo 42 – Attività di assistenza e comunicazione

L'Appaltatore dovrà supportare la S.A. nel creare e mantenere un costruttivo rapporto con gli utenti.

L'Appaltatore contribuisce a realizzare le attività di comunicazione della S.A. mirate a sensibilizzare la cittadinanza sui temi ambientali, come indicato anche all'art. 43. In ogni caso tutte le iniziative di comunicazione dell'Appaltatore devono essere approvate dalla S.A.

Ai fini sopra indicati, l'Appaltatore adotta le seguenti modalità:

- supporta la S.A. fornendo i dati necessari alle informazioni da inserire nel sito internet della stessa affinché gli utenti possano acquisire informazioni sui servizi e presentare richieste e reclami;
- istituisce un numero “verde” telefonico, come previsto dall'art. 8, e ne cura la registrazione vocale delle chiamate, da conservare per almeno sei mesi, da consegnare in caso di richiesta da parte della S.A.;
- collabora con il personale della S.A. nelle operazioni di controllo nei confronti dell'utenza;

- cura i rapporti con la S.A., fornendo tempestivamente le informazioni e i chiarimenti richiesti;
- fornisce alla S.A. tutte le informazioni utili all'instaurazione di costanti rapporti con i mass media assicurando tramite questi un'ampia e puntuale informazione sulle modalità di erogazione del servizio e su eventuali interruzioni o modificazione delle prestazioni fornite;
- contribuisce con la S.A. allo svolgimento di attività promozionale ed informativa finalizzata alla cultura dei servizi pubblici, al rispetto dell'ambiente e alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento;
- promuove tutte le iniziative utili per la trasparenza e la semplificazione nell'accesso ai servizi.

La gestione di eventuali richieste e reclami ricevuti dall'Appaltatore deve essere effettuata secondo le modalità definite nella Carta dei Servizi.

L'Appaltatore metterà a disposizione degli utenti un'applicazione informatica per dispositivi Android ed Apple (smartphone e tablet con sistema operativo Android e iOS), nonché lo stesso sistema in ambiente Web, che consenta ai cittadini di inviare segnalazioni, suggerimenti, disservizi.

L'Appaltatore si farà carico della gestione di questo sistema, assicurando le relative attività di comunicazione e provvedendo a dare risposte all'utenza nei termini previsti in 3 (tre) giorni, in conformità a quanto di seguito specificato.

Gli obiettivi che la S.A. intende raggiungere con l'utilizzo dell'applicazione sono:

- che tale applicazione diventi uno strumento di partecipazione attiva delle utenze del territorio anche ai fini del miglioramento del servizio di igiene urbana;
- che tale applicazione sia facilmente riconoscibile ed utilizzabile sia da parte delle utenze residenti che non residenti;
- che tale applicazione sia in linea con i principi dell'economia circolare permettendo al cittadino di ottenere informazioni in merito allo stesso prodotto prima che diventi rifiuto, facilitando in tal modo lo sviluppo di azioni virtuose relative agli acquisti sostenibili ed alla riduzione dei rifiuti.

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra esposti, tale applicazione dovrà contenere, a cura dell'Appaltatore, i seguenti strumenti (comunque assicurando il pieno rispetto della normativa applicabile in materia di trattamento dei dati personali; si veda al riguardo art. 55 del presente C.S.A.):

- glossario / dizionario dei rifiuti aggiornato in base alle indicazioni degli utenti;
- geolocalizzazione dei contenitori stradali;
- calendario delle raccolte porta a porta utenze domestiche (per la frazione verde) e utenze non domestiche;
- riconoscimento automatico dei simboli della raccolta differenziata;
- interattività con gli utenti, per permettere una comunicazione bidirezionale tra Cittadini e Appaltatore/S.A. tramite applicazione attraverso:
 - comunicazioni push da S.A./Appaltatore ai Cittadini;
 - invio richieste di informazioni dai Cittadini verso il servizio e ricezione delle risposte/feedback;
 - possibilità da parte dell'utente di richiesta servizi a chiamata e conferma da parte dell'Appaltatore di indicazione della data di prelievo (ingombranti/grandi Raee).

L'Appaltatore dovrà inoltre garantire quanto segue:

- informazioni specifiche e di carattere generale relative ai servizi di raccolta e spazzamento e igiene urbana in genere;
- prenotazioni per la raccolta degli ingombranti, anomalie, segnalazioni di abbandoni e ogni altra esigenza manifestata dalle utenze, anche tramite il call-center numero verde attivo per tutta la durata dell'appalto.
- servizio in ambiente web (pagine web) e Applicazione (per Android e Ios) in grado di fornire analoghi servizi ai cittadini su piattaforma digitale;
- un portale web specificamente creato per supportare ed integrare le attività di comunicazione che dovrà essere realizzato entro il periodo stabilito per l'avvio del servizio, completo di contenuti sulla fruizione del servizio e di strumenti di consultazione dati.

Struttura e contenuti del portale web e App sono comunque soggette ad approvazione da parte della S.A., che ne potrà nel caso richiedere, anche in corso di appalto, opportune modifiche. Le informazioni rese agli utenti, tramite i diversi canali previsti, dovranno essere redatte in modo chiaro e sintetico in modo da risultare di facile lettura e comprensione;

L'Appaltatore dovrà fornire alla S.A. un puntuale report mensile di tutte le attività svolte, con servizio web e all'applicazione per smartphone e tablet: accessi, contatti, segnalazioni, prenotazioni servizi, eccetera. Il costo per le attività sopra indicate è da considerarsi in capo all'Appaltatore, essendo lo stesso coperto dal canone per le prestazioni base dell'appalto di cui all'art. 56 del presente C.S.A. In caso di inadempimento verranno applicate le penali di cui all'art. 61 del C.S.A.

Articolo 43 – Campagne di informazione e sensibilizzazione degli utenti

A sostegno dell'ottimizzazione della prevenzione e gestione dei rifiuti e dei servizi di raccolta e igiene urbana in genere, si rende necessaria la realizzazione di un Piano di comunicazione esecutivo, da sottoporre alla preventiva approvazione della S.A. entro 60 giorni dalla data di avvio dell'appalto, ed eventualmente modificato ed integrato in base alle richieste della S.A. entro 15 giorni dal ricevimento delle osservazioni. Tale Piano di comunicazione deve contenere la pianificazione tecnica di una campagna di comunicazione che, nella sua prima annualità, ponga particolare attenzione alle modalità attuative del nuovo sistema di gestione dei rifiuti. L'Appaltatore si impegna quindi a realizzare la campagna di avvio e le successive campagne di mantenimento dal secondo anno secondo le modalità stabilite nel presente articolo. Le azioni di informazione e sensibilizzazione sono dettagliate nel già citato Piano di comunicazione, da aggiornare annualmente per tutta la durata del contratto, e sono coerenti con il contesto socio-territoriale di riferimento e funzionali al raggiungimento dei target progettuali. In particolare nel piano di comunicazione annuale sono dettagliati puntualmente i quantitativi minimi previsti (es. n. manifesti, n. visite scuole, n. incontri pubblici, n. opuscoli, n. spot, ecc.) e sono rapportati al n. di utenze da coinvolgere.

Le campagne informative e di sensibilizzazione includono interventi rivolti a:

- Utenze con particolare focus alla prevenzione della produzione dei rifiuti;
- Studenti delle scuole per favorire le raccolte differenziate e le attività di compostaggio a scuola, nonché promuovere attività di riuso.

Le campagne informative e di sensibilizzazione forniscono informazioni in merito a:

- prevenzione della produzione di rifiuti (con particolare attenzione allo spreco alimentare);
- destino delle frazioni differenziate e del rifiuto secco residuo, per evidenziare l'utilità della raccolta differenziata;
- corrette modalità di conferimento dei rifiuti e suggerimenti su come aumentare la qualità della raccolta;
- corrette modalità di conferimento di particolari tipologie di rifiuti, quali almeno i rifiuti di prodotti da fumo e rifiuti di piccolissime dimensioni, pile e accumulatori portatili, farmaci scaduti, oli vegetali, oli minerali, abiti e tessuti, consumabili da stampa esausti, nonché ingombranti e RAEE;
- auto compostaggio e compostaggio di comunità;
- corretto uso dei sacchetti e dei contenitori per il conferimento dei rifiuti differenziati;
- eventuali sanzioni erogabili a fronte di comportamenti non regolamentari.

Le campagne informative e di sensibilizzazione sono effettuate da personale qualificato e si sviluppano lungo l'intera durata contrattuale, anche attraverso la ripetizione di singoli eventi specificamente progettati, e devono comprendere almeno:

- l'organizzazione di almeno tre incontri informativi e di sensibilizzazione degli studenti all'anno, rivolti a turnazione in favore degli istituti scolastici superiori presenti sul territorio comunale;
- laboratori didattici per gli alunni della scuola primaria presente sul territorio comunale (una classe filtro per ogni scuola);
- l'organizzazione di almeno una giornata ecologica rivolta alle scuole, all'anno, caratterizzata da attività di sensibilizzazione sulla prevenzione dei rifiuti e sulla raccolta differenziata nonché sul problema dell'abbandono dei rifiuti;
- l'organizzazione di almeno una assemblea pubblica, con gli utenti, ogni anno;
- l'organizzazione di almeno una assemblea pubblica, con gli utenti non domestici, ogni anno;
- l'organizzazione di almeno un'iniziativa o un'attività comunicativa tematica all'anno nell'ambito della Settimana europea per la riduzione dei rifiuti.

Il personale adibito alle attività di comunicazione deve possedere una comprovata formazione ed esperienza nel campo della comunicazione.

Il materiale eventualmente prodotto, cartaceo ed elettronico, deve essere conforme ai requisiti previsti per gli ipovedenti, essere realizzato in italiano e in altre lingue in relazione alla composizione linguistica della comunità di riferimento.

La documentazione cartacea realizzata deve essere prodotta su carta certificata Ecolabel UE, o altre etichette equivalenti, o su carta conforme ai criteri ambientali minimi per l'acquisto di carta per copia e carta grafica.

Le attività di informazione e sensibilizzazione devono essere effettuate nel corso dell'intera durata contrattuale e devono essere intraprese entro i tre mesi successivi all'efficacia del contratto.

In tali materiali informativi dovranno essere contenute tutte le informazioni utili a consentire la fruizione del servizio da parte degli utenti, nonché i risultati della gestione dell'anno immediatamente precedente e l'elenco dei soggetti che hanno riciclato i materiali raccolti in modo differenziato.

È a cura dell'Appaltatore l'intero sviluppo delle campagne di informazione ed educazione ambientale, in termini di:

- progettazione comunicativa;
- predisposizione grafica;
- stampa;
- postalizzazione;
- effettuazione dell'attività di educazione e formazione ambientale.

Tali attività sono da intendersi a completo carico dell'Appaltatore annualmente e per tutta la durata del contratto, essendo i relativi oneri già inclusi nel canone per le prestazioni base dell'appalto di cui all'art. 56, previa approvazione da parte della S.A. sul contenuto e il progetto comunicativo, come specificato nel Piano di comunicazione.

Articolo 44 – Altri servizi di igiene urbana a domanda e varianti dei servizi

La S.A. potrà richiedere all'Appaltatore, che si impegna in tal senso, altri interventi vari di igiene urbana, quali, a titolo indicativo:

- pulizia aree e raccolta rifiuti in occasione di manifestazioni ed iniziative, incluso eventuale nolo di relativi contenitori;
- servizio di spazzamento meccanico e/o manuale delle strade a richiesta;
- servizio di spazzamento meccanico e/o manuale delle strade in occasione di incidenti stradali, al di fuori dei turni e orari di servizio (art. 31 del presente C.S.A.);
- raccolta rifiuti abbandonati che necessitano di servizio con camion e benna a polipo perché superano le quantità gestibili dall'addetto di cui all'articolo 32 (circa 500 lt);
- lavaggio aree pubbliche o private ad uso pubblico;
- raccolta ed avvio a smaltimento di carogne di piccioni, roditori, cani, gatti e simili animali;
- spurgo caditoie stradali e disostruzione tubazioni varie;
- interventi di pulizia e ripristino di aree interessate da calamità naturali;
- fornitura, sostituzione, installazione di cestini stradali e cestini per le deiezioni canine con o senza distributore di palette;
- raccolta, trasporto e smaltimento di piccoli quantitativi di rifiuti contenenti amianto a matrice compatta, nel rispetto delle indicazioni e di specifici protocolli condivisi con il competente Servizio Sanitario locale;
- servizi di pronto intervento;
- altri servizi integrativi/modificativi o ulteriori.

Al fine di far fronte a eventuali emergenze e urgenze, per servizi di pronto intervento l'Appaltatore deve garantire, entro un'ora dalla chiamata da parte della S.A., la reperibilità e disponibilità di una squadra operativa, composta di personale in numero adeguato e addetto a mansioni conformi all'entità e alle caratteristiche delle specifiche prestazioni che, di volta in volta, devono essere eseguite. La squadra interverrà, con le attrezzature e i mezzi necessari.

I servizi regolati dal presente articolo verranno liquidati sulla base alle disposizioni contenute nell'ordine di servizio che definisce modalità e tempi di esecuzione e della documentazione comprovante la effettiva esecuzione del servizio.

I relativi costi di servizio saranno a tal fine determinati in base al listino prezzi di cui all'art. 57 al presente C.S.A. o, qualora non riconducibili alle specifiche del suddetto art. 57, saranno oggetto di separato accordo tra le parti.

L'Appaltatore in caso di richiesta di servizi urgenti dovrà intervenire entro e non oltre 1 (una) ora dalla chiamata dal lunedì al sabato nella fascia oraria 06:00-22:00.

In relazione alle modalità di esecuzione dei suddetti servizi, devono intendersi richiamate, per quanto applicabili, le disposizioni di valenza generale contenute nel presente C.S.A.

PARTE QUINTA - PRESCRIZIONI GENERALI

Articolo 45 – Spese

Tutte le spese e gli oneri per l'organizzazione ed effettuazione dei servizi inclusi nel presente C.S.A., nessuna esclusa tanto se esistenti al momento della stipulazione del contratto quanto se stabiliti o accresciuti successivamente, e a questo comunque conseguenti, comprese le spese per le utenze con decorrenza dalla data di inizio della gestione del Centro di Raccolta (energia elettrica, acqua potabile, altre utenze, TARI che andranno rendicontate) sono a totale carico dell'Appaltatore che dovrà provvedere all'immediata voltura dei contratti in essere e a regolare i rapporti in essere con la precedente appaltatrice, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi della S.A..

Lo stesso dicasi per tutte le spese e gli oneri attinenti a:

- a) l'assunzione, la formazione e l'amministrazione del personale necessario al servizio, in osservanza delle norme di legge vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro, disoccupazione involontaria, invalidità, vecchiaia e tubercolosi;
- b) la dotazione, gestione, deposito o manutenzione dei mezzi necessari a svolgere i servizi oggetto del contratto;
- c) garantire l'osservanza in materia di igiene, sicurezza, prevenzione e assicurazione contro incendi, furti, danni a cose e danni a persone;
- d) l'adozione dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni a beni demaniali e privati;
- e) l'acquisto degli ulteriori arredi o attrezzature che ritenesse occorrenti e di quanto altro necessari al fine dell'esecuzione del contratto, nell'intesa che alla scadenza l'intera dotazione rimarrà di esclusiva proprietà dell'Appaltatore, salvo quanto diversamente stabilito nel presente C.S.A.

Sono altresì a suo carico le spese, imposte e tasse inerenti alla stipula del contratto.

Qualora nel corso del contratto venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto, la S.A. e l'Appaltatore stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

Articolo 46 – Stipula del contratto

Il contratto di appalto dovrà essere stipulato nel termine di 120 giorni decorrenti dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva ha acquisito efficacia, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del Codice e comunque non prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione ai sensi dell'art. 18, comma 3, del Codice, fatta salvo l'ipotesi di cui alla lett. a) del medesimo comma 3.

La stipulazione del contratto è in ogni caso subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

L'aggiudicatario dell'appalto dovrà presentarsi alla data che sarà fissata dalla S.A., per la stipulazione del contratto; in mancanza di presentazione nei termini stabiliti, salvo i casi di gravi impedimenti motivati e comprovati, si procederà all'incameramento della garanzia provvisoria. In tal caso la S.A. procederà ad aggiudicare l'appalto all'impresa che risulti successivamente classificata nella graduatoria delle offerte.

In caso di mancata stipula del contratto per carenza da parte dell'aggiudicatario dei requisiti di partecipazione richiesti, si procederà all'incameramento della garanzia provvisoria.

Il contratto di appalto sarà stipulato in una delle forme previste dall'art. 18, comma 1, primo periodo, del Codice.

Articolo 47 – Responsabilità

L'Appaltatore individuerà tra il proprio personale il Responsabile di Commessa (e suo eventuale delegato) incaricato di curare i rapporti con la S.A. garantendo la permanente reperibilità negli orari indicati all'art. 8. A tale figura, che verrà comunicata formalmente alla S.A., quest'ultima potrà rivolgersi per problemi di carattere tecnico-organizzativo e per eventuali contestazioni riguardanti l'effettuazione del servizio.

L'Appaltatore risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose o animali in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni arrecati all'ambiente, alle persone, alle proprietà in dipendenza degli obblighi derivanti dal C.S.A. o nella esecuzione dei servizi.

Almeno 10 giorni prima della stipula del contratto, l'Appaltatore dovrà presentare copia di propria idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi del servizio, nelle forme previste dall'art. 117, del Codice, avente durata almeno pari a quella del contratto e contenente l'espressa rinuncia da parte della compagnia assicurativa a ogni rivalsa nei confronti della S.A..

Dovranno essere consegnate al DEC anche le copie delle quietanze di rinnovo ad ogni scadenza annuale. Nel novero dei terzi dovranno essere indicati oltre alla S.A., i rispettivi dipendenti. Tale polizza assicurativa dovrà tenere conto specificatamente della responsabilità civile verso terzi e verso i propri dipendenti, per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dall'attività di gestione del servizio, e per ogni danno alle opere preesistenti anche se qui non menzionate.

La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) deve essere stipulata per una somma assicurata non inferiore ad € 5.500.000,00 (euro cinquemilionicinquecentomila/00), con un limite minimo, per persona, di € 3.000.000,00 (euro tremilioni/00) e, per danni a cose, di € 3.000.000,00 (euro tremilioni/00).

La garanzia assicurativa di responsabilità civile verso operai prestatori di lavoro (R.C.O.) deve essere stipulata per una somma assicurata non inferiore ad € 5.500.000,00 (euro cinquemilionicinquecentomila/00) con un limite minimo, per persona, di € 3.000.000,00 (euro tremilioni/00).

È inoltre fatto obbligo all'Impresa di provvedere alle normali assicurazioni per automezzi per un massimale unico di almeno € 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00) per ciascun mezzo.

Nel caso di esercizio delle opzioni di rinnovo o di proroga da parte della S.A. di cui al precedente art. 11, dovrà essere depositata un'estensione della polizza assicurativa oppure dovrà essere depositata una nuova polizza assicurativa, con le stesse caratteristiche di quella principale, di cui al comma precedente.

In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o di consorzio di Imprese, ai sensi dell'art. 2602 del C.c.), l'impresa Mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività delle Mandanti o delle Consorziat. In caso di impossibilità, le Mandanti o le Consorziat dovranno esibire proprie polizze per RCT/RCO con le modalità e alle condizioni sopra riportate. In caso di Consorzio tra cooperative di produzione e lavoro e di Consorzio tra imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle imprese consorziate. In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'Impresa dovrà contemplare la copertura assicurativa per RCT/RCO del subappaltatore.

Articolo 48 – Danni ai contenitori

Eventuali danni che dovessero subire i contenitori impiegati nei servizi di raccolta, sia per atti vandalici, per usura, guasti e durante la vuotatura e/o trasporto saranno a carico dell'Appaltatore che provvederà prontamente alla loro riparazione e/o sostituzione a sua totale cura e onere. L'Appaltatore non sarà responsabile di danni causati a terzi da rifiuti abbandonati al di fuori dei contenitori.

Articolo 49 – Sicurezza sul lavoro

La S.A. considera la sicurezza sul lavoro un diritto irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine e pone quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario. Il presente C.S.A. stabilisce quindi come regola irrinunciabile per l'Appaltatore che le attività che sono oggetto del servizio dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale.

Con la sottoscrizione del Contratto, l'Appaltatore assume l'onere completo a proprio carico di adottare, nell'esecuzione di tutti i servizi, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. A tal fine tutti gli addetti ai lavori sono equiparati. Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà pertanto sull'Appaltatore, restandone sollevata la S.A. indipendentemente dalla ragione a cui debba imputarsi l'incidente. Quanto indicato (incluse tutte le dichiarazioni richieste) dovrà comunque essere garantito anche in caso di subappalto o cottimo. I dipendenti, a seconda delle diverse mansioni agli stessi affidate, dovranno essere informati sui rischi connessi alle attività svolte e adeguatamente formati al corretto uso delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali e collettivi da utilizzare ed alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.

L'Appaltatore si impegna ad eseguire un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori. A seguito del sopralluogo effettuato in fase di consegna l'Appaltatore segnalerà alla S.A. eventuali carenze e/o problematiche.

L'Appaltatore ha l'obbligo di porre in essere tutte le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori ed in particolare dovrà provvedere a quanto previsto dall'art. 15 del D.Lgs. 81/2008, ed in particolare:

a) la valutazione di tutti i rischi per la salute e sicurezza;

- b) la programmazione della prevenzione, mirata ad un complesso che integri in modo coerente nella prevenzione le condizioni tecniche produttive dell'azienda nonché l'influenza dei fattori dell'ambiente e dell'organizzazione del lavoro;
- c) l'eliminazione dei rischi e, ove ciò non sia possibile, la loro riduzione al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico;
- d) il rispetto dei principi ergonomici nell'organizzazione del lavoro, nella scelta delle attrezzature e nella definizione dei metodi di lavoro, al fine di ridurre gli effetti sulla salute dei lavoratori;
- e) la riduzione dei rischi alla fonte;
- f) la sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che non lo è, o è meno pericoloso;
- g) la limitazione al minimo del numero dei lavoratori che sono, o che possono essere, esposti al rischio;
- h) l'utilizzo limitato degli agenti chimici, fisici e biologici sui luoghi di lavoro;
- i) la priorità delle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- j) il controllo sanitario dei lavoratori;
- k) l'allontanamento del lavoratore dall'esposizione al rischio per motivi sanitari inerenti la sua persona e l'adibizione, ove possibile, ad altra mansione;
- l) informazione e formazione adeguate per i lavoratori;
- m) informazione e formazione adeguate per dirigenti e i preposti;
- n) informazione e formazione adeguate per i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza; o) istruzioni adeguate ai lavoratori;
- o) la partecipazione e consultazione dei lavoratori;
- p) la partecipazione e consultazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- q) la programmazione delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, anche attraverso l'adozione di codici di condotta e di buone prassi;
- r) misure di emergenza da attuare in caso di primo soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave e immediato;
- s) uso di segnali di avvertimento e di sicurezza;
- t) regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza in conformità alla indicazione dei fabbricanti.

L'Appaltatore, entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione, dovrà presentare il proprio «Documento di valutazione dei rischi». Il Documento di valutazione dei rischi, qualora ritenuto lacunoso da parte della S.A., dovrà essere aggiornato entro i successivi 30 (trenta) giorni senza alcun onere per la S.A..

In caso di mancato adempimento dell'obbligo innanzi indicato la S.A. potrà chiedere di risolvere il rapporto contrattuale. Quanto previsto dal presente articolo va esteso senza riserva alcuna e a completo carico dell'Appaltatore per tutti i prestatori d'opera, nessuno escluso, siano essi artigiani, professionisti, ditte in sub appalto od esecutore di opere a qualsiasi titolo e merito entro lo stesso luogo di lavoro.

L'Appaltatore deve obbligatoriamente predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i dispositivi di protezione individuali (DPI) individuati ai sensi delle norme di legge e delle valutazioni condotte nel DVR e nei documenti correlati ed emanerà le disposizioni e le procedure di sicurezza che riterrà opportuno adottare per garantire l'incolumità del proprio personale e di eventuali terzi.

Nell'ambito dello svolgimento delle attività affidate, il personale occupato dall'Appaltatore deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. La S.A. si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi

momento, direttamente o tramite proprio incaricato, l'adempimento da parte dell'Appaltatore di quanto sopra descritto e potrà formulare osservazioni e/o contestazioni; in caso di gravi e/o ripetute violazioni delle norme di sicurezza e prevenzione a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, potrà provvedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 63 del presente C.S.A.

L'Appaltatore deve comunicare alla S.A., oltre all'immediata notifica alle autorità ed enti previsti dalla legislazione vigente, ogni infortunio avvenuto durante l'esecuzione dei lavori direttamente dipendenti dall'Appaltatore, o delle eventuali imprese subappaltatrici, che abbia coinvolto personale e/o mezzi e causato danni o perdita della proprietà; analoga procedura dovrà essere adottata anche in caso di incidenti con danni a terzi.

Ogni onere derivante dall'applicazione delle disposizioni previste dal DVR, dalla documentazione correlata e dalle eventuali modificazioni degli stessi in itinere di contratto sono a completo carico dell'Appaltatore, in quanto previsti nella determinazione dei costi d'appalto.

L'Appaltatore dovrà comunicare il nominativo (o i nominativi) dei responsabili della sicurezza designati e dovrà assicurare la piena osservanza delle norme dettate dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. già pubblicate o che verranno pubblicate nel corso della durata dell'appalto.

In caso di subappalto, l'Appaltatore rimane comunque responsabile nei confronti del primo committente e dovrà presentare alla S.A. la corrispondente documentazione prevista in materia di sicurezza dell'azienda affidataria del subappalto.

Quanto previsto dal presente articolo va esteso senza riserva alcuna e a completo carico dell'Appaltatore per tutti i prestatori d'opera, nessuno escluso a qualsiasi titolo e merito, entro lo stesso luogo di lavoro. In relazione ai rischi da interferenze, si precisa che la S.A. ha provveduto alla valutazione di tali rischi e che l'Appaltatore dovrà prendere atto del D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze) redatto dalla S.A., provvedendo ad integrarlo per quanto di competenza.

Gli oneri connessi alla sicurezza, in relazione ai rischi da interferenze, non assoggettati a ribasso, sono considerati pari a 1.440,00 euro/anno IVA esclusa, essendo quantificati come indicato nel suddetto D.U.V.R.I.

Si precisa inoltre che i partecipanti alla procedura di gara dovranno tenere conto, nella formulazione dell'offerta economica, degli oneri connessi ai rischi relativi alla propria attività, esplicitandoli e consentendo la valutazione della relativa congruità da parte della S.A.

Articolo 50 – Garanzia definitiva

L'Appaltatore, all'atto della stipula del contratto, è tenuto a prestare apposita cauzione definitiva ai sensi dell'art. 117 del Codice a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, dei crediti derivanti dall'applicazione di penali, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'operatore economico aggiudicatario. Tale cauzione prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, e l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della S.A..

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento dell'appalto e l'acquisizione della garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del Codice da parte della S.A., che

aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. Si applica quanto previsto dagli altri commi dell'art. 117 del Codice.

Articolo 51 – Obbligo di Cooperazione

È fatto obbligo al personale dipendente dell'Appaltatore di segnalare alla S.A. quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei propri compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio (improprio uso dei contenitori, conferimenti di rifiuti esclusi dal servizio, parcheggio di veicoli d'intralcio alla pulizia stradale, ecc.). È fatto altresì obbligo di denunciare alla S.A. qualsiasi irregolarità (deposito abusivo di immondizie od altro sulle strade, ecc.) coadiuvando inoltre l'opera degli agenti di Polizia Locale e fornendo tutte le indicazioni possibili per l'individuazione dei contravventori. L'Appaltatore avrà cura di adottare ogni opportuno accorgimento per il miglioramento dei servizi;

Le variazioni che dovessero comportare modifiche dei percorsi di servizio e/o variazioni nei giorni di intervento dovranno essere in ogni caso preventivamente concordate con la S.A. L'Appaltatore dovrà garantire la propria collaborazione anche alle eventuali iniziative, tese al miglioramento dei servizi, man mano che simili iniziative venissero proposte e poste in atto dalla S.A.

La S.A. ha diritto di ispezionare, in ogni momento e anche senza preavviso, i luoghi ove si svolge il servizio e di verificare il rispetto di tutti gli obblighi derivanti dal presente contratto, a verificare il buono stato e della conformità tecnica amministrativa di tutti i mezzi, materiali e attrezzature utilizzati e alla loro rispondenza alle esigenze del servizio, nonché di rilevare le eventuali inottemperanze al presente contratto.

Ove si riscontrassero mancanze, verrà prescritto un termine entro il quale l'Appaltatore dovrà provvedere ad eliminarle e, nel caso l'Appaltatore non ottemperasse, la S.A. avrà il diritto di provvedervi direttamente ma a spese dell'Appaltatore con rivalsa sulla prima rata di pagamento utile o avvalendosi anche delle garanzie depositate. Nel caso che la S.A. si rivalessa sulla cauzione definitiva, l'Appaltatore dovrà provvedere al suo completo reintegro entro il termine di dieci giorni naturali e consecutivi.

L'Appaltatore è tenuto ad agevolare le operazioni di ispezione e verifica. La S.A. controllerà tutte le prestazioni che fanno carico all'Appaltatore, sia in dipendenza del presente contratto, sia scaturenti da eventuali affidamenti di prestazioni aggiuntive.

L'Appaltatore e le imprese ad essa collegate non potranno assumere alcun incarico o contratto per l'erogazione dei servizi di raccolta ed avvio a recupero da parte delle utenze non domestiche residenti nel territorio che decidessero nel corso dell'appalto di comunicare al Comune la scelta di affidarsi a un gestore alternativo a quello del servizio pubblico ai sensi dell'art. 238, comma 10 del D.Lgs. 152/2006.

Articolo 52 – Obbligo di documentazione, sistema informativo di monitoraggio e relative rendicontazioni

L'Appaltatore ha l'obbligo di fornire alla S.A. i dati inerenti ogni aspetto di interesse della S.A. medesima, con riferimento all'espletamento del servizio.

52.1 - Sistema informativo di monitoraggio

Ai fini dell'informazione sull'andamento dell'esecuzione del contratto, l'Appaltatore è tenuto a rendere costantemente disponibile alla S.A., con codice identificativo e password personalizzati, un sistema informativo di monitoraggio accessibile via web contenente almeno i dati e le informazioni che seguono in un formato aperto e standardizzato che consenta alla S.A. di poterli liberamente consultare, utilizzare e ridistribuire.

Per il servizio di raccolta e trasporto:

Dati e informazioni sul servizio:

- a) utenze che praticano l'auto compostaggio;
- b) modalità di raccolta dei rifiuti;
- c) catasto dei contenitori (numero e tipologia), dettaglio per tipologia di dispositivo di identificazione, posizione con localizzazione gps;
- d) quantità e tipologia di sacchetti distribuiti per la raccolta dei rifiuti;
- e) attività della flotta con indicazione di numero, tipo e caratteristiche dei mezzi impiegati nella raccolta, divisi per modalità di raccolta;
- f) rilevazione dei dati in merito ai percorsi effettuati (si veda al riguardo anche art. 7 del presente C.S.A.);
- g) centro di raccolta: per ogni utente il numero di accessi totali mensili con data e ora;
- h) le quantità e tipologia di rifiuti conferiti mensilmente, misure e dispositivi anti-intrusione e di sorveglianza adottati, accessi illegali registrati;
- i) qualità del servizio attraverso la descrizione sintetica delle iniziative di informazione e delle campagne di sensibilizzazione effettuate in coerenza con il piano di comunicazione e l'indicazione di eventuali altri dati sulla qualità del servizio richiesti da Arera.

Dati sulla raccolta differenziata e sul recupero di materia:

- j) quantità di rifiuti suddivise per frazione merceologica e per modalità di raccolta;
- k) accessi alle bocche di conferimento sui contenitori stradali, per ogni utenza con data e ora di attivazione del dispositivo su ogni contenitore;
- l) percentuale di raccolta differenziata conseguita, in tempo reale, determinata secondo la vigente normativa della Regione Lombardia;
- m) quantità e tipologia di rifiuti abbandonati e relativo costo di raccolta e trattamento;
- n) stima della quantità di rifiuti gestiti con il compostaggio domestico, determinata sulla base di quanto stabilito dalla decisione (UE) 2019/1004 e dalle disposizioni nazionali e regionali in materia;
- o) quantità di rifiuti suddivise per frazioni merceologiche consegnati agli impianti di trattamento e suddivise tra operazioni di recupero di materia, recupero energetico, smaltimento;
- p) qualità della raccolta differenziata (percentuale di rifiuti conformi e percentuale di frazione estranea) per ogni frazione merceologica con indicazione, laddove possibile, della valorizzazione economica del flusso in euro per tonnellata al netto dei costi di gestione della frazione estranea.

Per il servizio di pulizia e spazzamento e altri servizi di igiene urbana:

Dati e informazioni sul servizio:

- a) aree soggette a spazzamento: estensione e tipologia;
- b) modalità di spazzamento e lavaggio per tipologia di area e sistema utilizzato;
- c) parco contenitori (cestini, numero e tipologia);
- d) attività della flotta:
 - numero, tipo e caratteristiche dei mezzi impiegati nei servizi, divisi per modalità di intervento;
 - rilevazione dei dati in merito ai percorsi effettuati sia dalle spazzatrici che dagli automezzi in dotazione agli operatori ecologici (si veda al riguardo anche art. 7 del presente C.S.A.);

Qualità del servizio:

- e) numero e qualifica degli addetti al servizio, relative mansioni;
- f) quantità di rifiuti raccolti;
- g) quantità di rifiuti derivanti dallo spazzamento per zone urbane di provenienza finalizzata al miglioramento del servizio;

Il sistema informativo deve potere essere personalizzato in accordo con la S.A. almeno per i tracciati record, il flusso informativo, le modalità di controllo di qualità dei dati raccolti, le modalità di cessione dei dati a conclusione del contratto, l'interfaccia e l'interoperabilità con altri sistemi informativi.

Il sistema informativo deve consentire al Direttore dell'esecuzione del contratto l'accesso da remoto per la consultazione di tutte le informazioni necessarie al controllo dei servizi effettuati e lo scarico dei dati, nei vari formati per le varie applicazioni (Office, GIS, ecc.).

Il sistema informativo è soggetto a standard di sicurezza certificati e viene mantenuto in funzione e puntualmente aggiornato per tutta la durata del contratto.

I dati riferiti a ciascun mese devono essere aggiornati entro il quindicesimo giorno del mese successivo, salvo che eventuali anomalie o problemi riscontrati non richiedano, per la loro natura, una comunicazione urgente e immediata. In tali casi, è necessario che l'Appaltatore informi senza indugio il Direttore dell'esecuzione del contratto e il responsabile del procedimento.

Rapporto annuale

I dati del sistema informativo di monitoraggio di cui al presente articolo devono essere sintetizzati a cura dell'Appaltatore in un rapporto da fornire alla S.A. con cadenza almeno annuale sessanta giorni prima della scadenza di presentazione del Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD), che:

- a) descriva le caratteristiche principali del servizio, come da sezione "Dati e informazioni sul servizio" del suddetto sistema informativo di monitoraggio;
- b) evidenzi l'andamento temporale dei dati della raccolta differenziata e dei flussi di rifiuti conferiti ai diversi impianti di trattamento, recupero e smaltimento per tipologia (come da sezione "Dati sulla raccolta differenziata e sul recupero di materia" del suddetto sistema informativo di monitoraggio), acquisendo, laddove necessario, i dati relativi a periodi precedenti la stipulazione del contratto (eventualmente forniti dalla S.A.);
- c) evidenzi l'andamento temporale dei dati relativi al servizio di pulizia e spazzamento e altri servizi di igiene urbana, acquisendo, laddove necessario, i dati relativi a periodi precedenti la stipulazione del contratto (eventualmente forniti dalla S.A.);

- d) evidenzi le dismissioni e le nuove acquisizioni di mezzi e attrezzature (parco contenitori, parco mezzi, ecc.), sia a consuntivo sia previsionali;
- e) descriva i risultati conseguiti tramite eventuali attività di prevenzione e riduzione dei rifiuti;
- f) descriva gli interventi formativi effettuati sul personale;
- g) descriva le campagne di sensibilizzazione e le iniziative di informazione realizzate e presenti copia anche elettronica dell'eventuale materiale divulgativo prodotto;
- h) riporti le risultanze dei controlli di cui all'art. 16 del presente C.S.A. relativi al "Piano di controllo del materiale derivante dalla raccolta differenziata" e al "Piano di controllo della conformità dei conferimenti";
- i) evidenzi le principali criticità riscontrate (per esempio, reclami, conferimenti non corretti, atti di vandalismo sulle dotazioni e sulle attrezzature, stagionalità, utenze temporanee, preponderanza di utenze commerciali e esercenti, accessi illegali al Centro di Raccolta, zone di accumulo eccezionale di rifiuti, ecc.) e le proposte ed elementi utili alla definizione, anche da parte della S.A., di azioni di miglioramento (per esempio, informazione specifica, campagne di sensibilizzazione, distribuzione di contenitori, distribuzione di sacchetti, ecc.);
- j) riporti le attestazioni acquisite dai sistemi di gestione, individuali o collettivi, per il riciclaggio e il recupero dei rifiuti circa i quantitativi di materiale recuperato unitamente alle giustificazioni del mancato recupero, avendo la S.A. delegato all'Appaltatore la stipula delle convenzioni/contratti per il riciclaggio e recupero dei rifiuti;
- k) comprenda un sintetico bilancio economico del servizio che riporti, in modo aggregato, almeno per il trattamento, nonché le somme pagate o incassate per il conferimento dei rifiuti a soggetti autorizzati al trattamento degli stessi (selezione, recupero e smaltimento), inclusi i corrispettivi riconosciuti dai sistemi di gestione, individuali o collettivi, per il riciclaggio e il recupero dei rifiuti (totale e per unità di peso);
- l) fornisca elementi utili alla definizione da parte della S.A. di azioni per incrementare la prevenzione, il riciclaggio e il recupero dei rifiuti quali, per esempio: l'elenco delle tipologie di rifiuto maggiormente rilevate nel rifiuto secco residuo, le stime sullo spreco alimentare desunte da studi e ricerche condotte anche in ambiti territoriali diversi ovvero rilevati da organismi e associazioni del territorio se disponibili, le aree finalizzate alle attività di riuso dei beni e le modalità di promozione del riutilizzo di beni usati, particolari categorie di utenze anche stagionali, ogni altra informazione utile al miglioramento della gestione.

La S.A. potrà valutare, procedendo nel caso in tal senso, la messa a disposizione del Rapporto annuale per la consultazione degli utenti e la sua pubblicazione sul sito internet della stessa S.A.

Ulteriori obblighi in capo all'Appaltatore

L'Appaltatore si impegna inoltre a comunicare alla S.A.:

- con frequenza settimanale:
 - eventuali modifiche al piano di lavoro operativo settimanale dovranno essere nel caso comunicate dall'Appaltatore alla S.A. entro la giornata interessata dalla modifica;
- con frequenza mensile, entro il quindicesimo giorno del mese successivo:
 - eventuali scostamenti dai dati tecnici e previsionali previsti dal contratto;
 - un prospetto riassuntivo di ogni conferimento del mese precedente effettuato presso i luoghi di trattamento, recupero o smaltimento dei rifiuti ed, entro la fine del mese, tutta la relativa documentazione (formulari di identificazione rifiuto, bollettini di

pesata, ecc.); i formulari dovranno essere presentati raggruppati per tipologia di rifiuto e impianto di destino; sul prospetto riassuntivo deve essere riportata l'indicazione della provenienza del rifiuto, se da territorio o altro; o i dati rilevati dal sistema di contabilizzazione e misurazione puntuale del conferimento dei rifiuti raccolti tramite contenitori stradali per tutte le tipologie di cui all'art. 19 su supporto informatico (formato compatibile con i software comuni);

- i dati rilevati dal sistema di pesatura e controllo dei conferimenti al Centro di Raccolta Comunale;
- relazione sull'utilizzo del "numero verde" con trasmissione dei tabulati riportanti le chiamate (indicanti il nominativo del richiedente, l'oggetto e la data della richiesta, le tempistiche di risoluzione della problematica/di effettuazione del servizio); dati e informazioni sull'utilizzo del "numero verde" dovranno essere forniti anche al di fuori della frequenza mensile di base, se oggetto di specifica richiesta da parte della S.A.;
- con frequenza annuale ed entro il 31 gennaio:
 - le statistiche in ordine alle quantità di rifiuti raccolti e conferiti a destino;
 - le eventuali proposte tecnico-operative ed economiche alternative;
 - la struttura operativa e l'elenco del personale, mansioni e livello contrattuale (se nel corso dell'anno si verificassero modifiche l'Appaltatore dovrà comunicarle entro 10 giorni);
 - i dati necessari alla compilazione della scheda di rilevamento provinciale ORSO della produzione e raccolta dei rifiuti; è inoltre in capo all'Appaltatore la relativa compilazione e trasmissione (entro la tempistica prevista dalle norme di settore) per conto della S.A.; si specifica che in relazione alla scheda ORSO l'Appaltatore dovrà inoltre garantire la compilazione e trasmissione, per conto della S.A., anche a cadenza più stringente della qui indicata frequenza annuale, laddove richiesta dagli Enti di riferimento;
- con frequenza annuale ed entro il 28 febbraio di ogni anno:
 - la redazione dello schema-tipo per la compilazione della dichiarazione MUD in capo alla S.A.; è inoltre in capo all'Appaltatore la relativa compilazione e trasmissione (entro la tempistica prevista dalle norme di settore) per conto della S.A.;
- con frequenza annuale entro il 60° giorno antecedente il termine di legge per l'approvazione del Piano Finanziario alla base della Tari:
 - il Piano Finanziario, relativo ai servizi erogati, redatto ai sensi della regolazione ARERA vigente (ad oggi: Delibera ARERA 363/2021) e inclusivo di tutta la documentazione di supporto prevista dalla menzionata Delibera e dagli ulteriori correlati atti di ARERA; la S.A. potrà modificare il termine di presentazione del suddetto Piano Finanziario laddove intervenissero variazioni alla normativa vigente;
- entro 20 giorni dal pagamento dei corrispettivi mensili da parte della S.A.: o eventuali fatture del subappaltatore debitamente quietanzate;
- con frequenza non definita tutto ciò che si ritiene opportuno per migliorare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dei servizi affidati.

L'Appaltatore dovrà inoltre provvedere alla compilazione di ogni altra modulistica inerente i rifiuti urbani, richiesta da qualsiasi Ente preposto (Provincia, Osservatorio Provinciale o Regionale dei Rifiuti, Regione, ISPRA, ecc.).

Tutti i report suindicati dovranno essere trasmessi in forma elettronica su modello concordato con la S.A., attraverso canali comunicativi che saranno specificati dalla stessa S.A.

La S.A. si riserva comunque la possibilità di richiedere all'Appaltatore qualsiasi informazione aggiuntiva necessaria per una migliore comprensione dei risultati dell'attività svolta.

La mancata o ritardata trasmissione di tali dati sopra elencati o la loro trasmissione incompleta comporta l'applicazione delle penali previste dall'art. 61.

Articolo 53 – Programmazione dei servizi

La programmazione dei servizi di raccolta dei rifiuti ingombranti/grandi Raee, del rifiuto vegetale e del servizio di Ecoveicolo (rifiuti urbani pericolosi), sarà predisposta annualmente dall'Appaltatore, almeno entro il 30 ottobre di ogni anno e comunque entro l'inizio del servizio. La raccolta dei rifiuti non effettuate per festività, scioperi e cause di forza maggiore, verrà recuperata secondo le modalità di cui all'art. 17. Le date per i recuperi delle festività dovranno essere stabilite entro il 30 ottobre di ciascuna annualità precedente, così da poter stilare il calendario annuale delle giornate di raccolta.

L'Appaltatore dovrà provvedere alla redazione del calendario di programmazione anche dei seguenti servizi prima dell'inizio degli stessi, in modo tale da consentire alla S.A. di renderli noti a tutta l'utenza nel proprio sito internet:

- spazzamento manuale, meccanizzato, combinato delle strade ed aree pubbliche o private soggette ad uso pubblico;
- altri servizi di igiene urbana affidati.

La programmazione dei servizi di spazzamento ed altri servizi di igiene urbana affidati dovrà avvenire con cadenza annuale, e dovrà contenere giorni, orari, tipologia mezzi, mappe o elenchi relativi alle vie oggetto del servizio e dovrà essere fornita alla S.A. almeno 10 giorni prima dell'anno di riferimento. L'Appaltatore può chiedere di modificare la programmazione del servizio di spazzamento già presentata, entro il giorno 25 del mese precedente a quello di riferimento. È comunque facoltà della S.A. prevedere variazioni che verranno comunicate all'Appaltatore con un preavviso di almeno una settimana. Per esigenze occasionali (festività, scioperi, eventi naturali imprevedibili, eccetera) la S.A. si riserva di modificare, dandone comunicazione scritta entro le 24 ore, i giorni e/o gli orari di espletamento dei servizi senza che ciò comporti alcun onere aggiuntivo o maggiore costo per l'Ente.

Articolo 54 – Obblighi di fine contratto

Alla scadenza contrattuale tutte le modifiche ad opere, agli impianti realizzati e gli arredi eventualmente forniti dall'Appaltatore rimarranno di proprietà della S.A. e costituiranno parte integrante del suo patrimonio, senza che l'Appaltatore possa richiedere alcun compenso o indennizzo, neppure a titolo di rimborso per le suddette opere.

Rimarranno di proprietà dell'Appaltatore le attrezzature e i contenitori e il materiale distribuiti alle utenze o installati sul territorio compresi i contenitori forniti a noleggio e posizionati dall'Appaltatore presso il Centro di Raccolta.

Le attrezzature e gli immobili di proprietà o eventuale possesso della S.A., consegnate all'Appaltatore, dovranno essere riconsegnate alla scadenza contrattuale nel medesimo stato di conservazione, di manutenzione, di funzionamento e di efficienza nel quale sono state consegnate

o nello stato di miglioramento delle stesse come derivante dagli interventi previsti in capo all’Appaltatore dal presente C.S.A., fatta salva la normale usura dovuta all’ utilizzo.

Le spese per i danni arrecati per incuria o scarsa manutenzione degli immobili siti presso il Centro di Raccolta, delle attrezzature, degli arredi esistenti, previa verifica in contraddittorio con l’Appaltatore, verranno addebitate allo stesso secondo le modalità previste dal Codice Civile.

Articolo 55 – Protezione dei dati personali degli utenti e riservatezza

L’Appaltatore ha l’obbligo di assicurare, ed essere in grado di comprovare, l’adeguatezza del trattamento dei dati personali nelle modalità individuate dal Regolamento UE 2016/679.

L’Appaltatore ha l’obbligo di adottare le misure necessarie al fine di conformare la propria attività ai principi richiamati dal Provvedimento del Garante della Privacy “Raccolta differenziata dei rifiuti: indicazioni del Garante - 14 luglio 2005” contemperando l’esigenza di rispetto della disciplina sulla raccolta differenziata, con il diritto degli interessati a non subire violazioni ingiustificate della propria sfera di riservatezza, onde evitare di rendere conoscibili a terzi non autorizzati informazioni vietate in tema di effetti personali o addirittura concernenti la sfera della salute o di natura politica, religiosa o sindacale degli utenti del servizio ambientale.

L’Appaltatore ha l’impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l’uso di tutti i documenti forniti dalla S.A. È comunque tenuto a non pubblicare articoli, o fotografie, sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuto a conoscenza per causa dei lavori, salvo esplicito benestare della S.A.

Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

PARTE SESTA - ELEMENTI ECONOMICI

Articolo 56 – Importo contrattuale e modalità di pagamento

Il valore massimo stimato dell’appalto, relativo a 11 anni di affidamento del servizio (comprensivo dell’eventuale opzione di rinnovo per ulteriori 4 anni di cui all’art. 11 del presente C.S.A. e dei 12 mesi di eventuale proroga contrattuale di cui al medesimo art. 11 del presente C.S.A.) è così composto:

Tab. A – Prestazioni base a canone e a misura

TIPO	n. anni	euro/anno Iva esclusa	euro/totale Iva esclusa
PRESTAZIONI BASE A CANONE per 6 anni	6	1.820.150,38	10.920.902,30
PRESTAZIONI BASE A CANONE per eventuale prosecuzione per 4 anni	4	1.820.150,38	7.280.601,53
PRESTAZIONI BASE A CANONE per eventuale proroga tecnica per 12 mesi	1	1.820.150,38	1.820.150,38
PRESTAZIONI BASE A MISURA per 6 anni	6	321.333,79	1.928.002,74
PRESTAZIONI BASE A MISURA per eventuale prosecuzione per 4 anni	4	321.333,79	1.285.335,16

PRESTAZIONI BASE A MISURA per eventuale proroga tecnica per 12 mesi	1	321.333,79	321.333,79
ONERI SICUREZZA da interferenze relative alle prestazioni a canone e a misura, non soggetti a ribasso per 6 anni	6	1.440,00	8.640,00
ONERI SICUREZZA da interferenze relative alle prestazioni a canone e a misura, non soggetti a ribasso per eventuale prosecuzione per 4 anni	4	1.440,00	5.760,00
ONERI SICUREZZA da interferenze relative alle prestazioni a canone e a misura, non soggetti a ribasso per eventuale proroga tecnica per 12 mesi	1	1.440,00	1.440,00
TOTALE PRESTAZIONI A CANONE E A MISURA COMPRENSIVE DI ONERI PER LA SICUREZZA			23.572.165,90

Ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a), del Codice, nel corso della durata del contratto, la S.A. si riserva la facoltà di affidare all'Appaltatore affidatario delle prestazioni base, indicate come rientranti nelle prestazioni di cui all'art. 4 lett. A) e lett. B) del presente C.S.A., una o più prestazioni aggiuntive, indicate come rientranti nelle prestazioni di cui all'art. 4 lett. C) del presente C.S.A., oppure nuovi servizi a potenziamento di quelli già attivati. Tali ulteriori prestazioni verranno richieste nel caso in cui la S.A. ne ravvisi la necessità e l'operatore economico aggiudicatario sarà obbligato ad eseguirle. In caso di parziale o totale mancata attivazione delle stesse, l'operatore economico aggiudicatario non avrà nulla a che pretendere nei confronti della S.A.

Tab. A1 Prestazioni aggiuntive

TIPO	n. anni	euro/anno Iva esclusa	euro/totale Iva esclusa
PRESTAZIONI AGGIUNTIVE per 6 anni	6	164.027,77	984.166,62
PRESTAZIONI AGGIUNTIVE per eventuale prosecuzione per 4 anni	4	164.027,77	656.111,08
PRESTAZIONI AGGIUNTIVE per eventuale proroga tecnica per 12 mesi	1	164.027,77	164.027,77

Il valore massimo del servizio opzionale è pari a:

- € **984.166,62**, oltre IVA e oneri per la sicurezza derivanti da rischi interferenziali pari ad € **661,80**, per il periodo di durata contrattuale iniziale di 6 anni;
- € **656.111,08**, oltre IVA e oneri per la sicurezza derivanti da rischi interferenziali pari ad € **441,20**, per l'eventuale periodo di rinnovo;
- € **164.027,77**, oltre IVA e oneri per la sicurezza derivanti da rischi interferenziali pari ad € **110,30**, per l'eventuale periodo di proroga contrattuale.

Il **valore globale stimato** dell’appalto, comprensivo di qualsiasi forma di opzione, rinnovo e proroga, ai sensi dell’art. 14, comma 4, del Codice è pari ad **€ 25.377.684,64=**, IVA esclusa ed oneri per la sicurezza derivanti da rischi interferenziali inclusi.

Ai sensi dell’art. 41, comma 14, del Codice, il costo del lavoro è stato determinato utilizzando il trattamento economico previsto dal CCNL del settore ambientale unificato nel 2022 per il settore privato e per il settore pubblico. In particolare, con riferimento alle prestazioni di base a canone, i costi della manodopera sono stati stimati in complessivi euro 5.129.510,28 per la durata iniziale del contratto pari a 6 anni.

L’importo degli oneri, diversi da quelli derivanti dall’attuazione del DUVRI, previsti per la sicurezza fisica dei lavoratori, di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), indicati nel presente articolo, sono quelli presumibilmente derivanti dal documento di valutazione del rischio che deve essere redatto a cura e spese dell’aggiudicatario e dall’attuazione delle misure ivi previste come necessarie per eliminare o ridurre al minimo tali rischi. I relativi costi sono a carico dell’Appaltatore e remunerati con il corrispettivo contrattuale.

I valori economici esposti nel presente articolo e in generale richiamati nel presente C.S.A. saranno decurtati del ribasso offerto in gara dall’Appaltatore, fatta eccezione per i sopra evidenziati oneri per la sicurezza da interferenze, che non sono soggetti al suddetto ribasso.

Nell’Allegato J è riportato il dettaglio della composizione del canone per le prestazioni base relativamente ai primi 6 anni e all’eventuale prosecuzione per 4 anni.

Nell’Allegato K è riportata la stima del costo le prestazioni base a misura relativamente ai primi 6 anni e all’eventuale prosecuzione per 4 anni.

Gli importi a base di gara soggetti a ribasso sono quelli che seguono:

- a) Prestazione di base con corrispettivo **a canone**:
 - a) Importo del corrispettivo annuo per i primi 6 anni: euro/anno 1.820.150,38 ;
 - b) Importo del corrispettivo annuo per l’eventuale prosecuzione per ulteriori 4 anni: euro/anno 1.820.150,38;
 - c) l’importo dell’eventuale proroga contrattuale per 12 mesi: euro/anno 1.820.150,38;
- b) Prestazioni di base con corrispettivo **a misura**, relativamente alla cessione dei rifiuti agli impianti di trattamento, recupero o smaltimento ed al loro trasporto:

Tab. B Importi per la cessione dei rifiuti agli impianti di trattamento, recupero o smaltimento ed al loro trasporto

COSTI SMALTIMENTI		
Descrizione	EER	euro/ton. Iva esclusa
cartucce e toner di stampa	80318	1.000,00
farmaci scaduti	200132	550,00
filtri olio esausti	160107	1.000,00
Legno	150103 200138	40,00
frazione organica	200108	75,00

Polistirolo	150102	35,00
altre plastiche	200139	35,00
prodotti e sostanze varie e relativi contenitori	150110, 200127	1.000,00
residui vegetali	200201	36,00
RS Ingombranti	200307	200,00
Rifiuti dallo spazzamento delle strade	200303	100,00
pneumatici fuori uso	160103	150,00
Gas contenenti in pressione	160504*	1000,00
Gas contenenti in pressione	160505	1000,00
Rifiuto secco residuo	200301	112,00
rifiuti da costruzione e demolizione	170904	15,00
rifiuti da esumazioni/estumulazioni	170404, 200399	1.200,00

IMPORTI DA RICONOSCERE ALLA STAZIONE APPALTANTE PER RIFIUTI OGGETTO DI VALORIZZAZIONE ECONOMICA

Descrizione	EER	euro/ton. Iva esclusa
CARTA E CARTONE	200101	50,00
CARTA E CARTONE IMBALLAGGI	150101 (presso il CDR)	50,00
METALLI	200140 (presso il CDR)	180,00
MULTIMATERIALE	150106 Metalli, Vetro, Alluminio	35,00
OLI E GRASSI COMMESTIBILI	200125	500,00
PILE E BATTERIE	200134	70,00
ACCUMULATORI AL Pb	200133	400,00
IMBALLAGGI IN PLASTICA	150102	187,07

TRASPORTO DAL CENTRO DI RACCOLTA AGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO/RECUPERO

TIPOLOGIA	€/ton.	ton./anno
toner	€ 55,65	0,62

contenitori t/f	€ 46,00	10,82
oli minerali	€ 0,00	5,50
sfalci e potature	€ 39,00	480,00
ingombranti	€ 51,00	460,06
Rsu	€ 48,00	80,00
imballaggi in plastica	€ 77,00	49,61
imballaggi in vetro e lattine	€ 35,00	280,00
inerti	€ 35,00	202,66
pneumatici	€ 48,00	11,47
abbigliamento	€ 0,00	44,13
metalli	€ 0,00	163,04
carta	€ 47,00	426,41
legno	€ 34,00	718,82
pile alcaline e batterie	€ 0,00	1,27
accumulatori al pb	€ 0,00	9,14

- c) Prestazioni aggiuntive con corrispettivo **a misura**: si veda Listino prezzi unitari di cui all'art. 57.

In relazione all'importo contrattuale sopra definito, si richiamano:

- la Delibera ARERA n. 443/2019 che nelle sue premesse recita testualmente che: "le tariffe, elaborate sulla base della metodologia de quo e la normativa vigente, **debbono essere considerate** – ai sensi di quanto già previsto dall'art. 2, comma 17, della Legge n. 481/1995 – **come i prezzi massimi unitari dei servizi al netto delle imposte, consentendo all'ente territorialmente competente di preservare eventuali efficienze nei costi derivanti dalla realizzazione di procedure concorsuali**";
- la Delibera ARERA n. 363/2021 che all'art. 4.6 specifica che: "in attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 **sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori**, indicando, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti."

In tal senso, l'importo contrattuale sopra definito, come modificato dal ribasso offerto in sede di gara, sarà oggetto annualmente a verifica rispetto a quanto previsto dalla regolazione ARERA pro tempore vigente.

Gli importi a base di gara includono e remunerano tutti i costi, nessuno escluso, per le prestazioni richieste per l'esecuzione del contratto, inclusi anche i costi per le offerte migliorative proposte dal concorrente in sede di gara, l'utile, le spese generali, le spese per la salute e la sicurezza del lavoro, le spese per imprevisti, le quote di ammortamento degli investimenti per l'acquisizione dei contenitori, delle attrezzature, dei veicoli, dei mezzi e delle opere necessarie all'esecuzione dell'appalto.

Le utenze da servire sono elencate nell'Allegato B. Tale elenco è solo indicativo. L'Appaltatore è tenuto, quindi, a eseguire le prestazioni, per il corrispettivo offerto in sede di gara, senza variazione alcuna se non quelle previste nell'art. 58, anche qualora il numero reale di utenze domestiche e non domestiche risulti variato rispetto a quanto indicato nell'Allegato B.

I corrispettivi delle prestazioni a misura, sia quelle di base sia quelle aggiuntive, sono dati dal prodotto tra il rispettivo prezzo unitario offerto in sede di gara e la quantità di ogni prestazione effettivamente resa, calcolata con l'unità di misura prevista per ogni prestazione.

I valori annui delle prestazioni con corrispettivo a misura, sia quelle di base sia quelle aggiuntive, riportati nel presente articolo sono solo indicativi. Se alla scadenza del contratto tali valori non saranno stati conseguiti dall'Appaltatore, questi non avrà diritto a alcun compenso aggiuntivo o a risarcimenti o a indennizzi.

L'Appaltatore deve assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 136/2010 e successive modificazioni e integrazioni, impegnandosi a tal fine a:

1. utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati alle commesse pubbliche per i movimenti finanziari relativi alla gestione del presente appalto;
2. comunicare alla S.A. gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al punto precedente, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione;
3. prevedere, nei contratti che saranno sottoscritti con imprese a qualsiasi titolo interessate a servizi/forniture/lavori oggetto del presente appalto, quali ad esempio subappaltatori/subcontraenti, la clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge, a pena di nullità assoluta dei contratti stessi;
4. risolvere immediatamente il rapporto contrattuale con la controparte, se si ha notizia dell'inadempimento rispetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte dei soggetti di cui al precedente punto, informando contestualmente sia la S.A. sia la Prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente;
4. fornire alla S.A., se questi lo richieda, copia dei contratti di subappalto di cui sopra, ai fini della verifica dell'applicazione della norma relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'inadempimento degli obblighi di cui all'art.3 della Legge 136/2010 e s.m.i. accertato dalla S.A. comporta, ai sensi del medesimo articolo, la risoluzione di diritto del contratto.

Per l'esecuzione dei servizi oggetto di affidamento, la S.A. provvederà al pagamento, in ratei mensili posticipati, dei corrispettivi risultanti da:

- canone (di cui al presente articolo) riconosciuto per l'esecuzione delle prestazioni base, in rate uguali a 1/12 del canone annuale;
- costi relativi alle prestazioni base a misura;
- eventuali costi relativi alle prestazioni aggiuntive a misura;

- oneri per la sicurezza da interferenze;

applicando ai suddetti importi una detrazione dello 0,5% ai sensi dell'art. 11, comma 6, del Codice. Il pagamento del corrispettivo, subordinato alla stipulazione del contratto, sarà effettuato a scadenze mensili, sulla base di regolare fattura, a condizione che sia stato tempestivamente anticipato l'invio della documentazione comprovante l'entità del corrispettivo richiesto.

I pagamenti saranno disposti previo accertamento da parte del DEC, confermato dal RUP, delle prestazioni effettuate, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

Al termine del servizio, l'Appaltatore emetterà una fattura finale corrispondente al valore complessivo delle ritenute operate ai sensi del sopra citato articolo, che sarà liquidata successivamente all'approvazione, da parte della S.A., del certificato di collaudo/verifica di conformità/regolare esecuzione, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.

In ottemperanza al decreto ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, l'Appaltatore emetterà fattura in forma elettronica ai sensi della Legge 244/2007, art. 1 commi da 209 a 214.

E' obbligatorio che ogni fattura elettronica riporti il Codice Univoco Ufficio, che è un'informazione obbligatoria della stessa e rappresenta l'identificativo univoco che consente al Sistema di Interscambio (SDI), gestito dall'Agenzia delle Entrate, di recapitare correttamente la fattura elettronica all'Ufficio destinatario.

I dati necessari alla Fatturazione Elettronica nei confronti del Comune di Lumezzane sono i seguenti:

- Denominazione Ente: Comune di Lumezzane
- Nome dell'ufficio: Ufficio Ambiente
- Cod. fisc. : 00451340178
- Partita Iva: 00563590983

Il pagamento si intende avvenuto alla data del pagamento della Tesoreria Comunale. Il pagamento della fattura avrà luogo, previo rilascio di visto di regolare esecuzione da parte del competente ufficio e in presenza di DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) regolare dell'Appaltatore e delle eventuali imprese subappaltatrici, entro 30 giorni solari dalla data di ricezione della fattura (data del protocollo generale). I termini di pagamento si intendono sospesi per il tempo necessario a svolgere la verifica inerente la regolarità contributiva.

In caso di RTI il fatturato verrà liquidato a favore dell'impresa mandataria. In caso di fattura irregolare o collaudo negativo, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione della S.A. (data di invio della medesima all'Appaltatore); tale termine riprende a decorrere dalla data di definizione della predetta contestazione, fino a regolarizzazione della situazione. In caso di crediti maturati dalla S.A., dovuti o generati da errori di fatturazione, omissione di servizi, danni o risarcimenti, applicazione di penali, sanzioni per violazioni amministrative e contestazioni, le relative somme dovute alla S.A. dovranno costituire oggetto, se del caso, di note di credito da emettere di norma contestualmente alla fatturazione dei corrispettivi del mese successivo o del secondo successivo alla maturazione del credito. In caso di ritardato pagamento senza giustificati

motivi o in caso di omessa restituzione delle somme richieste da entrambe le parti, la parte creditrice, decorsi i termini di pagamento, potrà esigere l'applicazione di interessi di mora, per ritardato pagamento. In caso di ritardato pagamento il saggio di interesse è determinato in conformità a quanto disposto dall'art. 1284 del codice civile. Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti, dovuti a cause non imputabili alla S.A., non daranno diritto ad indennità di qualsiasi genere da parte dell'Appaltatore né alla richiesta di scioglimento del contratto. Non si darà luogo a pagamenti per attività straordinarie se non preventivamente autorizzate da parte della S.A.; ogni intervento effettuato non sarà liquidato se non richiesto con regolare ordine di servizio emesso dal RUP e dal DEC.

Articolo 57 – Listino prezzi unitari

Il costo degli altri servizi di igiene urbana e forniture a domanda e delle varianti dei servizi di cui all'art. 44 del presente C.S.A. dovrà essere definito mediante l'applicazione all'analisi di costo degli importi unitari riportati nel seguito. Si precisa che tutti i costi unitari indicati sono da intendersi già inclusivi delle voci di costo non dirette, quali costi tecnici indiretti, spese generali, costi di gestione della sicurezza, utile d'impresa e simili. Tutti i costi unitari indicati saranno inoltre decurtati del ribasso offerto in gara dall'Appaltatore.

COSTO PER IMPIEGO DI PERSONALE	costo unitario	unità di misura
coordinatore di servizi, operatore V livello in genere	35,79	euro/ora
autista con patente C, operatore IV livello in genere	33,04	euro/ora
autista/raccoglitore con patente B, operatore III livello in genere	30,23	euro/ora
operatore servizio artt.32 e 34 CSA, operatore II in genere	27,36	euro/ora
raccoglitore, custodia Centro di raccolta, operatore I livello in genere	21,00	euro/ora
in caso di lavoro feriale notturno (si considera lavoro notturno quello compiuto tra le ore 22:00 e le ore 6:00): maggiorazione del costo unitario indicato del 33%		
in caso di lavoro festivo diurno: maggiorazione del costo unitario indicato del 50%		
in caso di lavoro festivo notturno: maggiorazione del costo unitario indicato del 75%		

COSTO PER IMPIEGO MEZZI E ATTREZZATURE	costo unitario	unità di misura
autocarro compattatore carico posteriore 26 ton. MTT	39,99	euro/ora
autocarro compattatore carico posteriore 18 ton. MTT	25,61	euro/ora
autocarro mini compattatore 10 mc	20,41	euro/ora

autocarro con costipatore 5-9 mc	15,74	euro/ora
autocarro con vasca da 5 mc. e AVC 3,5 ton. MTT	12,50	euro/ora
autocarro con vasca da 2 mc. e AVC fino a 2,8 ton. MTT	11,34	euro/ora
autocarro attrezzato, autocarro con sponda idraulica, automezzo a pianale con gru	12,12	euro/ora
furgone, furgone attrezzato	8,08	euro/ora
lavastrade con cisterna da 6 a 8 mc	27,97	euro/ora
autocarro con impianto di scarramento cassoni	29,50	
autocarro con impianto di scarramento cassoni e gru munita di ragno o gancio per contenitori stradali	39,99	euro/ora
autospazzatrice da 2 mc	24,25	euro/ora
autospazzatrice da 4 a 5 mc	35,67	euro/ora
autospazzatrice da 5 a 6 mc	41,06	euro/ora
autospazzatrice da 5 a 6 mc con agevolatore (tipo sweeey-jet)	43,20	euro/ora
autovettura di servizio	7,79	euro/ora
soffiatore a spalla	3,04	euro/ora

COSTO PER FORNITURA/NOLEGGIO CONTENITORI	costo unitario	unità di misura
forniture		
cassonetto 1.000-1.100 lt	280,00	euro/cad
cassonetto 660-770 litri	201,60	euro/cad
cassonetto 1.000-1.100 lt ad accesso controllato, con controllo volumetrico conferimento (calotta), inclusa fornitura 60 badge	2.206,40	euro/cad
bidone carrellato da 360 litri	48,00	euro/cad
bidone carrellato da 240 litri	33,60	euro/cad
bidone carrellato da 120 litri	28,00	euro/cad
biopattumiera aerata 10 (min 50 pezzi)	2,50	euro/cad
cassone scarrabile 15-20 mc a tenuta liquidi	3.400,00	euro/cad
cassone scarrabile 15-20 mc a tenuta con coperchio a chiusura idraulica	3.900,00	euro/cad
compostiera da 300 a 400 litri	51,00	euro/cad
trespoli reggisacco in acciaio	16,00	euro/cad

tanica per raccolta oli da cucina	5,50	euro/cad
contenitore per farmaci da esterno	190,00	euro/cad
contenitore per pile stradali	150,00	euro/cad
cestini gettacarte stradali tipo modello "milano", dotato di palo e di posacenere, inclusa la posa in opera (minimo 3 pezzi)	185,00	euro/cad
distributori palette e sacchetti per deiezioni canine (minimo 3 pezzi)	250,00	euro/cad
sacchetti biodegradabili 10-12 litri certificati a norma UNI EN 13432-2002 in confezioni da 50 pz./rotolo	30,80	euro/1000 pezzi
sacchi in PE HD 60-75 litri (volumetria di fornitura verrà indicata dalla S.A.)	53,76	euro/1000 pezzi
sacchi in PE HD 100-110 litri (volumetria di fornitura verrà indicata dalla S.A.)	67,20	euro/1000 pezzi
sacchi in PE HD 50 - 60 litri (volumetria di fornitura verrà indicata dalla S.A.)	53,76	euro/1000 pezzi

Noleggio (inclusi oneri di manutenzione; prezzo valido per noleggio di minimo 3 mesi)	costo unitario	unità di misura
cassone scarrabile 15-28 mc a tenuta liquidi	72,00	euro/mese
cassone scarrabile 15-28 mc a tenuta liquidi con coperchio a chiusura idraulica	80,00	euro/mese
press container 18-22 mc autonomo con motore termico	390,00	euro/mese
posizionamento iniziale e ritiro finale cassone scarrabile o cassonetto stradale	145,00	euro/cad
contenitore stradale a sollevamento verticale da 1500 a 2500 litri	46,00	euro/mese
Noleggio (inclusi oneri di manutenzione; prezzo valido per noleggio di minimo 5 giorni)		
cassone scarrabile 15-28 mc a tenuta liquidi	3,00	euro/giorno
cassone scarrabile 15-28 mc a tenuta liquidi con coperchio a chiusura idraulica	3,20	euro/giorno
press container 18-22 mc autonomo con motore termico (incluso carburante)	15,00	euro/giorno
cassonetto 1.000-1.100 lt	1,90	euro/giorno
cassonetto 660-770 litri	1,70	euro/giorno
contenitore stradale a sollevamento verticale da 1500 a 2500	3,20	euro/giorno

litri		
bidone carrellato da 360 litri	1,00	euro/giorno
bidone carrellato da 240 litri	0,90	euro/giorno
bidone carrellato da 120 litri	0,70	euro/giorno
posizionamento iniziale e ritiro finale cassonetti 120-1100 lt	87,00	euro/cad

COSTO PER SERVIZI SPECIFICI	costo unitario	unità di misura
Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti abbandonati costituiti da lana di roccia, guaina catramata, cartongesso, piccoli quantitativi di rifiuti contenenti amianto a matrice compatta		
costo intervento (inclusivo di raccolta e trasporto a destino)	130,00	euro/chiamata
costo smaltimento lana di roccia	0,82	euro/kg.
Costo analisi classificazione	240,00	euro/cad.
Costo smaltimento contenitori in pressione (estintori, bombole, ecc.)	1,30	euro/kg.
costo smaltimento guaina catramata	0,82	euro/kg.
costo smaltimento cartongesso	0,16	euro/kg.
costo smaltimento rifiuti contenenti amianto a matrice compatta	0,60	euro/kg.

SERVIZI OPZIONALI A RICHIESTA E FORNITURE		
tipo	n.	costo unitario €
servizi STRAORDINARI di pulizia manuale e meccanizzata, compreso la raccolta di rifiuti sul territorio ed ogni altro servizio di igiene urbana		vedi elenco prezzi
servizio di pulizia e spurgo pozzetti e caditoie stradali (a caditoia)		20,00
servizio autospurgo in emergenza con autista e operatore a supporto (ora)		115,00
incremento numero di contenitori stradali a sollevamento verticale (prezzi unitari omnicomprensivi dei servizi di cui alle voci "raccolta e trasporto con contenitori stradali" articoli 17, 18, 21, 22, 23, 24 del CSA) costo annuo		
RSU CON dispositivo controllo accessi 3000		1.860,72
RSU CON dispositivo controllo accessi 2700 lt., prof. 1200 mm.		1.872,45

RSU SENZA dispositivo controllo accessi 3000		1.304,87
FORSU CON dispositivo controllo accessi 2250		1.827,60
FORSU CON dispositivo controllo accessi 1500 lt., prof. 1200 mm.		1.810,24
FORSU SENZA dispositivo controllo accessi 2250		1.275,29
CARTA CON dispositivo controllo accessi 3000 lt.		1.584,39
CARTA CON dispositivo controllo accessi 2100 lt., prof. 1200 mm.		1.561,29
PLASTICA CON dispositivo controllo accessi 3750		1.466,65
PLASTICA CON dispositivo controllo accessi 2700 lt., prof. 1200		1.442,45
VETRO-Metallo CON dispositivo controllo accessi 2250		1.307,60
VETRO-Metallo CON dispositivo controllo accessi 1500 lt., prof. 1200		1.290,24
	quantità previste	€/ora
Servizio di controllo del territorio	96	33,04
RACCOLTA PaP Imballaggi in PLASTICA (per attività, 200 utenze) (utenze NON domestiche)	52	340,00
contenitori da 240 lt su ruote per raccolta PaP residui vegetali		vedi elenco prezzi
Distribuzione porta a porta di sacchetti e contenitori areati FORSU come descritti nel C.S.A.	13548	0,80
fornitura sacchetti in mater bi (art.40 CSA)	13548	1,54
fornitura contenitori areati per FORSU (art.40 CSA)	13548	2,40

Articolo 57-bis – Anticipazione del prezzo

Ai sensi dell'art. 125, comma 1, del Codice, sul valore del contratto di appalto è calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'operatore economico aggiudicatario entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione, anche nel caso di consegna dei lavori o di avvio dell'esecuzione in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 17, commi 8 e 9. La S.A. può prevedere un incremento dell'anticipazione del prezzo di cui al precedente comma fino al 30 per cento.

Trattandosi di contratto pluriennale, l'importo dell'anticipazione di cui al comma che precede deve essere calcolato sul valore delle prestazioni di ciascuna annualità contabile ed è corrisposto entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prima prestazione utile relativa a ciascuna annualità.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione da parte dell'operatore economico aggiudicatario di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La garanzia è rilasciata dai

soggetti di cui all'articolo 106, comma 3, del Codice con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma della citata disposizione.

L'importo della garanzia di cui al precedente comma è gradualmente e automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della S.A.

Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

In particolare, la clausola di cui al presente articolo si potrà attivare al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo del contratto.

Articolo 58 – Revisione dei corrispettivi

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 60 del Codice, durante l'esecuzione del contratto sarà consentita la revisione dei prezzi. In particolare, i corrispettivi dei servizi oggetto del presente Appalto sono assoggettabili a revisione, sia in aumento o in diminuzione, a far tempo dal 1° giorno del secondo anno (inteso come periodo di 12 mesi e non come anno solare) calcolato a far tempo dalla data di avvio del servizio e successivamente a partire dal primo giorno di ciascun anno successivo.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 60 del Codice, la revisione dei prezzi prenderà in considerazione la variazione dell'indice ISTAT "FOI - Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati – generale al netto dei tabacchi" rilevato nei 12 mesi precedenti (scostamento del valore nel 12° mese rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente).

Il suddetto adeguamento inflattivo (in aumento o in diminuzione) dei corrispettivi non è previsto per il primo anno (12 mesi) di operatività del contratto.

L'eventuale revisione dei prezzi contrattuali sarà consentita esclusivamente dietro espressa autorizzazione emessa dal RUP a seguito di procedimento attivato per tramite di posta certificata su istanza della parte interessata, corredata da idonea documentazione a comprova del realizzarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva di cui al comma che precede. Il RUP, entro 30 giorni dalla ricezione dalla PEC, emette un proprio provvedimento con il quale definisce il valore della revisione concessa; tale provvedimento viene inviato via PEC all'indirizzo indicato nel contratto dall'aggiudicatario.

Il termine di 30 giorni può essere interrotto dal RUP qualora si ritenesse mancante documentazione necessaria per la sua definizione.

La revisione dei prezzi opera laddove sia comprovata variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% (salvo quanto diversamente specificato agli articoli 20-26-32) dell'importo complessivo contrattuale. Di tale variazione potrà essere riconosciuta una revisione pari all'80 per cento, in relazione alle prestazioni da eseguire. Qualsiasi variazione economica dei servizi conseguente a modificazioni richieste della S.A. sarà oggetto di apposito atto riportante in allegato la relativa scheda di analisi di costo redatta sulla base dell'elenco prezzi di cui all'art. 57.

Articolo 59 – Introiti e ricavi dalla cessione dei rifiuti

Gli introiti, i corrispettivi e ricavi provenienti dalla vendita e/o consegna dei rifiuti raccolti verranno incassati dall'Appaltatore, inclusi i contributi riconosciuti nell'ambito degli accordi e convenzioni con i Consorzi di Filiera preposti e con altri consorzi.

Gli stessi verranno trasferiti alla S.A. alle condizioni indicate nella tabella b) art. 56 "Prestazioni di base con corrispettivo a misura, relativamente alla cessione dei rifiuti agli impianti di trattamento, recupero o smaltimento".

I prezzi unitari indicati sono già stati depurati dei costi di selezione e dei costi di trasporto e smaltimento delle frazioni estranee, stante quanto indicato all'art. 16 "Qualità delle raccolte differenziate".

Sono parimenti a carico dell'Appaltatore l'individuazione dei soggetti cui saranno ceduti i suddetti rifiuti e la gestione dei rapporti contrattuali con gli stessi.

In relazione ai suddetti eventuali introiti e ricavi provenienti dalla vendita e/o consegna dei rifiuti raccolti, qualora rientranti nell'ambito dell'Accordo ANCI-CONAI o di altri accordi similari attuativi dei principi di Responsabilità Estesa del Produttore, la S.A. delegherà l'Appaltatore a stipulare in propria vece accordi e convenzioni con il Consorzio Nazionale Imballaggi o con i relativi Consorzi di Filiera per la riscossione dei suddetti contributi.

I proventi della tassa/tariffa per i servizi di igiene urbana (TARI) sono di pertinenza della S.A. e sono riscossi dagli Uffici competenti della stessa.

L'Appaltatore si impegna, sin d'ora, a fornire annualmente i dati economici, ripartiti per voce di costo del singolo servizio di sua competenza, per la determinazione della tassa/tariffa e la redazione del Piano Economico Finanziario relativo alla gestione dei servizi di igiene urbana.

Sono di competenza della S.A., senza possibilità alcuna di rivalsa da parte dell'Appaltatore, eventuali ulteriori contributi erogati da Enti pubblici, associazioni, consorzi, privati.

È esclusa la possibilità di rivalsa da parte dell'Appaltatore anche in relazione ad eventuali sanzioni amministrative elevate dal Comune o da altri organi di controllo verso cittadini o altri soggetti, in relazione a comportamenti non corretti connessi alla gestione dei rifiuti o all'igiene urbana in genere.

Articolo 60 – Variazione dei servizi

Nel caso in cui fosse necessario introdurre nell'appalto servizi diversi od aggiuntivi rispetto a quelli contrattualmente previsti e specificati nell'elenco prezzi, per la loro valutazione i nuovi prezzi saranno fissati secondo i principi di cui all'art. 120 del Codice e secondo le modalità illustrate nell'Allegato II.14 del Codice.

La S.A. potrà altresì richiedere, in aggiunta o in sostituzione dei servizi previsti, l'espletamento di servizi occasionali non compresi in questo Capitolato, purché compatibili con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili.

L'Appaltatore sarà tenuto ad eseguire i servizi sostitutivi di cui sopra mettendo a disposizione il personale dipendente ed i propri mezzi.

In caso di sopravvenute esigenze della S.A., anche in base ad eventuali nuovi accordi nazionali e/o regionali relativi all'aggregazione dei flussi degli imballaggi, l'Appaltatore dovrà eventualmente aggregare agli imballaggi in plastica il conferimento delle lattine in luogo dell'attuale aggregazione con gli imballaggi in vetro senza che tale variazione possa comportare riduzioni o aumento dei costi riconosciuti.

Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Codice, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la S.A. potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto

PARTE SETTIMA - PENALITÀ E REVOCA DELL'APPALTO

Articolo 61 – Penalità

Fermo restando quanto previsto agli artt. 62 (“Esecuzione d’ufficio”) e 63 (“Risoluzione del contratto”), la S.A. si riserva la facoltà di applicare le seguenti penali con riferimento alle specifiche fattispecie di inadempimento di seguito elencate.

n.	oggetto	tipologia	importo min (€)	importo max (€)
1	conferimento rifiuti differenziati	conferimento in impianto di smaltimento rifiuti già differenziati provenienti dalle utenze	da 500 a 5.000 in funzione dell'entità e gravità dei fatti	
2	esecuzione dei servizi	Mancata effettuazione dei servizi di base per ogni giorno	1000 per mancato servizio	5000
3	ritardato avvio dei servizi	Ritardata attivazione di servizi rispetto alla tempistica concordata	500 per ogni giorno di ritardo per ogni singolo servizio	2500
4	ritardata esecuzione degli interventi	Ritardata realizzazione degli interventi di sistemazione e adeguamento del Centro di Raccolta	200 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto	2500
5	variazione modalità organizzativa	ritardata esecuzione di servizi	500 per ogni giorno di ritardo per ogni singolo servizio	2500
6	modalità di esecuzione dei servizi	Ritardo rispetto all'avvio del turno di servizio	100 per singola contestazione, intesa come singola ora di ritardo su singolo turno di servizio	1500
7	modalità di esecuzione dei servizi	ritardo rispetto al termine del turno di servizio	100 per singola contestazione, intesa come singola ora di ritardo su singolo turno di servizio	1500

8	modalità di esecuzione dei servizi	Mancato rispetto della programmazione di esecuzione dei servizi (modalità organizzative e tempi di esecuzione)	100 per singola contestazione	1500
9	esecuzione incompleta	Mancata raccolta porta a porta dei rifiuti conferiti dall’utenza	150 per singola contestazione, intesa come mancato svuotamento di un singolo contenitore o mancata raccolta di un sacco in un singolo turno di raccolta	2500
10	esecuzione incompleta	Mancato spazzamento manuale, meccanizzato o combinato di una singola via, marciapiede, piazza, parcheggio, pista ciclopedonale, e simili	500 per singola contestazione, intesa come mancata effettuazione del servizio su di un singolo elemento, come specificato, in un singolo turno di servizio	2500
11	esecuzione incompleta	Mancato affiancamento della spazzatrice con l’operatore dotato di soffiatore, laddove previsto	500 per singola contestazione, intesa come mancato affiancamento in un singolo turno di servizio	2500
12	esecuzione incompleta	Mancato svuotamento dei cestini portarifiuti e annessi posacenere, o mancato inserimento di nuovo sacchetto a perdere all’interno degli stessi in difformità al C.S.A., per contenitore e per giorno di ritardo rispetto ai tempi stabiliti dal programma	100 per singola contestazione, intesa come mancato svuotamento di un singolo cestino porta rifiuti e annessi posacenere in un singolo turno di servizio	1500
13	esecuzione incompleta	Mancata o parziale fornitura e consegna di sacchi o contenitori nei tempi stabiliti	500 per ogni singola contestazione	2500
14	esecuzione incompleta	Effettuazione parziale dei servizi di base per ogni singolo servizio	200 per singola contestazione	2500

		(diversa da quanto specificato per altre penali)		
15	esecuzione dei servizi	Insufficiente esecuzione qualitativa del singolo servizio (per aspetti diversi da quanto specificato per altre penali)	150 per singola contestazione	2500
16	esecuzione dei servizi	Mancata pulizia del suolo da rifiuti fuoriusciti o dispersi durante la raccolta porta a porta e svuotamento contenitori stradali	200 per singola contestazione	2500
17	esecuzione dei servizi	Ritardo o mancato prelievo o svuotamento di contenitori o cassoni presso il Centro di Raccolta tali da non consentire il conferimento di frazioni da parte dell'utenza	200 per singola contestazione intesa come riferita al singolo contenitore o cassone per giorno	2500
18	rendicontazione, reportistica e altra documentazione	Omessa messa a disposizione dei dati del sistema informativo di monitoraggio	250 per giorno di ritardo	2500
19	rendicontazione, reportistica e altra documentazione	Mancata consegna di documentazione tecnica, amministrativa, contabile	150 per giorno di ritardo relativo alla singola documentazione richiesta	2500
20	automezzi	Inadeguato stato di manutenzione o inadeguato lavaggio degli automezzi impiegati	200 per singola contestazione, intesa come riferita al singolo mezzo su di un singolo turno di servizio	2500
21	automezzi	Utilizzo di mezzi diversi da quelli specificati; malfunzionamento o assenza del sistema GPS di localizzazione dell'automezzo	500 per singola contestazione, intesa come riferita al singolo mezzo su di un singolo turno di servizio	2500
22	automezzi	Per mancata presenza e utilizzo di mezzi da adibirsi ai servizi	500 per singola contestazione, intesa come riferita al singolo mezzo su di un singolo turno di	2500

			servizio	
23	attrezzature	Ritardo nella consegna di nuovi badge per accessi	50 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto	1000
24	attrezzature	Ritardo nel ripristino del sistema di controllo accesso utenti (sbarra) presso il Centro di raccolta in caso di guasto del dispositivo	200 per singolo giorno di ritardo rispetto al termine previsto	2500
25	attrezzature	Ritardo nel ripristino del sistema di controllo accessi e contabilizzazione conferimenti sui contenitori stradali , in caso di guasto dei dispositivi	500 per singolo giorno di ritardo su singolo contenitore, rispetto al termine previsto	2500 per ogni singolo contenitore
26	attrezzature	Mancato impiego di cassoni scarrabili a perfetta tenuta laddove indicato dalle norme di legge	200 per singola contestazione	2500
27	attrezzature	Inadeguato stato di manutenzione delle attrezzature impiegate	150 per singola contestazione	2500
28	personale	Personale in servizio privo di divisa regolamentare e dispositivi di protezione individuale	100 per singola contestazione, intesa come riferita al singolo addetto e al singolo turno di servizio	1500
29	personale	mancata reperibilità del Responsabile di commessa	250 per singola giornata	2500
30	personale	Per mancata presenza e impiego di operatori (qualunque sia la loro mansione) da adibirsi ai servizi	500 per singola contestazione, intesa come riferita al singolo operatore su di un singolo turno di servizio	2500
31	controlli	Impedimento dell'azione di controllo da parte del personale della S.A.	500 per singola contestazione	5000

32	controlli	Omesso controllo dei rifiuti, anche rispetto alle indicazioni del Piano di controllo del materiale derivante dalla raccolta differenziata e del Piano di controllo della conformità dei conferimenti	250 per singola contestazione	2500
33	rapporto con gli uffici della S.A.	Per mancata o intempestiva collaborazione con i competenti Uffici comunali	200 per singola contestazione	2500
34	rapporto con l'utenza	Scorretto comportamento	100 per singola contestazione	1500
35	rapporto con l'utenza	Mancata o intempestiva risposta a segnalazioni degli utenti	100 per singola contestazione	1500
36	sicurezza	Altre inadempienze, non rientranti tra le precedenti elencate, che comportino l'inosservanza delle normative vigenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (es: personale non formato, mancanza di idoneità sanitaria, attrezzature non conformi, ecc.), evidenziate e contestate mediante verbali da parte di organi di vigilanza (es: ATS del comparto competente) o da personale tecnico preposto dell'Amministrazione Comunale	150 per singola inadempienza	2500
37	altro	Altre inadempienze contrattuali non rientranti tra le precedenti	100 per singola inadempienza	2500

L'importo della penale è da intendersi determinato dalla moltiplicazione dell'importo minimo (che corrisponde ad un importo unitario) associato ad una determinata tipologia di inadempienza per il numero di inadempienze di quella tipologia verificatesi nell'arco di un mese (ad es.: numero di mancati servizi verificatosi nel mese, numero di giorni di ritardo accumulati nel mese, numero di singole contestazioni verificatesi nel mese); l'importo della penale associato ad una determinata tipologia di inadempienza, relativo ad uno specifico mese, non potrà comunque essere superiore all'importo massimo indicato; il riferimento mensile è da intendersi relativo al periodo che intercorre dal primo giorno di ogni mese di calendario all'ultimo giorno del mese stesso.

In caso di inadempienze che comportino l'inosservanza di norme, leggi e regolamenti per cui vengono previste irrogazioni di sanzioni amministrative specifiche, l'applicazione delle stesse non

assorbe l'eventuale possibilità, da parte della S.A., di determinare penali contrattuali che verranno rimosse in modo autonomo e non assorbente.

L'esatto ammontare della sanzione verrà determinato in modo e misura discrezionale da parte della S.A.

Trattandosi di penali contrattuali e non di sanzioni amministrative, le stesse non risultano soggette alle disposizioni di cui alla Legge 24 novembre 1981, n° 689, ma la determinazione dell'esatto ammontare delle stesse sarà di esclusiva competenza della S.A., che giudicherà in via unica previa valutazione della gravità dell'inottemperanza contrattuale contestata.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo sarà preceduta da regolare contestazione scritta da parte della S.A., a mezzo PEC, alla quale l'Appaltatore avrà la facoltà di presentare per iscritto controdeduzioni, entro e non oltre cinque giorni dal ricevimento della contestazione.

Trascorsi cinque giorni, ovvero in caso di insufficiente motivazione della controdeduzione, la S.A. provvederà a comunicare all'Appaltatore la conferma definitiva della penale contrattuale che sarà quindi applicata all'Appaltatore. La penale verrà in particolare trattenuta dal corrispettivo posto in pagamento del mese nel quale è assunto il provvedimento definitivo di applicazione della penale o, se necessario, sarà prelevata dalla garanzia definitiva prestata ai sensi del presente capitolato, di cui all'art. 50, costituita dall'Appaltatore.

Il versamento dell'ammontare delle penali da parte dell'Appaltatore o il suo prelievo da parte della S.A. non esaurisce la responsabilità dell'Appaltatore, il quale sarà richiamato a rispondere degli eventuali danni cagionati a danno della S.A. medesima o di terzi, rimanendo espressamente salvo il risarcimento di ogni danno causato dall'inadempienza anche ai sensi dell'art. 1382, 1° comma, C.C.

L'applicazione delle penali non preclude inoltre il diritto della S.A. di avvalersi di quanto previsto in materia di risoluzione e recesso del Contratto.

In caso di contestazioni, che per propria natura o per causa contingente non consentano i tempi sopracitati normali di contestazione e/o controdeduzione, la S.A. potrà effettuare segnalazioni telefoniche verbali al Responsabile di Commessa dell'Appaltatore e, in caso di specifico rifiuto di intervenire da parte di quest'ultima, potrà provvedere all'esecuzione d'ufficio ai sensi del successivo art. 62, formalizzando successivamente le procedure di contestazione.

Ad integrazione di quanto indicato, si deve comunque considerare a carico dell'Appaltatore, a propria cura e spese, l'obbligo di ovviare agli eventuali disservizi rilevati nel più breve tempo possibile, ponendo in essere gli opportuni interventi correttivi, integrativi o sostitutivi.

Qualora i tempi e le modalità del mancato servizio non consentano un adeguato recupero o l'affidamento a terzi, la S.A. oltre alla penalità potrà chiedere il rimborso della mancata prestazione determinata per l'effettiva assenza di personale, mezzi ed attrezzature per i costi unitari riportati e vigenti all'atto della contestazione, nell'apposito elenco prezzi.

La S.A. potrà comunque richiedere il risarcimento del maggior danno. Il valore complessivo delle penali non potrà essere superiore al 10% del valore complessivo del contratto.

Articolo 62 – Esecuzione d'ufficio

Qualora si verificassero inadempienze, deficienze o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali, la S.A. potrà procedere all'esecuzione d'ufficio, provvedendo direttamente o tramite altra Ditta incaricata, ovvero rivalersi in termini economici quando l'Appaltatore, regolarmente

diffidato, non ottempererà ai propri obblighi contrattuali entro il giorno successivo all'avvenuta ricezione della contestazione delle inadempienze, deficienze o abusi rilevati degli obblighi contrattuali.

In tal caso la S.A., salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione di quanto previsto dagli articoli 61 e 63 del presente C.S.A., avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese dell'Appaltatore, i lavori necessari per il regolare andamento del servizio.

Il recupero delle somme quantificate come previsto dal comma precedente sarà operato dalla S.A. mediante riduzione dei corrispettivi spettanti all'Appaltatore e non ancora pagati dalla S.A., ferma restando la facoltà di rivalsa sul deposito cauzionale.

Articolo 63 – Risoluzione del contratto

Per le modalità di scioglimento del vincolo negoziale, si osservano le disposizioni di cui all'art. 122 del Codice e la S.A. si avvale della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp, 318 cp, 319 cp, 319 bis cp, 319 ter, cp 319 quater cp, 320 cp, 322 cp, 322 bis cp, 346 bis cp, 353 cp, 353 bis cp.

La risoluzione di cui al periodo precedente è subordinata alla preventiva comunicazione all'ANAC, cui spetta la valutazione in merito all'eventuale prosecuzione del rapporto contrattuale, al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 32 del DL 90/2014 convertito in legge 114 del 2014.

Per le cause di risoluzione del contratto si fa espresso rinvio alle disposizioni del codice civile e del Codice, nonché alle seguenti condizioni:

- il Contratto si risolverà di diritto in caso di fallimento dell'Appaltatore o di ammissione ad altre procedure concorsuali, ovvero in caso di scioglimento della società, fatte salve eventuali disposizioni disposte dalle normative vigenti;
- in caso di inadempienza di particolare gravità, quando l'Appaltatore non abbia posto in essere il servizio alle condizioni fissate dal Contratto;
- in caso di interruzione totale e prolungata del servizio qualora non sussistano cause di forza maggiore, il comune potrà decidere la risoluzione del Contratto.

Sono dedotte quali clausole risolutive espresse e costituiranno pertanto motivo di risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c.:

- il subappalto del servizio non autorizzato e/o cessione del contratto;
- le modificazioni soggettive alla composizione del ATI e/o del Consorzio al di fuori delle ipotesi previste dal Codice;
- il mancato mantenimento del deposito cauzionale per tutto il periodo di validità del Contratto;
- l'aver riportato condanna passata in giudicato per uno dei reati previsti dal D. Lgs. 231/2001 e s.m.i.
- accertamento delle situazioni previste dall'art. 122, comma 2, lett. a) e b), del Codice;

- applicazione di un ammontare complessivo di penali (calcolate dall'inizio dell'appalto) superiore al 10% dell'importo contrattuale annuale;
- inosservanza degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis della legge n.136/2010;
- accertamento delle cause di decadenza, sospensione e divieto, nonché delle situazioni previste dalla legge Antimafia n. 159/2011.

Saranno inoltre considerati gravi inadempimenti:

- a) recidiva per inadempimento alle disposizioni della S.A. riguardo al rispetto dei tempi di esecuzione o quando risulta accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- b) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
- c) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- d) arbitraria interruzione del servizio o mancata ripresa dello stesso da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- e) rallentamento dei servizi, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicarne la loro esecuzione nei termini previsti dal contratto;
- f) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- g) gravi e ripetute (individuate in una media di cinque per anno) violazioni degli obblighi contrattuali ("Non conformità") commesse dall'Appaltatore;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dei servizi;
- i) mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81/2008 o ai piani di sicurezza e ai piani operativi di sicurezza di cui al presente capitolato, integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dalla S.A.;
- j) in caso di tre inadempienze consecutive contestate nell'arco di un semestre con riferimento alle fattispecie di cui al precedente art. 61, comma 1, n. 1, 4 e/o 31;
- k) reiterate inadempienze che comportano l'applicazione di penali in misura superiore al valore della cauzione definitiva e mancata integrazione della cauzione definitiva nel caso che questa sia utilizzata in rivalsa delle penali;
- l) impedimento, operato dall'Appaltatore in qualsiasi modo, dell'esercizio di controllo del servizio da parte della S.A.;
- m) revoca o decadenza delle autorizzazioni/iscrizioni di legge necessarie per l'espletamento dei servizi di cui al presente C.S.A.

Nei casi precedentemente indicati, ai sensi dell'art. 1454 del c.c., la S.A., a mezzo di regolare diffida del R.U.P., è tenuta a concedere all'Appaltatore un termine non inferiore a quindici giorni per adempiere.

Decorso infruttuosamente il termine concesso si produrrà la risoluzione di diritto del contratto di servizio.

Le conseguenze della risoluzione saranno addebitate all'Appaltatore e la S.A. avrà facoltà di attingere alla cauzione per la rifusione di spese, oneri e per il risarcimento dei danni subiti.

Qualora il Comune sia obbligato a aderire, in tutto o in parte, a forme di gestione del servizio a livello consortile o sovracomunale, in forza di norma sopravvenuta, i relativi contratti sono risolti con provvedimento recapitato all'Appaltatore con anticipo di almeno 3 (tre) mesi.

In tal caso l'Appaltatore ha diritto esclusivamente ai compensi per il servizio svolto. La condizione è considerata, anche convenzionalmente tra le parti, equiparabile a causa di forza maggiore o condizione di impossibilità sopravvenuta, anche in deroga alla disciplina, ma non solo, degli articoli 1223 e 1671 del Codice Civile.

L'Appaltatore rinuncia sin dall'origine a qualunque indennizzo, compenso, risarcimento, ristoro, ripetizione o altra richiesta diversa, anche a titolo di danno emergente e lucro cessante.

Ai sensi dell'art. 124 del Codice, in caso di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta e concordato preventivo, oppure di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 122 del Codice o di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, oppure in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la S.A. potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, per stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei servizi, se tecnicamente ed economicamente possibile.

L'affidamento può avvenire alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato.

Articolo 64 – Recesso

Ai sensi dell'art. 123 del Codice, la S.A. può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi o delle forniture non eseguite, calcolato secondo quanto previsto nell'Allegato II.14 del Codice.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la S.A. prende in consegna i servizi o forniture e verifica la regolarità degli stessi. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, qualora lo stesso incorra nella perdita dei requisiti in corso di esecuzione la S.A. ha l'obbligo di recedere dal contratto.

Articolo 65 – Clausola di subentro

Tutti i contratti stipulati dall'Appaltatore con obbligazioni verso terzi e attinenti l'affidamento regolato dal presente C.S.A. devono includere una clausola che riservi, ad un eventuale altro soggetto individuato dalla S.A., la facoltà di sostituirsi all'Appaltatore in caso di risoluzione o cessazione del contratto di servizio.

PARTE OTTAVA - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 66 – Gerarchia dei documenti e controversie

In caso di discrepanze, differenze o incompatibilità tra i documenti di gara, durante le procedure di affidamento esse verranno risolte considerando prevalente il documento più in alto nel seguente ordine gerarchico:

1. disciplinare di gara e relativi allegati
2. allegati al capitolato speciale di appalto
3. capitolato speciale di appalto;
4. relazione tecnica di progetto;
5. schema di contratto.

Nel corso del contratto, ossia successivamente alla aggiudicazione, eventuali discrepanze, differenze o incompatibilità tra i documenti di gara, verranno risolte considerando prevalente il documento più in alto nel seguente ordine gerarchico:

1. contratto di appalto stipulato
2. offerta tecnica del concorrente
3. allegati al capitolato speciale di appalto
4. capitolato speciale di appalto;
5. relazione tecnica di progetto.

Eventuali incongruenze su prezzi di appalto, unitari o a corpo, saranno risolte applicando il prezzo più favorevole per la Stazione appaltante.

Le vertenze che avessero a sorgere tra la S.A. e il l'Appaltatore, di natura tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, saranno risolte in via preferenziale attraverso lo strumento della transazione ex art. 212 del Codice.

In caso di inefficacia della transazione e nel caso di applicabilità si ricorrerà all'accordo bonario sulla base delle procedure di cui all'art. 211 del Codice, in caso di mancata risoluzione della controversia ovvero in caso di inapplicabilità delle procedure di cui sopra, la risoluzione della controversia sarà demandata alla pronuncia del Giudice Ordinario del Tribunale di Brescia.

L'organo che decide sulla controversia decide anche in ordine all'entità delle spese di giudizio e alla loro imputazione alle parti, in relazione agli importi accertati, al numero e alla complessità delle questioni. La sede per la risoluzione delle controversie di cui al presente articolo è quella della S.A. Nelle more della risoluzione delle controversie, l'Appaltatore non può comunque rallentare o sospendere i servizi, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla S.A.

Articolo 67 – Collegio consultivo tecnico

Al fine di prevenire controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione del contratto, è costituito un collegio consultivo tecnico di cui all'art. 215 del Codice.

Tale collegio è nominato e svolge le proprie funzioni secondo le modalità previsto dall'Allegato V.2 del Codice.

Il collegio consultivo tecnico esprime pareri o, in assenza di una espressa volontà contraria, adotta determinazioni aventi natura di lodo contrattuale ai sensi dell'articolo 808-ter del codice di procedura civile. Se la pronuncia assume valore di lodo contrattuale, l'attività di mediazione e conciliazione è comunque finalizzata alla scelta della migliore soluzione per la celere esecuzione dell'opera a regola d'arte.

L'inosservanza dei pareri o delle determinazioni del collegio consultivo tecnico è valutata ai fini della responsabilità del soggetto agente per danno erariale e costituisce, salvo prova contraria, grave inadempimento degli obblighi contrattuali. L'osservanza delle determinazioni del collegio

consultivo tecnico è causa di esclusione della responsabilità per danno erariale, salva l’ipotesi di condotta dolosa.

Articolo 68 – Riferimento alla legge e disposizioni finali

Per quanto non espressamente riportato nel presente C.S.A. viene fatto rinvio alle leggi, regolamenti, disposizioni vigenti in materia all’atto della stipula del relativo contratto. L’Appaltatore ha altresì l’obbligo di osservare, oltre alle norme specificate nel presente C.S.A., anche tutte le leggi ed i regolamenti che potranno essere emanati durante il corso di validità del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze, specificatamente quelle riguardanti l’igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto ed aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell’affidamento.

L’Appaltatore è tenuto, inoltre, a rispettare ogni provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto, senza nulla pretendere dalla S.A.

ELENCO ALLEGATI

ALLEGATO A	“Dichiarazione MUD 2023 relativa all’anno 2022”
ALLEGATO B	“Utenze domestiche e non domestiche”
ALLEGATO C	“Elenco vie, aree, spazzamento meccanizzato delle strade”
ALLEGATO D1	“pulizia manuale - strade, parchi, dislocazione cestini”
ALLEGATO D2	“elenco Feste, manifestazioni, cortei”
ALLEGATO D3	“elenco vie e piazze con relativa consistenza”
ALLEGATO E	“Autorizzazione allo scarico e planimetria del Centro di Raccolta rifiuti”
ALLEGATO F	“Rifiuti e contenitori di stoccaggio presso il Centro di Raccolta e altri siti di interesse”
ALLEGATO G	“Interventi di sistemazione e adeguamento del Centro di Raccolta”
ALLEGATO H	“Caratteristiche tecniche dei dispositivi ad accesso controllato”
ALLEGATO I	“Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani”
ALLEGATO J	“Composizione del canone per le prestazioni base”
ALLEGATO K	“Stima del costo per le prestazioni base a misura”
ALLEGATO L	“Elenco del personale impegnato nell’attuale appalto”
ALLEGATO M	“Caratteristiche tecniche dei contenitori stradali”
ALLEGATO N	“Elenco utenze non domestiche con servizio porta a porta”.
ALLEGATO O	“Elenco delle localizzazioni dei nuovi contenitori stradali”.
ALLEGATO P	“Dislocazione attuali contenitori stradali”
ALLEGATO Q	“Quadro economico”.